TRIESTE, Mercoledì 3 Aprile 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6315
Anno XVIII dell' E. F. - IV dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53, Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE (100)
BIBLIOTECA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 183, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Aumento delle retribuzioni agli statali col 27 aprile

La mobilitazione civile: vi sono assoggettati enti pubblici e privati, i cittadini non sottoposti agli obblighi militari e le donne - Denuncia obbligatoria e demolizione delle cancellate di ferro - I prestiti matrimoniali per un altro triennio - Provvidenze per gli squadristi e per i rimpatriati dall'estero

Organizzazione totalitaria della Nazione in caso di guerra

Importanti compiti affidati alla Commissione suprema di difesa

ROMA, 2

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane, alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce. Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

650 milioni annui

Su proposta del Duce e di concerto con i Ministri interessati delle Finanze, Giustizia, Interno, Educazione Nazionale, Lavori Pubblici è stato approvato un piano decennale — che sarà ulteriormente elaborato nei dettagli — per la soluzione dei problemi dell'edilizia scolastica, ospedaliera, carceraria.

Su proposta del Duce è stato approvato un provvedimento che sospende la riscossione della quota del corrente aprile dei contributi unificati per l'assistenza sociale nell'agricoltura, nell'attesa che l'intero problema sia sottoposto a più approfondito esame.

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Duce, di concerto col Ministro delle Finanze, ha deliberato di migliorare le retribuzioni dei dipendenti dello Stato di tutte le categorie e il trattamento dei pensionati provvisti di minori assegni di quiescenza, a carico dello Stato o del fondo pensioni delle FF. SS., con aumenti che hanno la portata globale annua di circa 650 milioni.

Tale onere si aggiunge alla attuale spesa che per soli stipendi, paghe e salari ascende a milioni 6,740 e che, con le altre competenze, raggiunge i 10 miliardi, oltre a circa 1800 milioni per le pensioni. Nelle misure degli aumenti del personale in attività di servizio si tiene conto soprattutto delle situazioni familiari. Gli aumenti saranno corrisposti col prossimo 27 aprile.

Il Consiglio dei Ministri ha poi approvato i seguenti provvedimenti, oltre ad altri di ordinaria amministrazione:

Ferro alla Patria

Presidenza. Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo:

Un disegno di legge che provvede alla revisione ed al riordinamento delle vigenti norme legislative in materia di organizzazione e di mobilitazione della Nazione per la guerra, assoggettando alla mobilitazione civile gli enti pubblici e privati, nonchè i cittadini non sottoposti ad obblighi militari, compresi le donne ed i minori di età non superiore ad anni 13.

Un disegno di legge che adegua i compiti e l'ordinamento della Commissione suprema di difesa in rapporto alle complesse ed importantissime funzioni che a tale organo vengono attribuite per l'organizzazione e la mobilitazione della Nazione per la guerra.

Un disegno di legge con il quale si dispone l'obbligo della denuncia, da parte di proprietari, delle cancellate di ferro adibite a recintare gli immobili, urbani e rurali, e la demolizione, entro congruo termine, delle cancellate stesse, ad eccezione di quelle aventi pregio artistico ovvero che servano di recinzione ad immobili destinati al culto od appartenenti alla S. Sede, a rappresentanze diplomatiche, a stranieri, ed allo Stato od enti pubblici qualora l'apposizione sia determinata da ragioni di pubblico interesse. Il ripristino delle recinzioni rimosse è facoltativo, tuttavia qualora l'ornato pubblico lo renda necessario; il Podestà, su parere della Commissione edilizia comunale, può rendere obbligatoria la sostituzione della cancellata con altro manufatto permanente di recinzione. Il prezzo di acquisto del rottame risultante dalla demolizione delle cancellate è fissato dal Ministero delle Corporazioni. Sono comminate sanzioni per i contravventori.

Un disegno di legge inteso ad adeguare l'ordinamento della Milizia artiglieria marittima allo sviluppo assunto ed ai compiti che le sono affidati nel quadro della difesa della Nazione.

Un disegno di legge concernente l'istituzione dell'Ente biennale nazionale dell'autarchia. Nell'intento di disciplinare iniziative torinesi sorte nel campo delle manifestazioni autarchiche e favorirne lo sviluppo, è stata decisa la istituzione di un ente, con sede in Torino, denominato «Biennale nazionale dell'autarchia». L'ente avrà lo scopo di organizzare periodicamente in Torino una Esposizione nazionale dell'autarchia e nel 1948 XXVI, una grande Esposizione nazionale commemorativa del centenario della prima guerra d'indipendenza.

Nuovo ordinamento per la pesca

Uno schema di decreto che determina le attribuzioni dell'ordinamento del Commissariato generale per la pesca. Con tale provvedimento vengono, fra l'altro unificati presso il Commissariato i poteri e le attribuzioni fin qui esercitate in materia di pesca, dal Ministero dell'Agricoltura. Alle attività già previste da precedenti disposizioni legislative altre se ne aggiungono di particolare importanza riflettenti la vigilanza sulla pesca, la istituzione ed il funzionamento di opere assistenziali a favore dei pescatori e l'azione di propaganda in materia di pesca e di consumo dei prodotti ittici.

Un disegno di legge relativo alla assegnazione di mezzi finanziari al Commissariato generale per la pesca per metterlo in grado di assolvere i compiti affidatigli. In particolare si stabilisce: A) L'aumento dei fondi già stanziati nel bilancio del Ministero dell'Agricoltura — straordinaria — da lire 1.380.000 a lire 5 milioni annui, per un decennio. B) L'aumento del concorso nel pagamento degli interessi per i mutui pescherecci, dalla misura del 2 per cento a quella del 2.50 per cento. D'altra parte, venendo incontro ad una viva aspirazione dei pescatori, si sopprime la ritenuta del 0.50 per cento a carico dei pescatori stessi per le vendite presso i mercati all'ingrosso del pesce.

Uno schema di decreto col quale, al fine di assicurare una rigorosa applicazione delle norme intese a limitare l'esercizio della pesca con fonti luminose, quando tale attività possa riuscire dannosa a forme di pesca più importanti per la loro particolare natura o per il numero dei pescatori ad essa addetti, si stabiliscono ammende per i trasgressori.

Difesa del risparmio

Un disegno di legge con il quale vengono apportate modificazioni a talune disposizioni riguardanti la difesa del risparmio e la disciplina della funzione creditizia.

Viene, tra l'altro, modificata la composizione del Comitato dei Ministri del quale è chiamato a far parte in via permanente, il Ministro per gli Scambi e per le Valute, nonchè il Ministro per l'A. I. quando l'alto consesso debba adottare provvedimenti che abbiano riflessi sul territorio dell'Impero, e sono tolte talune limitazioni oggi esistenti alla attribuzione dei servizi di cassa a comune, provincie, associazioni sindacali e istituti ed aziende collaterali dei predetti enti, mentre è stabilito che gli organi competenti alla assegnazione dei servizi di cassa di carattere nazionale debbano preventivamente sentire il parere dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

Un disegno di legge con il quale, allo scopo di stabilire un più stretto e più organico collegamento fra gli Enti che esercitano il credito a lungo termine e l'Istituto mobiliare italiano (unico organo per l'esercizio del credito a medio termine) la carica di presidente del Consorzio di credito per le opere pubbliche e dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità viene attribuita al Governatore della Banca d'Italia, che è già presidente dell'Istituto mobiliare italiano. Con lo stesso provvedimento viene inoltre disposto — al fine di completare lo snellimento degli enti che operano nel settore creditizio in parola — lo scioglimento dell'istituto per il credito navale, le cui attività e passività sono trasferite di diritto all'Istituto mobiliare italiano il quale provvederà a rimborsare, sotto l'osservanza di modalità da determinarsi, le quote di capitale versato dagli enti sottoscrittori.

Uno schema di disegno legge diretto a rivedere e perfezionare il complesso delle tasse che regolano i vari provvedimenti in materia nobiliare ed araldica, apportando le modificazioni ed aggiunte suggerite dall'opportunità di una più precisa distinzione, agli effetti dell'applicazione della tassa, dei provvedimenti suddetti e di un equo adeguamento monetario.

Uno schema di decreto con il quale la qualifica di squadrista viene compresa fra i titoli preferenziali per l'ammissione ai pubblici impieghi.

In seguito alla legge 29 maggio 1939 XVII, n. 782, per la sistemazione del personale non di ruolo che abbia la qualifica di squadrista, ed in seguito alle note disposizioni che hanno origine da tale legge e che sanciscono ormai ufficialmente il valore del titolo di squadrista, si è ravvisata l'opportunità di considerare tale qualifica fra i titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Su proposta del Ministro degli Esteri sono stati approvati alcuni provvedimenti concernenti accordi internazionali di carattere vario.

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro dell'Interno:

Un disegno di legge recante provvedimenti circa la concessione di prestiti matrimoniali.

Il decreto 21 agosto 1937 XV n. 1542, istitutivo dei prestiti matrimoniali, ne limitava la concessione, in via di esperimento, ad un triennio, che verrà a scadere col 30 giugno p. v. Il favore incontrato da questa forma di provvidenza demografica ha indotto ora a prorogare di un altro triennio la concessione dei prestiti; a ciò mira il disegno di legge oggi approvato il quale stabilisce, altresì, che si possano concedere prestiti matrimoniali integrativi ai lavoratori che beneficieranno degli assegni di nuzialità, di cui al decreto 14 aprile 1939 XVII n. 636, sulle assicurazioni obbligatorie ed a coloro che fruiscono di premi di nuzialità da parte di enti pubblici diversi dallo Stato o di aziende private, sempre che tali assegni o premi non eccedano l'importo di lire 1200, e fino al raggiungimento della somma complessiva di lire 3 mila.

Africa Italiana

Uno schema di decreto che approva il nuovo regolamento per lo esercizio professionale delle ostetriche, attribuendo fra l'altro, ad esse — in relazione alla migliorata cultura professionale ed alle crescenti esigenze dell'assistenza sociale — il compito della vigilanza della madre e del bambino fino al terzo anno di età, mediante una attiva collaborazione coi sanitari e con le autorità preposti ai servizi di assistenza.

Su proposta del Ministro dell'A. I.: Un decreto relativo al finanziamento di lavori di completamento delle migrazioni coloniche e della colonizzazione mussulmana in Libia; uno schema di decreto in materia di pensioni, gratificazioni e sussidi per i militari nativi dell'A. O. I. con il quale si dispone: Di estendere la concessione della pensione vitalizia (ora prevista per le infermità di prima e seconda categoria) ai militari riformati per ferite, lesioni od infermità, ascritte alla terza categoria ed aumentare la misura della gratificazione una volta tanto per i riformati di quarta categoria; di istituire una pensione giornaliera per gli orfani — di età inferiori ai 14 anni — dei militari deceduti per eventi di guerra o di servizio; di concedere, indipendentemente dalla pensione agli orfani, un sussidio al coniuge superstite o, in mancanza, agli ascendenti del militare defunto; di stabilire che tutte le nuove o maggiori concessioni si applichino ai casi d'infermità e decessi verificatisi dal 4 dicembre 1934 XIII (fatto d'arme di Ual Ual), limitandone però gli effetti economici alla data d'entrata in vigore del decreto; di estendere a tutti i militari nativi dell'A. O. I. le norme sulle pensioni ordinarie già in vigore per quelli eritrei.

Su proposta del Ministro delle Finanze, tra l'altro un disegno di legge recante nuove concessioni in materia d'importazioni ed esportazioni temporanee.

Soppressione dei collegi e dei Consigli notarili

Indi il Consiglio dei Ministri approva il disegno di legge concernente la soppressione dei collegi e dei consigli notarili e il passaggio delle relative attribuzioni ai Sindacati fascisti dei notai. Il provvedimento risolve il problema del completo assetto dell'associazione sindacale dei notai, allo stesso modo di quanto già si è fatto per le altre professioni, con l'abolizione degli speciali organi incaricati della tenuta degli albi e della disciplina sugli iscritti e con il concentramento nei Sindacati dei poteri a quelli spettanti. I consigli notarili sono gli organi ai quali la legge attribuisce l'esercizio del potere di vigilanza sulla funzione notarile.

Ora, pur tenuto conto che fu già provveduto a coordinare le norme riguardanti i consigli notarili con quelle sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro, tuttavia la coesistenza di due separati organismi (consigli notarili e associazioni sindacali) tra i quali sono attualmente divise, con non poche interferenze, le funzioni di rappresentanza, di tutela e di disciplina della categoria, non è più giustificata ormai da alcuna ragione di necessità.

Un decreto relativo al riordinamento dell'ufficio legislativo del Ministero di Grazia e Giustizia; un decreto contenente norme per la sistemazione in ruolo dei vicepretori onorari squadristi. Il provvedimento, adeguato alle particolari caratteristiche dell'ordinamento giudiziario, viene ad inserirsi in quello generale della legge 29 maggio 1939 XVII, n. 782, che ha inteso addivenire alla sistemazione degli squadristi avventizi in servizio presso le amministrazioni dello Stato ed altri enti pubblici.

Una «clinica del diritto»

Un disegno di legge relativo all'istituzione di una «Clinica del diritto» in Milano.

Allo scopo di dare ai praticanti procuratori la possibilità di un efficace addestramento all'esercizio forense, viene istituita in via sperimentale a Milano una «Clinica del diritto». Sotto la direzione di docenti di particolare valore, i giovani saranno chiamati a collaborare, secondo criteri rigorosamente scientifici, nella trattazione di procedimenti civili e penali per i quali sia stato concesso il gratuito patrocino, con la nomina dei docenti medesimi a difensori ufficiosi. Se, come è da attendersi, il sistema darà buoni risultati, verrà esaminata l'opportunità di estenderlo ad altri centri giudiziari.

Un disegno di legge riflettente l'aumento delle piante organiche del personale della magistratura e delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della Guerra:

Uno schema di decreto recante aggiornamenti alle disposizioni riguardanti la concessione della medaglia commemorativa delle operazioni militari in A. O. I. Il provvedimento estende, tra l'altro, a nuove categorie di persone residenti in A. O. I. la concessione della medaglia commemorativa con nastro privo di gladio romano.

Un disegno di legge concernente l'obbligatorietà della frequenza dei corsi allievi ufficiali di complemento. Il provvedimento, inteso a regolare il gettito annuale degli ufficiali di complemento del R. Esercito, stabilisce una distinzione fra titoli di studio che fanno obbligo di frequentare i corsi allievi ufficiali di complemento e titoli di studio che dànno la facoltà di ammissione ai corsi stessi. Per ciascuna delle predette categorie di titolo di studio il provvedimento stesso stabilisce, inoltre, una graduatoria secondo la quale si determina l'ordine delle ammissioni ai corsi.

Aumento di capitale della L.A.T.I.

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della Marina, è stato fra l'altro, approvato:

Un disegno di legge che porta integrazioni alla legge 14 giugno 1934-XVII, n. 1015, istitutiva della cassa ufficiali della R. Marina.

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica:

Un disegno di legge concernente l'aumento del capitale della Società anonima linee aeree transcontinentali italiane (L.A.T.I.) da 40 a 50 milioni di lire.

Tale aumento si è reso necessario per mettere in grado la società predetta di predisporre l'attrezzatura tecnica delle basi, nonchè l'approvvigionamento del materiale di volo per il prolungamento dei servizi aerei da Rio de Janeiro a Buenos Aires.

Su proposta del Ministro dell'Educazione:

Un disegno di legge contenente disposizioni a favore dei cittadini italiani esercitanti professioni, che sieno rimpatriati dall'estero.

Il provvedimento tende a permettere ai nostri connazionali che sono stati costretti nelle presenti contingenze internazionali a rimpatriare dall'estero di ricostituirsi una posizione professionale in Italia e di ottenere, mediante una procedura rapida ed eccezionale, la iscrizione agli albi professionali.

Un disegno di legge concernente il riordinamento del personale e delle segreterie universitarie. Con tale provvedimento vengono costituiti i ruoli statali per tutto il personale addetto alle segreterie delle R. Università e dei regi istituti di istruzione superiore, modificandosi il vigente ordinamento, in base al quale il personale stesso è a carico del bilancio degli istituti, ad eccezione del solo personale direttivo, che è già inquadrato tra i dipendenti dello Stato.

Uno schema di decreto che detta norme per la sistemazione in ruolo degli avventizi squadristi, dipendenti dal Ministero dell'Educazione, ai sensi della legge 29 maggio 1939-XVII n. 782. Il provvedimento detta le norme di attuazione della legge suindicata, necessaria per la sistemazione in ruolo degli squadristi supplenti insegnanti e non insegnanti nelle scuole medie e per la sistemazione dei salariati squadristi dipendenti dall'Amministrazione dell'Educazione. La sistemazione è disposta in base al titolo di studio ed alle mansioni esercitate. Per gli insegnanti, in luogo del semplice titolo di studio, è richiesta l'abilitazione, essendo questo il titolo necessario per l'esercizio dell'insegnamento anche per le scuole non governative.

Oggi seconda riunione

Un disegno di legge concernente la trasformazione in R. Conservatorio di musica del Liceo musicale pareggiato «Benedetto Marcello» in Venezia. Uno schema di R. D. concernente l'ordinamento della R. scuola internazionale di liuteria di Cremona.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12.30, tornerà a riunirsi domani, 3

Come saranno attuati gli adeguamenti

Uno speciale assegno - Le famiglie numerose più avvantaggiate - Le indennità di missione

ROMA, 2

La deliberazione di migliorare le retribuzioni dei dipendenti dello Stato di tutte le categorie e il trattamento dei pensionati provvisti di minori assegni di quiescenza, adottata dal Consiglio dei Ministri di stamane, su proposta del Duce, assume, per i suoi aspetti, per il numero delle persone che interessa e per il momento in cui è stata decisa, una notevolissima importanza.

Il bilancio dello Stato viene aggravato di un'altra voce di circa 650 milioni, come è stato comunicato stamane. Circa la ripartizione di questo onere, sarà tenuta presente soprattutto la composizione del nucleo familiare, con speciale considerazione per le famiglie numerose, le quali si gioveranno più delle altre delle nuove provvidenze adottate dal Consiglio dei Ministri.

Circa la ripartizione della cifra globale di 650 milioni sulla massa di tutti gli stipendi, abbiamo appreso le seguenti notizie e i criteri di ripartizione. Anzitutto viene istituito un assegno speciale provvisorio di lire 40 mensili, che saranno corrisposte uniformemente per tutte le categorie. Oltre a questa cifra, l'assegno sarà aumentato di venti lire per ogni figlio minorenne a carico per coloro che rientrano nelle categorie A, B e C, (compresi in quest'ultimo i maestri e i marescialli). L'assegno sarà invece di lire 15 per il personale subalterno.

Questi assegni avranno la stessa regolamentazione dell'aggiunta di famiglia e quindi saranno distinti in tre categorie, a seconda della popolazione dei Comuni nei quali vivono gli aventi diritto. Pertanto per la prima categoria, nei Comuni cioè superiori a 500.000 abitanti, l'assegno viene corrisposto al cento per cento; per la seconda categoria, nei Comuni da 50.000 a 500.000 abitanti, i quattro quindi dell'assegno (di venti o di quindici lire); per la terza categoria, paesi inferiori ai 50.000 abitanti, i tre quinti dell'assegno.

Per quanto riguarda i pensionati, il supplemento sarà applicato limitatamente alle piccole pensioni, a quelle cioè che non superano le lire 6000 (importo complessivo della pensione e del caroviveri). Il supplemento sarà di 30 lire per le pensioni dirette e di 20 lire per le pensioni riversibili.

Ma un provvedimento di grandissima importanza è costituito dall'abolizione di uno dei due dodicesimi per cento di riduzione che erano stati applicati all'indennità di missione, che pertanto dal 70 per cento viene riportata all'88 per cento. Il provvedimento, nella sua applicazione, contemplta anche numerosi ritocchi per il personale di categoria C.

La speciale Commissione istituita presso il Ministero delle Finanze è già al lavoro per la determinazione delle varie percentuali, sicchè, come è stato deciso dal Consiglio dei Ministri, i provvedimenti entreranno subito in vigore e gli stipendi saranno aumentati a decorrere dal prossimo 27 aprile.

Alle deliberazioni del Consiglio si uniformeranno gli enti parastatali e i Comuni.

I primi motori costruiti a Pomigliano d'Arco

L'annunzio al Duce

ROMA, 2

Da Pomigliano d'Arco è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

Ad un anno da quando poneste la prima pietra, oggi hanno girato i primi otto motori costruiti dal nuovo stabilimento di Pomigliano d'Arco che Voi voleste per la difesa della Patria e per il benessere di queste popolazioni riconoscenti.

Il presidente dell'«Iri» Giordani, il presidente dell'Alfa Romeo Trigona, il direttore generale Gabbato».

Giustizia "rapida e comoda"

Caratteristiche e contenuto del nuovo Codice di Procedura Civile

Il principio dell'autorità - Forme ingombranti abbandonate - Tutta la materia del lavoro organicamente regolata

Dopo un'ampia relazione fatta dal Guardasigilli, il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto per la promulgazione del nuovo Codice di Procedura Civile. Dopo avere riassunto i precedenti della riforma legislativa, ed in particolare, il lavoro che, sotto la costante personale guida del Duce, si è svolta negli ultimi otto mesi, il Guardasigilli ha illustrato le caratteristiche ed il contenuto sostanziale dei principali istituti del nuovo Codice. Questo si divide in 5 parti: 1) disposizioni generali; 2) procedimento di cognizione; 3) procedimento corporativo e del lavoro; 4) procedimento di esecuzione; 5) procedimenti speciali.

La direzione del processo affidata al giudice

Questa nuova opera del Regime Fascista alla quale hanno collaborato rappresentanti della nostra scienza giuridica, della magistratura e del Foro, riassume e porta ad organica espressione il risultato d'un cinquantennio di elaborazione scientifica e di esperienza pratica giudiziaria e forense. Tutti indistintamente i maggiori Stati di Europa hanno già attuato da tempo vaste e profonde riforme del processo civile, basato sul principio d'una maggiore e preminente autorità del giudice, al fine di rendere il processo più semplice e più rapido. Tale direttiva fondamentale, già attuata in tutti i Paesi, non poteva non essere accolta dalla legislazione italiana, nella quale il principio dell'autorità è alla base di tutto l'andamento politico giuridico, economico dello Stato Fascista e Corporativo.

Secondo il nostro Codice del 1865, modellato sul Codice francese del 1805, e che sta per essere abrogato, le parti, e per esse i patroni, erano in effetti arbitre dello svolgimento del processo ed il giudice non interveniva sostanzialmente se non nella fase decisiva. Il nuovo Codice affida al giudice fin dall'inizio la direzione effettiva del processo, pure lasciando alle parti ogni opportuna facoltà per dimostrare il fondamento delle proprie pretese. Il nuovo Codice, applicando così le estreme tendenze caldeggiate dai fautori dell'attuale processo dispositivo, quale era nel secondo Codice, e dei fautori del processo civile inquisitorio, verso cui erano nettamente indirizzati progetti di riforme precedenti, raggiunge un sano e realistico equilibrio tra le esigenze inderogabili del nuovo processo civile moderno ed il nostro costume giudiziario tradizionale.

Le tre fasi

Secondo il nuovo Codice il processo si svolge sotto la direzione del giudice, attraverso tre fasi fondamentali: La prima preparatoria, nella quale viene determinata la materia del contendere, una seconda, istruttoria nella quale si raccolgono tutti gli elementi di prova necessari; una terza destinata alla decisione da parte del collegio. Le due prime fasi sono affidate ad un giudice componente del collegio giudicante, chiamato giudice istruttore, il quale è investito di tutta la istruzione della causa e della relazione al collegio.

Il nuovo Codice, mentre attua così, con criterio prudente il principio del necessario intervento del giudice nella direzione del processo permette alle parti, e per esse ai difensori tutti i possibili mezzi e cautele per la dimostrazione del proprio diritto. Lungi quindi dal menomare o diminuire l'ufficio del difensore, come appariva in progetti precedenti, il nuovo Codice riconosce l'opera del difensore come indispensabile ai fini della giustizia e realizza una collaborazione efficace e feconda fra giudice ed avvocato, la cui attività, svolgentesi nei limiti a ciasuna di esse stabilite dalla legge, vengono a risolversi in un reale e sensibile vantaggio per la giustizia.

Questo carattere pratico ed umano del nuovo processo ha una caratteristica manifestazione nella disposizione che consente alle parti di attribuire al giudice il potere di decidere la controversia senza dovere strettamente attenersi alle regole scritte del diritto.

L'esecuzione

Anche il processo di esecuzione ha nel nuovo Codice una sistemazione organica e più conforme alle esigenze pratiche d'una più sollecita, semplice ed economica procedura esecutiva, la quale è da tempo unanimemente invocata, ed in modo particolare dagli organi sindacali e dai ceti industriali e commerciali; è necessario infatti, per la sicurezza dei rapporti giuridici, che il creditore, una volta fornito del titolo esecutivo, abbia la possibilità di realizzare con ragionevole prontezza e senza affrontare interminabili e complicate procedure quanto gli è dovuto.

Sono state quindi abbandonate le forme processuali ingombranti, le quali non rispondevano ad alcuna completa esigenza. La domanda di vendita assume la forma di semplice ricorso, l'autorizzazione a vendita quella di un'ordinanza, ed il trasferimento si opera con semplice decreto. Viene in pari tempo disciplinato rigorosamente il sistema delle opposizioni, evitando che queste possano aver luogo con l'unico scopo di ritardare il procedimento esecutivo.

Il processo corporativo e del lavoro, regolato sino ad oggi parzialmente da leggi speciali, entra a far parte integrante ed organica del processo civile. In base alle direttive emanate dal Duce, ed in accoglimento delle richieste degli organi corporativi e sindacali, sono deferiti all'autorità giudiziaria i giudizi sulle controversie individuali di lavoro relative:

1) a rapporti di lavoro e d'impiego disciplinati da contratti collettivi; 2) a rapporti di lavoro od impiego dei dipendenti di enti pubblici sindacalmente inquadrati; 3) a rapporti di lavoro dei dipendenti di enti pubblici che non siano devoluti dalla legge ad altro giudice; 4) a rapporti di mezzadria, di compartecipazione agraria e di piccola affittanza.

Promulgazione insieme ai due libri del C. C.

Nel nuovo procedimento vengono introdotti tutti i perfezionamenti suggeriti dall'esperienza, ma soprattutto viene estesa la sfera dei rapporti di carattere sindacale ed economico che il nuovo processo corporativo è chiamato a regolare, in primo luogo le controversie nascenti da accordi economici o da norme corporative.

Accanto al processo del lavoro è stato regolato il processo in materia d'assicurazioni sociali, d'infortuni sul lavoro e malattie professionali, di assegni familiari e di ogni altra forma obbligatoria di previdenza e di assistenza. La partecipazione del consulente tecnico è molto più ampia, la funzione e la posizione delle associazioni sindacali è stata rinvigorita, mediante una collaborazione diretta col giudice nell'istruzione della causa.

Tutta la materia del lavoro si trova così organicamente regolata nel nuovo Codice, che segna la fine di numerose giurisdizioni speciali. Il nuovo Codice, approvato nella seduta odierna del Consiglio dei Ministri ed il contenuto del quale sarà reso di pubblica ragione quanto prima, verrà promulgato e pubblicato — secondo il voto espresso dalle Assemblee legislative — contemporaneamente agli ultimi due libri del Codice civile, coi quali il Codice di procedura civile dev'essere naturalmente coordinato. Esso andrà in vigore non appena saranno emanate la nuova legge sull'ordinamento giudiziario, con la quale la riforma processuale è strettamente connessa e interdipendente e il nuovo ordinamento delle tariffe forensi, che dovranno essere adeguate ai maggiori e più complessi compiti che il Codice attribuisce al difensore, nonchè tutto l'insieme di provvedimenti concernenti la migliore organizzazione degli uffici giudiziari, necessaria affinchè il nuovo Codice di procedura civile possa avere la sua piena ed efficace attuazione.

Una lettera al Duce del Gen. Giuseppe Garibaldi

"Vi domando di permettermi di collaborare con Voi in qualunque campo"

ROMA, 2

Il Generale Giuseppe Garibaldi, che da 16 anni mancava dall'Italia, tornato recentemente in Patria, ha indirizzato la seguente lettera al Duce:

Duce, da breve tempo in Italia, dopo 16 anni di assenza trascorsi interamente negli Stati Uniti, e ritornato in occasione del pericolo della eventuale perdita della mamma, ho avuto modo di constatare la profonda trasformazione della vita politica ed economica della Nazione sotto la guida dell'Eccellenza Vostra e del Governo fascista. Oso esprimerVi, Duce, la mia profonda ammirazione per l'opera compiuta, e con la certezza di un domani ancora più grande, Vi domando di permettermi di collaborare con Voi in qualunque campo e nella posizione che meglio crederete, assicurandovi fin d'ora della mia disciplinata obbedienza e sicura fede. GIUSEPPE GARIBALDI».

«FOGLIO DI DISPOSIZIONI»

Riordinamento dell'I.N.C.F.

Camillo Pellizzi Presidente e Giuseppe Longo segretario generale - La carica di direttore soppressa Nuovo assetto delle sezioni provinciali

ROMA, 2

Il Foglio di disposizioni n. 110 del Segretario del P. N. F. reca:

1) Il Duce, su mia proposta, ha nominato presidente dell'Istituto nazionale di cultura fascista, in sostituzione del cons. naz. prof. Pietro De Francisci, il fascista Camillo Pellizzi, iscritto al P. N. F. dal 1921, già delegato dei Fasci italiani della Granbretagna, collaboratore dal 1922 del Popolo d'Italia, *professore di storia e dottrina del Fascismo nella R. Università di Firenze.*

2) Presi gli ordini dal Duce, ho date direttive al presidente dell'Istituto nazionale di cultura fascista perchè l'I.N.C.F. riordini i suoi servizi centrali e la sua organizzazione periferica in modo da divenire uno strumento sempre più agile ed efficiente per l'approfondimento e la divulgazione delle idealità fasciste e per il coordinamento delle varie attività culturali e propagandistiche. A tal fine e nel quadro delle più ampie modifiche da portarsi allo statuto dell'I. N. C. F., con Decreto Reale ho disposto quanto segue:

a) Vicepresidenti dell'I.N.C.F. sono il fiduciario nazionale dell'Associazione fascista della scuola ed il Vicesegretario dei «Guf». Corrispondentemente vicepresidenti delle sezioni provinciali dell'I.N.C.F. sono uno dei fiduciari provinciali dell'A.F.S. ed il segretario del G. U. F.

b) La carica di direttore dell'I. N. C. F. è soppressa e le sue funzioni unificate in quelle del segretario generale, che è nominato dal Segretario del Partito.

c) I presidenti delle sezioni provinciali dell'I.N.C.F. curano alle dirette dipendenze dei Segretari federali il coordinamento di tutte le attività culturali e propagandistiche nelle provincie.

3) Ho nominato segretario generale dell'I.N.C.F. il fascista dott. Giuseppe Longo, proveniente dai «Guf», (Leva fascista) capo del servizio sezioni provinciali dell'I. N. C. F., condirettore di Roma Fascista, *già segretario del Guf di Budapest e corrispondente dall'Ungheria de* Il Popolo d'Italia.

4) Ai camerati Pietro De Francisci ed Arturo Marpicati, che lasciano rispettivamente l'incarico di presidente e di direttore dell'I. N. C. F, ho espresso il mio più vivo ringraziamento per l'opera prestata.

Il Banco di Napoli
Elogio del Duce
al cons. naz. Frignani
La metà degli utili in beneficenza

ROMA, 2

Il Duce ha ricevuto il cons. naz. Frignani, direttore del Banco di Napoli, che Gli ha fatto una relazione sull'attività e sulle iniziative del Banco nello scorso esercizio 1939. Dalla relazione risulta fra l'altro che gli impieghi in operazioni di credito agrario sono saliti complessivamente a 1402 milioni. In operazioni di credito fondiario sono stati concessi mutui per 40 milioni, rivolti in larga parte alla costruzione di case popolari nelle città meridionali. I depositi durante l'anno 1939 hanno avuto un aumento di oltre 800 milioni nelle varie categorie, raggiungendo nel complesso la cifra di 4600 milioni.

Il cons. naz. Frignani ha quindi riferito sulle attività del Banco nelle Americhe, in Albania, nell'Africa Italiana. L'utile netto ha superato i 73 milioni, di cui metà viene destinata ad opere di beneficenza o di pubblico interesse, nonchè all'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale. Il prossimo 9 maggio sarà inaugurato il Collegio della G.I.L. «Costanzo Ciano», che potrà ospitare, educare ed istruire professionalmente circa tremila ragazzi. Alla stessa data sarà inaugurata la nuova sede di Napoli, costruzione imponente che sorge nel centro della città, dotata di impianti modernissimi e degna dell'Istituto che festeggia il quarto centenario ed è quindi il più antico del mondo.

Il Duce ha preso atto con molta soddisfazione della relazione Frignani ed ha rivolto un elogio diretto anche ai suoi collaboratori.

9.574 liberati dalle carceri
per la recente amnistia

ROMA, 2

In seguito all'amnistia concessa per il fausto evento della nascita della Principessa Maria Gabriella, sono stati liberati dalle carceri 9 mila 574 individui.

Il Duca d'Aosta al Cairo diretto in Italia

CAIRO, 2

Proveniente dall'A. O. I. è qui giunto S. A. R. il Duca d'Aosta, Viceré d'Etiopia, il quale è stato ricevuto all'aeroporto dal R. Ministro d'Italia, Mazzolini, e da altre personalità.

Alle ore 16 l'Augusto Principe ha ripreso il viaggio in aereo per l'Italia, via Bengasi.

Cobolli-Gigli presiede l'assemblea dell'A.G.I.P.
dividendo del 6 per cento

ROMA, 2

Il 29 marzo, presieduta dal dott. Cobolli Gigli, si è tenuta in Roma l'assemblea generale dell'Azienda Generale Italiana Petroli (A.G.I.P.), per l'approvazione del bilancio per l'esercizio 1939. Malgrado la contrazione del consumo verificatosi a fine d'anno l'A.G.I.P., che ha diminuito il volume totale delle vendite ed anche nel passato esercizio ha mantenuto la sua posizione di primato in Italia. I soddisfacenti risultati hanno permesso di fare ammortamenti per 40 milioni di lire, nonchè degli accantonamenti per ricostruzione della flotta, ricerche petrolifere in Africa e costruzione della nuova sede, rendendo tuttavia disponibile per le azioni il 6% di dividendo. Vennero confermate le nomine degli amministratori avvenute nel corso dell'esercizio e si è ricostruito il collegio sindacale per il triennio 1940-42, elevando a 5 i sindaci effettivi.

Il prof. Guarneri alla presidenza
del Banco di Roma

ROMA, 2

Si è oggi riunito il Consiglio di amministrazione del Banco di Roma per l'insediamento del nuovo presidente prof. Felice Guarneri. Il presidente uscente cons. naz. Antonio Pesenti rivolgendo il suo saluto al camerata Guarneri ne ha ricordato le elevate doti e la vasta preparazione nonchè la poderosa opera svolta nel quinquennio di sua permanenza al Ministero degli Scambi e Valute, esprimendo la certezza che sotto la nuova presidenza il Banco di Roma continuerà con crescente ritmo nella via dei progressi e delle realizzazioni. Il prof. Guarneri ricordata l'importanza della funzione bancaria in Regime fascista, ha riconfermato il programma d'azione del Banco di Roma tendente ad intensificare la sua vasta collaborazione al potenziamento economico dell'Impero. La riunione si è chiusa col saluto al Duce.

La partenza per la Germania
di 30.000 lavoratori agricoli

ROMA, 2

Si è iniziata stasera da Bologna la partenza dei 30.000 rurali italiani destinati ai lavori agricoli in Germania. Le partenze si susseguiranno regolarmente in ragione di un paio di treni giornalieri sino alla metà del mese venturo. Sarà a ricevere il primo scaglione dei nostri lavoratori a Rosenheim il presidente confederale cons. naz. Ley, il quale con le autorità germaniche presenzierà al rito delle consegne.

"Poeti del tempo di Mussolini"
Il premio bandito per il settimo anno

BAGNI DI LUCCA, 2

A cura della Federazione dei Fasci di combattimento di Lucca e col concorso dell'Azienda autonoma di Lucca e soggiorno di Bagni di Lucca, è stato bandito, per il settimo anno, il Premio «Poeti del tempo di Mussolini», per una lirica di ispirazione fascista, inedita. Al premio potranno concorrere gli appartenenti ai «Guf» e gli iscritti al P. N. F. Non sono posti limiti di soggetto agli autori. Il concorso è dotato di un primo premio individuale di 5000 lire e di tre secondi premi di 1000 lire ciascuno. E' pure bandito il concorso «Gioventù del Littorio», riservato agli iscritti alla «Gil» e al quale sono assegnati: un primo premio di lire 2000 e un secondo di lire 1000. Le liriche dovranno pervenire alla segreteria del «Premio Poeti del tempo di Mussolini», Bagni di Lucca, entro il 30 giugno p. v., e i premi verranno assegnati, sempre a Bagni di Lucca, nel mese di agosto.

Il Consiglio dei Ministri italiano
Interesse a Parigi

PARIGI, 2

Dinanzi all'interesse che i settori responsabili francesi mostrano per le cose balcaniche non deve sorprendere che ogni gesto ogni iniziativa o atteggiamento italiano venga registrato a Parigi in funzione della delicata situazione internazionale e delle reazioni che possono manifestarsi.

Il Consiglio dei Ministri italiano è stato così messo in rilievo tipografico nelle ultime edizioni dei giornali, che sottolineano l'importanza dei poteri e del programma di lavoro affidato al Consiglio supremo di difesa per l'organizzazione della mobilitazione civile oltre che militare di tutta la Nazione. Anche l'invio imminente di mano d'opera nazionale in Albania è presentato nel tempo stesso come un avvenimento sul quale conviene porre la propria attenzione.

Studenti di 26 Nazioni
all'Università di Perugia

PERUGIA, 2

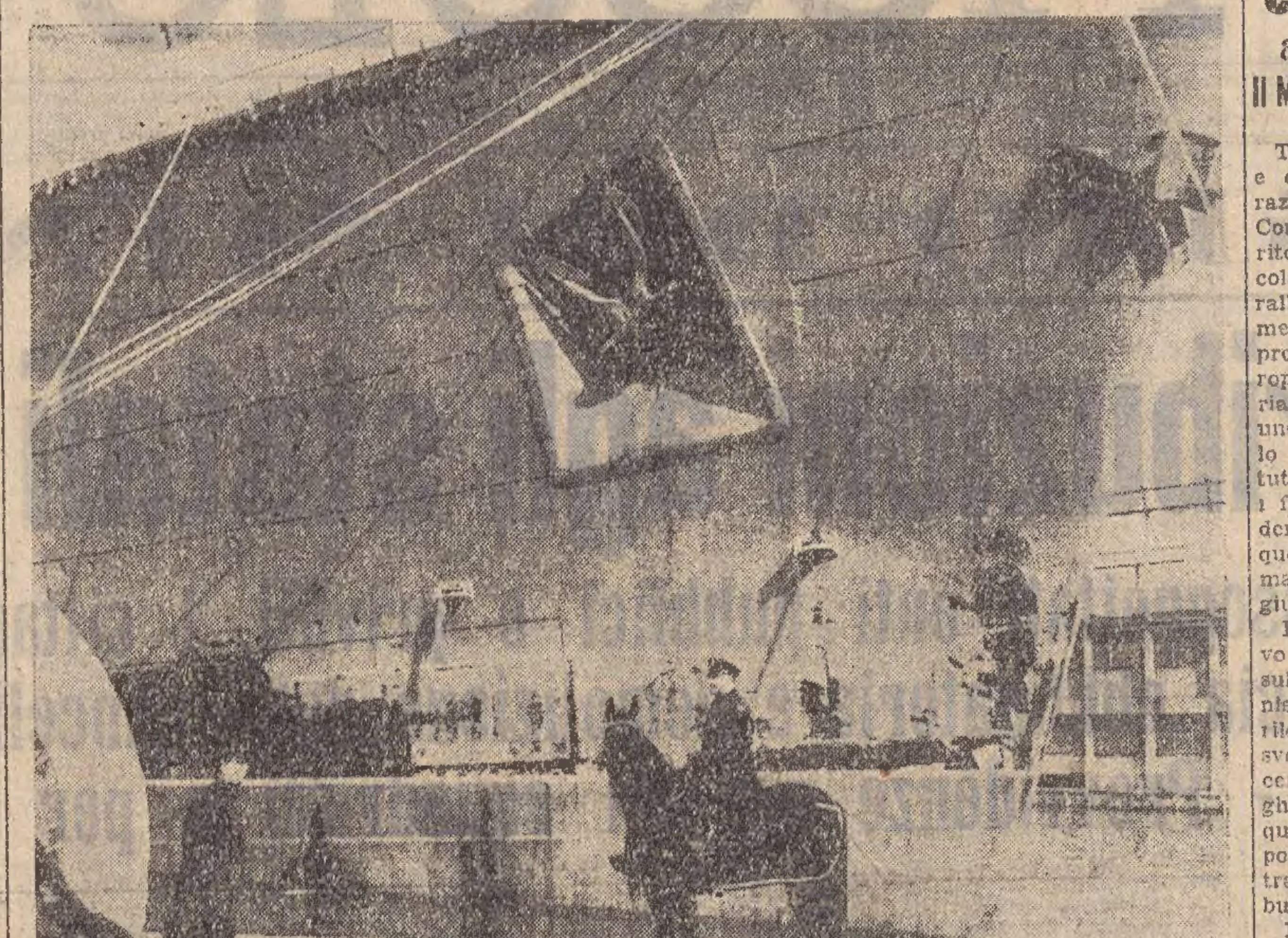
Alla R. Università italiana per stranieri si sono iniziate le lezioni di lingua, letteratura, storia e arte d'Italia, per l'anno accademico 1940. Oltre 100 sono per ora gli studenti intervenuti di 26 Nazioni, e altri ne seguiranno, poichè numerose sono le iscrizioni, sia per questo periodo, che per i successivi, estivo e autunnale.

Il convegno degli albergatori
al Circo Massimo

ROMA, 2

E' stato inaugurato stamane al Circo Massimo il convegno nazionale degli albergatori italiani indetto e organizzato dalla Federazione nazionale fascista alberghi e turismo. Alla cerimonia inaugurale hanno partecipato il presidente della Confederazione dei commercianti, il presidente della Federazione suddetta e numerosissimi i maggiori esponenti della categoria alberghiera convenuti da ogni parte di Italia. Dopo un ricevimento gli intervenuti hanno visitato la Mostra alberghiera allestita nello stesso Circo Massimo. I lavori del convegno si inizieranno nel pomeriggio e si concluderanno giovedì 4, giorno in cui sarà pure chiusa la Mostra.

Guardiani del transatlantico



Una curiosa fotografia del «Queen Elisabeth», il grande transatlantico inglese che si trovava nel porto di New York, vigilato da guardiani a cavallo

Vari combattimenti aerei sul Mare del Nord

L'attacco a un convoglio inglese - Aerei germanici bombardano Scapa Flow Le perdite nella scorsa settimana: una petroliera britannica e 3 navi neutrali

LONDRA, 2

Vari combattimenti aerei hanno avuto luogo quest'oggi sul Mare del Nord. L'Ammiragliato comunica che un convoglio di navi mercantili britanniche è stato attaccato nel pomeriggio da aeroplani tedeschi. Gli apparecchi sono stati respinti dal fuoco delle artiglierie antiaeree delle navi di scorta. Sono state lanciate dagli aeroplani dieci bombe, ma, secondo il comunicato, nessuna nave è stata colpita. Il convoglio ha proseguito il suo viaggio.

Un successivo comunicato dell'Ammiragliato dice che al crepuscolo di oggi aeroplani tedeschi hanno attaccato la base navale di Scapa Flow, ma sono stati respinti dal fuoco delle navi e delle batterie terrestri della difesa contraerea. Una delle bombe lanciate dagli attaccanti è caduta sulla spiaggia. Nessuna nave è stata colpita o danneggiata. Si ritiene che un apparecchio tedesco sia stato abbattuto.

Il Ministro dell'Aviazione annuncia poi che apparecchi britannici hanno bombardato navi tedesche in perlustrazione nel Mare del Nord. Uno «Junkers» è precipitato in mare. Un aeroplano inglese non è ritornato alla base.

Stamane, un aeroplano è stato avvistato sulle coste orientali inglesi. Appena si sono sollevati i caccia britannici del comando di costa, l'apparecchio, che volava a grande altezza, si è rapidamente dileguato. Nel tardo pomeriggio, un aeroplano di nazionalità non identificata è stato avvistato sulle coste orientali.

Nel pomeriggio è avvenuto un duello sul Mare del Nord fra due aeroplani tedeschi «Heinkel» e tre caccia inglesi del tipo «Hurricane». Ad un certo momento il combattimento si è svolto a pochi metri dal livello del mare ed uno degli «Heinkel» è stato colpito da varie raffiche di mitragliatrice sparate quasi a bruciapelo da uno dei caccia. I due «Heinkel» si sono allontanati, ma uno di essi si ritiene non abbia avuto la possibilità di ritornare. Il pilota di un apparecchio inglese è stato leggermente ferito e ha dovuto far un atterraggio forzato non potendo raggiungere la sua base.

Il Ministro dell'aviazione smentisce poi l'informazione tedesca secondo la quale un aeroplano inglese sarebbe stato abbattuto ieri presso Helgoland.

Nel corso della settimana chiusasi a mezzanotte di domenica passata, sono stati affondati solo una petroliera inglese e tre piroscafi neutrali per azioni tedesche, per un totale di 13.901 tonnellate.

Un comunicato della Legazione danese informa che il relitto della nave tedesca «Hugo Stinnes», che fu recentemente affondata da un sottomarino inglese, trovasi a un miglio e mezzo dalla costa ossia in quelle acque territoriali danesi. Si crede quindi che una nota di protesta verrà presentata dal Governo danese a quello di Londra.

Il comunicato tedesco
Tre apparecchi abbattuti

BERLINO, 2

Il Gran Quartiere Generale annunzia:

Al fronte occidentale nessun particolare avvenimento. I voli di ricognizione sul Mare del Nord e in direzione della Francia occidentale sono stati intensificati il 1.o aprile e si ebbero ripetuti scontri aerei tra apparecchi da ricognizione tedeschi e caccia nemici. Un aeroplano da ricognizione «Dornier» ha abbattuto un apparecchio da caccia francese del tipo «Curtiss»; un altro apparecchio da ricognizione germanico ha abbattuto un «Morane». Un apparecchio da ricognizione inglese che aveva cercato di entrare nella baia tedesca è stato abbattuto da una squadriglia di apparecchi «Messerschmidt 109». Un aeroplano da ricognizione tedesco non è ritornato alla sua base.

A proposito del sommergibile germanico, che secondo le informazioni inglesi sarebbe stato affondato nelle acque di Trinidad, si dichiara ufficialmente che nessun sommergibile tedesco si trovava in quei paraggi. Si fa osservare che se affondamento c'è stato, la vittima deve essere quindi un sommergibile di altra nazionalità.

Confutazioni francesi
sull'entità delle perdite aeree

PARIGI, 2

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

Notte calma su tutto il fronte; azioni reciproche delle casematte sul Reno nell'Alta Slesia.

Il bollettino serale dice:

«Dei tiri di artiglieria abbastanza frequenti sono stati eseguiti all'ovest dei Vosgi. Numerosi scontri hanno messo alle prese la nostra aviazione da caccia con l'aviazione tedesca. Nel corso di questi combattimenti, degli apparecchi bimotori nemici sono stati certo abbattuti due, uno dei quali sul nostro territorio ed un terzo probabilmente. Uno dei nostri aeroplani da caccia non è rientrato.»

Un comunicato del Gran Quartier Generale delle forze aeree francesi confuta le affermazioni della radio tedesca circa le perdite delle aviazioni alleate e germanica dall'inizio della guerra ad oggi, perdite valutate rispettivamente a 357 apparecchi per i franco-britannici e a 85 per i tedeschi. Il comunicato afferma che per calcolare le perdite aeree il nemico si è appoggiato su due criteri. Se si tratta di suoi apparecchi, non ne confessa la perdita, se non quando essi cadono sul territorio alleato. Se si tratta invece di apparecchi francesi o inglesi, li considera abbattuti anche nel caso in cui essi abbandonino semplicemente il combattimento sia per una ragione tattica, sia per una causa meccanica. Il Gran Quartier Generale crede quindi di dover precisare che la maggior parte degli apparecchi che rientrano alle basi in queste condizioni riprendono il loro servizio al fronte. Le perdite reali delle forze franco-britanniche sono lontane dal raggiugere la sola metà della cifra fornita dal comunicato tedesco del 31 marzo, calcolate con lo stesso criterio, le perdite tedesche di apparecchi dall'inizio della guerra raggiungerebbero il triplo della cifra ammessa dalla radio germanica.

Il Comando delle forze aeree britanniche in Francia comunica:

«Nel corso della giornata di ieri tre nostri apparecchi da caccia hanno attaccato e disperso una formazione di 9 «Messerschmidt 110» al nord di Metz. Tutti i nostri apparecchi sono rientrati alle loro basi».

Il Belgio sorvolato
da numerosi aerei anglo-tedeschi
Un bombardiere francese distrutto nel Lussemburgo per un atterraggio forzato

BRUSSELLE, 2

(V. F.) Per quasi tutta la nottata di ieri e la mattinata di oggi il Belgio è stato lungamente sorvolato a diverse riprese. Il comunicato ufficiale diramato dalla Difesa nazionale informa che le difese antiaeree e l'aviazione sono entrati più volte in azione per obbligare gli apparecchi in parte identificati come tedeschi e in parte come inglesi ad allontanarsi dal territorio belga. La località di Eupen sulla frontiera è stata sorvolata ieri notte da una ventina di apparecchi e stamane di nuovo, si crede, dagli stessi aerei tedeschi che devono aver compiuto una missione sulla Lorena, probabilmente per gettare manifestini che sono stati trovati anche nelle località belghe di Dottignes e di Spa. Anche la capitale è stata sorvolata ieri notte. A Florenville durante la nottata si è svolto ad alta quota un breve ma abbastanza violento combattimento aereo che ha messo alle prese una ventina di apparecchi. La difesa antiaerea francese cercò di sbarrare il cammino agli apparecchi tedeschi e qualche scheggia cadde anche in territorio belga.

Anche il Granducato è stato lungamente sorvolato ieri notte e stamane. Verso l'una di ieri notte un bombardiere francese munito di cinque mitragliatrici è stato costretto, dopo un breve combattimento aereo, ad atterrare nel Lussemburgo e precisamente a Niedelfeulen dove l'apparecchio è precipitato incendiandosi.

Preoccupazioni degli alleati
L'insufficienza della flotta francese
Un «grave» problema creato dalla preferenza delle Inglesi per il berretto degli aviatori

LONDRA, 2

Le condizioni della flotta mercantile francese sono tali, a quanto sembra, da preoccupare gli alleati. Si annuncia, infatti, che per sopperire alla sua insufficenza è stato preso in considerazione il progetto di costruire in Inghilterra dei piroscafi destinati alla Francia. Alcuni cantieri, da molto tempo chiusi, verrano riaperti e messi rapidamente nelle condizioni di costruire navi per conto del Governo francese.

Frattanto un altro «grave» problema è stato risolto dal Ministero della Guerra inglese. Si era notato che le inglesi preferiscono il berretto degli aviatori a quello dei soldati appartenenti agli altri corpi dell'esercito, cosa che poneva questi ultimi in una indiscutibile condizione di inferiorità. Per rimediare a questa situazione dalla quale, dato l'atteggiamento spiccatamente favorevole agli aviatori dell'elemento femminile, potevano scaturire malumori e contrasti pericolosi, il Ministero della Guerra annuncia che sarà consentito ai soldati di poter usare, nelle ore di libertà, un berretto fuori ordinanza di un modello che, ha assicurato il direttore dello stabilimento incaricato di fabbricarlo, «piacerà certamente alle ragazze». Almeno per il momento questo berretto, della stessa forma degli attuali copricapo kaki, sarà di vari colori: andrà dal rosa pallido al verde scuro. Evidentemente prima di prendere una decisione si vuol vedere, molto saggiamente, quale sarà il colore che riporterà maggior successo.

Suriz a Bucarest
rifiuta di ricevere i giornalisti

BUCAREST, 2

Suriz, già Ambasciatore sovietico a Parigi, si trova da due giorni a Bucarest, dove si fermerà tutta la settimana per attendere sua moglie che è rimasta in Francia. Suriz si è rifiutato di riceve i giornalisti ed alla Legazione sovietica ove alloggia si dichiara che egli non ha nulla da dire.

Colloqui di Re Leopoldo
L'Ambasciatore presso il Quirinale

BRUSSELLE, 2

Il Re ha ricevuto il Capo del Governo, il Ministro degli Esteri, il Ministro della Difesa nazionale e l'Ambasciatore del Belgio presso il Quirinale.

Esplosione in una fabbrica
di munizioni in Scozia

LONDRA, 2

(M. P.) Un comunicato del Ministero dei Rifornimenti informa che una esplosione è avvenuta stasera in una fabbrica di munizioni di guerra in Scozia. Vi sono stati da deplorare tre morti e quattro feriti. Una inchiesta verrà fatta per stabilire l'eventuale responsabilità.

Miron Taylor a Firenze

FIRENZE, 2

Proveniente da Roma è giunto in automobile Miron Taylor, inviato straordinario del Presidente degli Stati Uniti presso il Pontefice.

Italia e Ungheria
Calorosi consensi
alle dichiarazioni di Teleki
Il Ministro tedesco Darrè a Budapest

BUDAPEST, 2

Tutti i giornali dedicano lunghi e calorosi commenti alle dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio conte Teleki dopo il suo ritorno da Roma. In modo particolare i giornali sottolineano il parallelismo e l'identità dell'atteggiamento dei due Paesi di fronte ai problemi dell'attuale conflitto europeo, in quanto l'Italia e l'Ungheria perseguono un doppio scopo, uno presente ed un altro futuro: lo scopo presente è quello di fare tutto il possibile per impedire che i franco-inglesi riescano ad estendere il conflitto: lo scopo futuro è quello di attuare la nuova sistemazione dell'Europa su basi di giustizia.

I giornali mettono pure in rilievo che le parole del conte Teleki sullo scambio di idee avuto col Ministro Pavolini dimostrano la plurilateralità delle conversazioni svolte a Roma e riempiono di sincera gioia l'opinione pubblica ungherese anche perchè proprio in questi giorni ad uno dei maggiori poeti viventi dell'Ungheria Babits, traduttore di Dante, è stato attribuito uno dei Premi San Remo.

I giornali pubblicano inoltre le dichiarazioni fatte durante la sosta di Lubiana ai giornalisti jugoslavi dal conte Teleki il quale, dopo avere rilevato che l'Ungheria mantiene con la Jugoslavia relazioni amichevoli basate su reali dati di fatto, ha espresso la convinzione che queste relazioni miglioreranno sempre più poichè entrambi i Paesi hanno interessi comuni per il mantenimento della pace.

Le Commissioni degli Esteri della Camera e del Senato sono state convocate per giovedì prossimo per ascoltare la relazione che il Presidente del Consiglio farà sul suo viaggio in Italia e sul risultato dei colloqui avuti col Duce e col Conte Ciano. La relazione del Presidente del Consiglio è attesa con molto interesse negli ambienti politici. Oggi tutti i giornali ungheresi si occupano con diffusione della possibilità che l'Inghilterra inasprendo il blocco navale danneggi l'equilibrio nella zona sud-orientale e susciti delle complicazioni nel vicino Oriente.

A mezzogiorno è qui arrivato il Ministro tedesco degli Approvvigionamenti Darrè.

200 case coloniche in Romania distrutte da un improvviso incendio

BUCAREST, 2

Un incendio, le cui cause non è stato ancora possibile accertare, si è sviluppato improvvisamente la notte scorsa nel Comune di Suditz, in Muntenia. A causa del vento, il fuoco ha distrutto 200 case coloniche. I danni materiali superano i 15 milioni di lei. Una sola vittima umana è stata registrata nell'immenso rogo: un bambino di due anni.

Le inondazioni in Pensylvania
12 vittime, 30 mila senza tetto

WASHINGTON, 2

Le vittime delle inondazioni prodotte dallo straripamento del Susquehanna in Pennsylvania sono salite oggi a 12 compreso un contadino che si è tolto la vita dopo aver veduto la sua casa demolita dalle acque. I mancanti all'appello sono cinque e 30.000 i senza tetto.

E' segnalato che la situazione è tuttora criticissima in quattro centri, i quali contano complessivamente 150.000 abitanti. Sundbury, di 15.000 anime, è per un buon terzo sommersa e la piena non l'ha ancora completamente investita.

Aggredito da un ladro
lo uccide a colpi di forbice

ZAGABRIA, 2

Un oscuro fatto di sangue è accaduto l'altra notte in una delle strade principali di Zagabria la via Petrinska. Verso mezzanotte si udirono delle grida di aiuto provenire da quella strada, e un gendarme accorso subito sul posto, vide davanti a uno stabile, un uomo steso a terra e accanto a lui un altro che teneva in mano un paio di forbici insanguinate.

Al sopraggiungere del gendarme, l'uomo dalle forbici, senza tentare in alcun modo di darsi alla fuga, si costituì dicendo che mentre passava per la strada, era stato aggredito da uno sconosciuto che voleva derubarlo del suo danaro; allora, per difendersi, aveva estratto di tasca un paio di forbici che portava casualmente con sè, e si era difeso menando colpi all'impazzata. Il feritore, che appariva prostrato, dichiarò di chiamarsi Stefano Bucurin, di professione operaio. Fu immediatamente dichiarato in arresto, mentre il ferito veniva trasportato all'ospedale. Quivi spirava dopo qualche ora senza aver ripreso conoscenza. Indosso gli vennero trovati documenti di legittimazione intestati a Stefano Babich, di 33 anni, operaio. Il Bucurin, sottoposto ad interrogatorio, ha mantenuto la sua prima dichiarazione, e cioè di essere stato aggredito a scopo di rapina.

Bollettino meteorologico

2 aprile

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	dim.	ser., cal.	+12	+ 6
Roma....	staz.	misto	+15	+ 6
Milano....	dim.	misto	+15	+ 5
Torino....	dim.	sereno	+15	+ 3
Genova..	dim.	ser., cal.	+16	+10
Sanremo	dim.	ser., cal.	+17	+10
Venezia.	dim.	ser., cal.	+14	+ 6
Trento....	dim.	sereno	+16	+ 3
Bolzano.	—	—	—	—
Bologna.	dim.	sereno	+13	+ 6
Firenze..	dim.	sereno	+17	+ 8
Rimini....	dim.	ser., cal.	+12	+ 2
Ancona..	—	—	—	—
Napoli....	aum.	ser., m.	+15	+ 3
Foggia..	dim.	misto	+11	+ 4
Bari......	dim.	cop., m.	+13	+ 7
Lecce....	dim.	coperto	+14	+ 8
Taranto.	dim.	cop., cal.	+12	+ 7
Messina.	var.	cop., m.	+13	+10
Palermo	—	—	—	—
Catania.	dim.	misto, ag.	+13	+ 7
Cagliari.	dim.	ser., cal.	+18	+ 6
Sassari..	dim.	misto	+17	+ 7
Tripoli..	aum.	misto, m.	+17	+ 7
Rodi......	—	—	—	—
Bengasi.	staz.	ser., m.	+18	+13

Una famigerata fotografia

L'Europa di Reynaud...

Viva indignazione in Ungheria e puerili giustificazioni francesi

BUDAPEST, 2

La questione della carta geografica pubblicata il 16 marzo sulla copertina della rivista francese L'Illustration, *va assumendo proporzioni sempre maggiori e suscita un interesse sempre più vivo. Tale rivista ha fotografato la stanza di lavoro di Reynaud mentre l'attuale Presidente del Consiglio francese era a colloquio con Sumner Welles. Nella fotografia che riproduce l'ufficio di Reynaud si vede chiaramente una grande carta geografica distesa su un cavalletto. In questa carta geografica l'Europa centrale appare manipolata in questo modo: la Ceko-Slovacchia ha ripreso le dimensioni versaglieresi, l'Austria s'è ingrandita e si è estesa fino a Trieste e a Monfalcone. La Polonia si è incorporata la Prussia orientale e Danzica, la Danimarca ha preso possesso della regione dell'«Holstein», uno Stato ucraino è sorto in oriente, la Baviera è stata separata dalla Germania, l'Ungheria è stata ricondotta alle proporzioni fissate al Trianon, l'Italia ha perduto tutti i territori sulle sponde orientali dell'Adriatico.*

Due giornali ungheresi, il Magyarsag *e il* Pesty Ujsag, *sono insorti per primi stigmatizzando questi piani della politica ufficiale della Francia miranti ad indebolire la Germania, l'Italia e la Russia. La radio francese ha creduto di ironizzare sulle proteste dei giornali ungheresi ed è giunta perfino ad affermare che tali giornali hanno falsificato la riproduzione della carta geografica. La verità è invece che la carta riprodotta dal* Pesty Ujsag *è perfettamente eguale a quella stampa della rivista* L'Illustration

*L'affare sta appassionando tutta l'opinione pubblica ungherese, tanto più che è intervenuta anche la Legazione di Francia a Budapest, la quale, in un comunicato abbastanza ingenuo, diramato ieri sera, ha affacciato la ipotesi che la carta pubblicata dall'*Illustration *possa essere di un'epoca precedente all'Anschluss; questa ipotesi rivela immediatamente la sua inconsistenza; non si può infatti immaginare che Reynaud, mentre si trovava a discutere con Sumner Welles sui problemi della più palpitante attualità, avesse ancora davanti a sè una carta geografica quasi preistorica.*

Ma a parte ciò, l'argomento che fa crollare miseramente e definitivamente un tale debole pretesto è questo: che prima dell'Anschluss l'Austria non arrivava fino al mare e la Polonia non possedeva la Prussia orientale. Ora i giornali ungheresi chiedono che sia fatta luce su di una questione che è di portata europea. Il Pesti Ujsag *domanda come mai una tale carta geografica si trovasse nell'ufficio di Reynaud proprio mentre questi discuteva con l'inviato di Roosevelt.*

Di chi era la colpa

PARIGI, 2

Una nota d'intonazione ufficiosa dice che durante il soggiorno a Parigi di Sumner Welles, l'inviato di Roosevelt aveva posato per una fotografia con Paul Reynaud, allora Ministro delle Finanze. Sullo sfondo della fotografia, riprodotta da molti giornali, era visibile una carta d'Europa, della quale fra i primissimi si è occupato il Piccolo di Trieste *in una nota polemica.*

Un giornale ha riprodotto in questi giorni la fotografia, mettendo in risalto, con un ritocco fotografico, le frontiere e affermando nella dicitura che Reynaud aveva indicato a Sumner Welles quale avrebbe dovuto essere lo statuto territoriale dell'Europa dopo il ristabilimento della pace.

La nota in parola afferma che l'aspetto che questa carta geografica riveste nella fotografia in questione, proviene unicamente dalla fantasia del fotografo che ha voluto dare risalto allo sfondo della sua lastra.

Questa scusa fa pietà.

Si provino!

ROMA, 2

L'affare dalla carta della futura Europa, che secondo una fotografia pubblicata dall'*Illustration Française*, figurò dinanzi al tavolo di lavoro del signor Reynaud durante il suo colloquio con Sumner Welles ed era posta in modo che questi potesse averla sempre presente, è destinato a fare ancora del rumore. Da tale esemplare di geografia democratica appare anche, oltre la spartizione di Europa ad uso della egemonia franco-inglese, come ad esempio la cessione della Prussia orientale alla Polonia, la restaurazione della Ceko-Slovacchia di Benes e una nuova mutilazione dell'Ungheria, una questioncella che ci riguarda davvicino: nientemeno che la ricostituzione dell'Austria fino a Trieste e alle coste italiane dell'Adriatico. La *Tribuna* nota al riguardo che se si trattasse solo della fantasticheria di un Ottone d'Absburgo si potrebbe ignorarla, come non sono stati presi sul serio analoghi e recenti progetti dovuti alla penna del signor Pertinax, peraltro stranamente simili alla carta geografica in parola. Stavolta si è dinanzi a un documento cui non manca sapore di ufficialità. Ma neanche ora è il caso di entrare in merito. Basti dire che per addivenire a così vasto terremoto europeo, non basta sprofondare gli eserciti nell'immobilità blindata della linea Maginot, ma occorre combattere duramente e sul serio per quanto l'Italia riguarda davvicino.

Basta poi ricordare ai «ricostruttori» che sui nostri sacri e inviolabili confini vigila, con milioni di salde baionette, la potenza militare e guerriera dell'Italia fascista. Dunque, pericoloso spingersi. Tutto questo, però, anche se grottesco, è senza dubbio significativo e ammonitore, specie per chi non avesse ancora ben compreso gli scopi ultimi delle democrazie occidentali nell'attuale conflitto.

COMUNICATI

La Direzione della Cassa di Risparmio e Prestiti fra gli associati dell'Associazione Mutua fra Impiegati, invita i Consortisti al Congresso generale ordinario che si terrà giovedì 18 aprile p. v. alle ore 20, nella sala dell'Associazione Mutua fra Impiegati (via P. L. da Palestrina N. 3, II) col seguente

Ordine del giorno:

1) Approvazione bilancio 1938.

STENODATTILOCONTABILE
in tre mesi
SCUOLA ENENKEL

IL PRIMARIO RADIOLOGO
prof. M. LAPENNA
ha iniziato le consultazioni di radiologia presso l'Istituto Radiologico dell'Ospedale «Regina Elena» di Trieste.
Tel. 94-71 — 11-13; 18-19.30

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-84.

LUOGO di COLAZIONE
CHIANTI Fossi
Tel. 98-27
VIA S. CATERINA N. 8
Ritrovo distinto, familiare - Spuntini caldi e freddi a tutte le ore - Birra Dreher - Vini classici: prezzi speciali per famiglia

ERNIA
IL SUPER NEO BARRERE
SENZA COMPRESSORI
contiene ed immobilizza l'Ernia, tutte le Ernie riducibili anche scrotali e voluminose. Rinforza la parete addominale rilasciata senza danneggiare i tessuti. Lo specialista riceve personalmente a:
Trieste - Venerdì 5 aprile presso Studio Medico via Carducci 27.
Catalogo gratis
Barrére, Corso Venezia 55, Milano

Alpina
OROLOGI SVIZZERI DI GRAN CLASSE
dal 1883 nella primarie orologerie

PIEDI BOLLENTI INFIAMMATI

Chi è costretto a lavorare in piedi, Non si perda di coraggio!

Tranvieri, portalettere, camerieri, I vostri poveri piedi brucianti e martoriati vi torturano a tal punto da esser costretti senza dubbio, a cessare il vostro lavoro, se non potrete rimedio a questi dolori lancinanti. Tranquillizzatevi, ecco il sollievo adatto per voi. Avete mai sentito parlare dei Saltrati Rodell? Compratene oggi stesso un pacchetto; immergete i piedi in questo bagno lattiginoso e, dopo pochi minuti, sarete completamente alleviati. I dolori e la stanchezza cesseranno: l'enfiagione e l'infiammazione diminuiranno; i calli, anche se profondi, potranno essere facilmente estirpati. Chiedete i Saltrati Rodell in tutte le farmacie. Risultati garantiti. Prezzo moderato.

SALTRATI RODELL
I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia.
Aut. Pref. Firenze N. 38207 Div. 5^a 3-10-39-XVII

IL SOLE
APPORTA BENESSERE E CONFORTO
IL CIOCCOLATINO PURGATIVO
ARRIBA
APPORTA TRANQUILLITÀ ALLA MAMMA PER IL BIMBO INDISPOSTO
Trovasi in tutte le Farmacie
(A. P. Trieste 3219/18497-5-3-35-XTTI)

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

GIRO DI VITE AL BLOCCO

L'offensiva contro i neutri nelle dichiarazioni di Chamberlain

O non vendere alla Germania o rinunziare alle materie prime dell'Impero - Accenno ad un'azione nelle acque scandinave

LONDRA, 2

Non si può dire che le dichiarazioni che Chamberlain ha fatto quest'oggi ai Comuni abbiano interamente soddisfatto l'attesa dei circoli politici e dell'opinione pubblica inglese. Esse hanno certamente disilluso i circoli diplomatici, che attendevano dal Primo Ministro qualche cosa di ben più deciso e di importante di quello che ha detto.

I giusti e i reprobi

Chamberlain, in sostanza, si è limitato ad affermare che al Consiglio supremo interalleato tutto ciò che era stato deciso è una intensificazione del blocco, con qualche possibile azione navale nelle acque scandinave qualora ciò risultasse necessario. Non una parola nei riguardi della Russia, nè una piccola risposta alle veementi accuse del Commissario Molotof. Al contrario, una decisa e ben sottolineata protesta contro coloro che hanno osato affermare che il Governo inglese abbia l'intenzione di estendere la guerra e l'incendio ai Balcani e una solenne promessa, sia pure forse non completamente disinteressata, che i Balcani verranno lasciati tranquilli. Intensificazione insomma della guerra diplomatica ed economica, ma non altro è ciò che Chamberlain ha dichiarato quest'oggi ai Comuni, se si sfronda il suo discorso dall'involucro di propaganda nel quale il nocciolo è accuratamente ed abilmente avviluppato.

Il Primo Ministro, infatti, ha incominciato a intrattenersi lungamente su quella parte delle decisioni del Consiglio interalleato che riguarda la cooperazione anglo-francese, sia in guerra che nel dopoguerra, illustrandone tutta l'importanza per la ricostruzione della futura Europa, quale gli alleati la desiderano. Egli ha poi descritto alla Camera la nuova duplice figura della neutralità che, secondo lui, ha creato questa guerra, dandò cioè una versione moderna della famosa canzone di Rolando per la quale i cristiani avevano sempre ragione e i pagani avevano sempre torto e prospettando così come nemici della pace tutti i neutri che fanno commercio con la Germania e invece amici della libertà tutti quelli che si rifiutano di trattare col Reich. E' quindi sopra questi «neutri pagani» che una azione più diretta sarà fatta, ha denunciato Chamberlain, giacchè «se dobbiamo portare la guerra al suo fine con le minori distruzioni possibili e con la minore dislocazione della nostra civiltà comune, spirituale e materiale, dobbiamo privare la Germania di quelle materie che le sono maggiormente essenziali per la prosecuzione della sua politica aggressiva.»

Prima pressioni amichevoli e poi minacce

Ed ecco le parti essenziali del discorso:

Il Primo Ministro, dopo una breve commemorazione del Ministro della Marina Mercantile, morto l'altro giorno, ha detto che il Consiglio supremo di guerra, nella sua seduta della settimana scorsa, ha passato in rassegna gli sviluppi strategici della situazione, così come appare dall'ultima riunione, ed ha preso importanti decisioni concernenti la futura linea di azione degli alleati. Ha quindi soggiunto che la discussione si è svolta in perfetta armonia ed identità di scopi, che la collaborazione tra la Granbretagna e la Francia è aumentata e che gli accordi fra i due Paesi sono stati estesi per dare maggiore incremento ai servizi logistici e di funzionamento. Per quanto riguarda le colonie, Chamberlain ha detto che, con la dichiarazione solenne dei due Governi alleati, la collaborazione è stata estesa a tutti i settori che interessano la sicurezza dei due Paesi. Dopo avere ricordato gli aspetti fondamentali della dichiarazione comune, il Primo Ministro ha detto che proposte di pace, da qualsiasi parte vengano, non saranno neppure discusse prima che la Granbretagna e la Francia non abbiano raggiunto un accordo su condizioni che portino ad una vera pace; pace, cioè, che salvaguardi la loro sicurezza.

Chamberlain, ritornato poi sul suo tema preferito, ha soggiunto: «Noi ci siamo impegnati a non concludere la pace se non d'accordo con la nostra alleata Polonia. Divisioni dell'esercito polacco si stanno formando in Francia ed aviatori polacchi stanno addestrandosi, sia in Inghilterra che in Francia. Noi abbiamo fiducia che queste forze diano una buona prova nella lotta per la quale ci siamo impegnati.»

La pace dei Balcani

Ritornando a dire della riunione del Consiglio di guerra, Chamberlain ha aggiunto che il problema, sollevato dalla Germania, di una neutralità a doppio fine, è tale che merita d'essere tenuto in considerazione così dai neutrali come dagli alleati. Quindi Chamberlain ha parlato dei trattati commerciali già conclusi con i neutrali, aggiungendo che uno di questi viene firmato con la Danimarca proprio oggi, mentre analoghe discussioni procedono con soddisfazione tra gli alleati e la Svizzera. Una missione giungerà prossimamente dalla Romania per discutere una revisione dell'esistente accordo sui pagamenti. In tutti gli accordi conclusi vi sono clausole che prevedono la più stretta limitazione delle esportazioni in Germania.

Non è possibile, egli ha osservato, l'acquisto di tutte le eccedenze della produzione dei Paesi vicini alla Germania, ma stiamo comprando tutti i minerali, i grassi, e il petrolio per impedire alla Germania di acquistarli. Abbiamo completato un accordo con la Norvegia per comperare tutto l'olio di balena, mentre acquisti di minerali su larga scala avvengono nell'Europa sud-orientale. I Paesi interessati debbono comprendere che non possiamo concedere ad essi i prodotti dell'Impero se essi non sono disposti a garantire la limitazione del loro futuro commercio con la Germania. Gli alleati sono determinati a continuare e intensificare il blocco con ogni possibile mezzo.

Dopo avere annunciato che altri provvedimenti sono allo studio per ampliare l'azione britannica tendente ad impedire il traffico con la Germania nel Mare del Nord, egli ha assicurato che il Governo sta attentamente esaminando anche l'eventualità che la Germania possa aumentare i suoi approvvigionamenti per via di terra, ed è deciso a prendere i provvedimenti che si rendessero necessari.

Circa la politica franco-inglese nel settore sud-orientale europeo, Chamberlain ha detto che non corrisponde al vero l'affermazione che gli alleati tenderebbero a disturbare la pace in quel settore, affermando invece che i patti conclusi con la Turchia hanno contribuito molto efficacemente a mantenere la pace e la sicurezza nell'Europa sud-orientale. Quanto alla convocazione a Londra dei diplomatici britannici nei Paesi balcanici, Chamberlain ha detto di sperare che questa iniziativa sarà fruttuosa e darà risultati per la causa degli alleati e per il mantenimento della pace e della sicurezza in questa regione d'Europa. Ha poi annunciato che le riunioni del Consiglio supremo di guerra saranno tenute più frequentemente e ad intervalli regolari, e si occuperanno, non solo della prosecuzione della guerra, ma anche della possibilità di perfezionare il meccanismo destinato a consolidare la pace europea alla fine del conflitto.

Stasi equivarrebbe a vittoria tedesca

Chamberlain ha concluso definendo il Consiglio supremo di guerra come la più perfetta prova della collaborazione anglo-francese in tutti i campi.

Il discorso di Chamberlain ha lasciato piuttosto fredda la Camera e soltanto qua e là qualche applauso della maggioranza ne ha colto la chiusa. Il capo dell'opposizione, Attlee, si è dichiarato d'accordo con quanto il Primo Ministro aveva esposto e, poichè i consigli ai neutri sono ormai divenuti di moda, ha voluto anch'egli rivolgerne alcuni a nome del partito che rappresenta, assicurando che i laburisti non desiderano affatto vedere un'estensione della guerra ed anzi saranno lieti che questa termini al più presto possibile. Ma bisogna che i neutri comprendano che questa guerra è anche la loro, giacchè gli inglesi non combattono soltanto per loro stessi ma anche per la vita delle Nazioni neutrali...

Il deputato liberale sir Percy Harris si è anche dichiarato favorevole alla intensificazione del blocco, decisa dagli alleati, dicendo che tutto il Paese sarà con Chamberlain e che tutti sperano che questa volta non mancheranno risultati efficaci «giacchè se così non fosse e se si dovesse giungere a un punto morto della guerra, ciò equivarrebbe a una vittoria tedesca».

Tuttavia egli spera che la Nazione si renda conto del grande cammino che occorre fare ancora prima di poter dire che i sacrifici fatti e quelli che si dovranno compiere siano veramente efficaci. Alla Camera dei Lord, lord Stanhope ha letto una dichiarazione analoga a quella che Chamberlain ha fatto ai Comuni.

MARIO PETTINATI

Londra avrebbe denunciato la clausola d'un accordo con la Svezia

STOCCOLMA, 2

Corre insistente la voce che nel tardo pomeriggio il Governo svedese abbia ricevuto da quello britannico una nota nella quale è detto che l'Inghilterra non può ulteriormente sentirsi vincolata da una clausola dell'accordo commerciale anglo-svedese recentemente concluso, la quale prescrive che il minerale di ferro svedese può essere venduto alle due parti belligeranti nella stessa quantità della media prebellica. Al Ministero degli Esteri svedese si ritiene che nessuna comunicazione formale è stata ricevuta dal Governo britannico e alla Legazione d'Inghilterra ci si rifiuta di commentare o smentire la consegna di siffatto documento.

Il Capo del Governo turco riafferma la non belligeranza

Pallone sonda inglese sgonfiato

ISTANBUL, 2

Chiamati dal Governo i direttori dei giornali turchi si sono recati ad Ankara ove sono stati ricevuti dal Presidente del Consiglio, presente anche il Ministro degli Esteri. Il Capo del Governo ha dato spiegazioni sulle direttive della politica turca riaffermando, secondo quanto scrivono i giornali, lo stato di non belligeranza del Paese entro i limiti stabiliti dai trattati.

La dichiarazione londinese che gli alleati non hanno mai domandato il passaggio delle loro navi da guerra per gli stretti, ha come si suol dire, sfondato una porta aperta. La voce di tale domanda corse nei giorni scorsi, ma tutti compresero subito che si trattava di un pallone sonda di origine facilmente identificabile, che aveva lo scopo di vedere le reazioni che essa avrebbe prodotto nella pubblica opinione e nella stampa. Qui si osserva che del resto il Governo turco ha già fatto conoscere il suo punto di vista a questo riguardo: Cioè fedeltà al trattato di Ankara ed osservanza del trattato di Montreux.

Una seduta segreta al Parlamento norvegese

OSLO, 2

Il Parlamento norvegese ha chiuso oggi la sessione con una seduta segreta per la quale erano state adottate misure rigorosissime affinchè nulla trapelasse della discussione. Non occorre dire che il segreto è stato bene mantenuto chè fino a questa sera nessuna indiscrezione è avvenuta

L'atmosfera nella capitale norvegese intanto continua ad essere assai pesante

Parole grosse a Parigi: nè un litro di petrolio, nè un chilo di minerale alla Germania

Reynaud a colloquio col Gen. Weygand

PARIGI, 2

Reynaud ha conferito oggi con l'Ambasciatore del Belgio, col Ministro di Jugoslavia e con l'Incaricato d'affari di Polonia. La stampa mette in rilievo l'attività di Reynaud al Quai d'Orsay, sottolineando l'importanza dei colloqui che egli ha avuto ieri con gli Ambasciatori di Francia a Roma e Bruxelle. Nei prossimi giorni Reynaud conferirà pure coi Ministri di Francia a Bucarest, Belgrado, Ankara e all'Aja.

Senza esclusione di colpi

A proposito di tale attività diplomatica l'*Excelsior* scrive che un vigoroso raddrizzamento della situazione morale e materiale delle Potenze democratiche è assolutamente necessario. Il giornale pretende che i Governi di Londra e di Parigi non hanno mai avuto intenzione di fare pressione sui Governi neutri, considerati Governi amici, per indurli a sottoscrivere dichiarazioni di sicurezza collettiva a loro favore, esponendoli così ad un rischio di guerra. Gli alleati non desiderano affatto allargare l'attuale conflitto, ciò che aumenterebbe le spese e soprattutto le responsabilità. L'*Excelsior* precisa tuttavia che l'atteggiamento dei Paesi neutri confinanti con la Germania non deve incoraggiare il Reich a sfruttare la loro neutralità per eludere il blocco degli alleati. L'assenza di reazione da parte degli alleati alle esportazioni tedesche verso certi Paesi neutri, prosegue l'*Excelsior,* tendeva a trasformarsi in una scandalosa farsa. Gli alleati hanno deciso ora di reagire ed è per studiare attentamente la situazione particolare in ogni Paese che Reynaud ha convocato a Parigi i rappresentanti francesi nelle principali capitali europee.

L'*Intransigeant* crede di poter affermare che finalmente Francia e Inghilterra hanno deciso di condurre la guerra tanto nel campo economico quanto in quello diplomatico, senza esclusione di colpi. Gli alleati, scrive il giornale, sono ormai decisi a qualsiasi costo ad impedire tutti rifornimenti alla Germania da parte dei Paesi neutri. La Germania non deve a nessun costo ricevere più nè un litro di petrolio, nè un chilo di minerale, nè un chilo di cotone. La battaglia economica è ormai aperta in tutti i settori e dovrà certamente facilitare la vittoria delle armi. Il blocco dovrà essere inesorabile. A tale proposito il giornale suggerisce l'occupazione militare di alcuni punti strategici

Reynaud ha conferito oggi a lungo col Generale Weygand, comandante in capo delle truppe francesi nel Levante. Si precisano intanto sempre più chiaramente le manovre che i franco-inglesi vanno svolgendo per creare un diversivo nel vicino Oriente, onde estendere il conflitto in quella zona. Negli ambienti politici di destra si insiste infatti nell'affermare che la situazione del Levante si presenta nel modo più favorevole per la Francia e l'Inghilterra e non può essere paragonata nemmeno lontanamente a quella della grande guerra europea. Si insiste molto, soprattutto, sulla presenza nei Paesi del Levante del forte contingente di truppe al comando del Generale Weygand e si aggiunge che, purchè gli alleati democratici sappiano sfruttare l'occasione, prendendo tempestivamente le iniziative necessarie, la situazione non si presenta in nessun settore in modo più favorevole per loro.

Si smentisce ad ogni modo che la Marina francese insieme a quella britannica abbia l'intenzione di penetrare, attraverso gli Stretti, nel Mar Nero, per impedire che i carichi russi raggiungano i porti romeni di dove vengono inoltrati in Germania. Si smentisce poi che si voglia praticare nei Balcani un'azione diplomatica che possa suscitare apprensioni e preoccupazioni. La Francia e la Granbretagna, si afferma, non vogliono affatto assumere la responsabilità di estendere il conflitto soprattutto nei Balcani, dove viene apprezzata la politica italiana come elemento di moderazione cautelata. Le dichiarazioni fatte dal conte Teleki al suo ritorno a Budapest hanno messo in risalto l'importanza dell'azione fascista nel bacino danubiano e balcanico, dove invece la Russia mostra di avere mire aggressive esprimendo, per bocca di Molotof, intenzioni tutt'altro che rassicuranti sulla sorte della Bessarabia.

La seduta alla Camera

Nel pomeriggio di oggi la Camera ha ripreso intanto i suoi lavori. Tutte le informazioni messe in circolazione nei giorni scorsi e secondo le quali Reynaud avrebbe approfittato dei nuovi contatti coi deputati per fare comunicazioni relative alla riunione del Consiglio supremo franco-britannico del 28 marzo, si sono trovate smentite. Un breve dibattito ha permesso alla Camera di liquidare alcune pendenze del programma dei lavori iscritti da tempo all'ordine del giorno, tra cui il mantenimento del regime dei fitti attuali.

MIRKO GIOBBE

MONTECATINI

SOCIETÀ GENERALE PER L'INDUSTRIA MINERARIA E CHIMICA

Anonima - Sede in Milano - Capitale versato L. 1.300.000.000.—

Assemblea generale ordinaria e straordinaria del 29 marzo 1940 - XVIII°

Sotto la Presidenza del Cons. Naz. Guido Donegani si è riunita il 29 marzo u. s. l'Assemblea generale ordinaria e straordinaria della Società Montecatini presenti N. 303 azionisti rappresentanti in proprio e per delega N. 5.090.188 azioni.

L'Ing. Guido Donegani ha dato lettura di una dettagliata relazione, nella quale, dopo avere sottolineato che l'andamento di questo primo periodo del conflitto internazionale conferma l'indissolubile legame esistente tra politica ed economia e dopo aver ricordate le precise direttive del Duce — enunciate fin dal 1919 — tendenti a realizzare il massimo dell'autarchia nel più breve tempo possibile, ha precisato che il programma autarchico non risponde solo ad una necessità militare ma anche a finalità economiche sociali inquanto crea del lavoro assicurando un miglioramento al tenore di vita ed un consolidamento del benessere delle masse.

Questi sono gli indirizzi fondamentali che hanno ispirato anche per l'esercizio 1939 le attività del Gruppo Montecatini nel campo minerario ed in quello chimico.

La Montecatini dà lavoro attualmente a 72.500 persone — con un aumento di circa il 15% sullo scorso anno — e corrisponde, fra stipendi e salari, circa 600.000.000 di lire contro le 430.000.000 dell'anno 1938.

Premesso che le circostanze contingenti non permettono di comunicare dettagliati dati statistici sulle produzioni e sulle vendite, l'Ing. Donegani è passato ad illustrare con larghe informazioni le attività svolte durante l'esercizio del 1939.

Minerali metalliferi

Rilevato che le produzioni minerarie mondiali hanno presentato nell'anno scorso aumenti sensibilmente inferiori a quelli che si erano verificati nell'imminenza ed agli inizi della precedente grande guerra, ha dichiarato che la produzione del piombo e dello zinco ha conseguito un sensibile aumento e che ulteriori sviluppi sono da prevedere a seguito della fusione della Società Montevecchio con la Soc. Italiana del Piombo e dello Zinco e con la prossima entrata in marcia del grande Laboratorio per lo zinco e le sue leghe a Porto Marghera. Particolare diffusione hanno avuto in questi ultimi tempi le leghe zama, autarchiche al 100%.

Aggravata risulta la crisi del marmo.

Per corrispondere alle direttive delle superiori Gerarchie nell'interesse dell'Apuania, la Montecatini ha dato larga partecipazione alla creazione della nuova zona industriale di Apuania con un impianto per 600.000 q.li di calciocianamide, con una nuova cokeria di 200.000 tonn.-anno di coke e sottoprodotti, con un impianto di 20.000 tonn. annue di azoto per circa 1.000.000 di q.li di fertilizzanti e con un nuovo importante impianto di oleum. Ciò consentirà un previsto movimento di circa 700.000 tonn.-anno che assorbirà larghe masse di maestranze.

Quanto all'alluminio, con l'entrata in funzione di Bolzano II, si potrà raggiungere nel 1941, esattamente nel tempo stabilito, la produzione di 50.000 tonn. fissate dal Duce nell'ultima riunione della Corporazione della Siderurgia e Metallurgia. La produzione di 60 mila tonn. annue previste per il 1942 corrisponderà ad un incremento del 700% sul 1933 un aumento nettamente superiore a quello verificatosi in ogni altro Paese. Nell'organizzazione dei nuovi impianti si è avuta cura di realizzare la piena autarchia in tutte le fasi di lavorazione e si è dato impulso nel contempo a tutte quelle iniziative che potevano diffondere gli usi e gli impieghi dell'alluminio. Così è in corso un nuovo impianto di leghe leggere a Ferrara — corrispondente a quello che già esiste a Marghera — mentre verrà data una nuova larghissima attrezzatura all'Istituto Sperimentale dei Metalli Leggeri.

Industria chimica

Per questo campo l'Ing. Donegani ha comunicato che il consumo dei fertilizzanti ha segnato un aumento soddisfacente rispetto alla campagna del 1938-39 mentre assai sensibile, specie dai primi del settembre u. s., è stata la domanda dei prodotti chimici diversi che hanno raggiunto una vendita di 420 milioni di lire contro i 330 del 1938. Particolare incremento è stato dato alla produzione dell'acido solforico, oleum e dell'acido nitrico.

Quanto al raion lo sviluppo degli impianti di Verbania assicura una maggiore produzione, mentre larghe prospettive di particolare interesse si presentano per il nuovo prodotto «nylon» in corso di realizzazione.

Soddisfacente è l'andamento della Soc. A. N. I. C. Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili in quanto in un periodo veramente breve l'A. N. I. C. è riuscita oltre che a costruire due grandiosi complessi impianti, affrontando la tecnica ardua dell'idrogenazione, anche a condurre l'esercizio, ottenendo produzioni tali da poter consentire, a termine della convenzione che regola i rapporti fra lo Stato e l'A. N. I. C. di dare al capitale la rimunerazione massima dell'8 per cento anzichè quella minima del 6 per cento preventivata.

Nel campo dei coloranti la Consociata A. C. N. A. ha conseguito sicure realizzazioni con i Rhomatrene, Solindene, coloranti solidi alla luce, coloranti per lane, coloranti acidi, pigmenti ecc. e sta realizzando ulteriori vittorie nel campo delle resine specie delle clorovinilliche.

Nel settore farmaceutico la Farmitalia ha potuto dimostrare quale sia l'importanza del contributo che essa è in grado di dare al Paese, particolarmente ora che lo scoppio del conflitto europeo ha fatto improvvisamente mancare alcune importazioni di massa.

Assai considerevole è stato poi il contributo dato dalle Consociate «Dinamite Nobel» e «Soc. Generale di Esplosivi e Munizioni» alle Forze Armate italiane anche con l'installazione di nuovi impianti interessanti la difesa del Paese.

Nel campo dell'energia elettrica il consumo del Gruppo è stato il 25 per cento, superiore a quello del 1938 ed ha corrisposto al 12,5 per cento dell'intero consumo nazionale. Metà dell'energia elettrica consumata venne prodotta dal Gruppo stesso, mentre nuovi impianti idroelettrici in via di realizzazione a Bressanone ed a Rio Valles saranno in grado di mettere a disposizione ulteriori quantitativi e l'iniziata costruzione del nuovo grandioso impianto di Resia assicurerà sviluppi di ulteriori ingenti disponibilità per il futuro.

Grande sviluppo è stato dato anche all'organizzazione assistenziale, sociale e dopolavoristica per il maggior benessere delle masse lavoratrici, con l'organizzazione di nuove dispense viveri e la costruzione della nuova grandiosa Colonia Marina di Cervia.

L'ing. Donegani prima di concludere ha rilevato che per l'intero movimento complessivo delle produzioni del Gruppo, che rappresentano un valore totale di oltre 2 miliardi e mezzo di lire, è stata oramai raggiunta la più completa autarchia valutaria, in quanto le esportazioni Montecatini coprono e superano le importazioni.

L'ing. Donegani, esponendo le risultanze del bilancio ha proposto di destinare 20 milioni di lire degli utili del 1939 al completamento e perfezionamento del Laboratorio Chimico di Novara che si denominerà Istituto Scientifico per Ricerche e Sperimentazioni Chimiche.

I risultati dell'esercizio permettono di distribuire un dividendo di lire 10 per azione, al lordo dell'imposta del 10 per cento per quelle al portatore.

Al termine dell'applaudita relazione chiede la parola l'azionista sen. Menozzi il quale, fra vivo entusiasmo dell'Assemblea, propone che l'Istituto di ricerche chimiche di Novara venga intitolato al nome dell'ing. Guido Donegani che tanto largo contributo ha dato per il progresso chimico nazionale.

Successivamente prendono la parola altri Azionisti per chiedere alcuni schiarimenti sul Bilancio ed a essi il Presidente fornisce esaurienti spiegazioni.

L'Assemblea, associatasi più volte con vivi applausi alle parole di elogio e di compiacimento rivolte dai vari Azionisti al Consiglio e particolarmente al Presidente ing. Donegani, approva infine per acclamazione il Bilancio e la ripartizione degli utili e dopo la conferma degli Amministratori scaduti per compiuto quadriennio e l'approvazione in sede straordinaria di fusione mediante incorporazione nella Montecatini delle Società Consociate indicate nell'Ordine del giorno, con una vibrante manifestazione plaude alla proposta fatta dall'ing. Donegani per l'invio di un telegramma di devozione al Duce.

I CONTI SENZA L'OSTE

Berlino non assiste inerte ma prepara in silenzio adeguate reazioni

Clamorose conseguenze del Libro Bianco negli Stati Uniti - L'opposizione esige un'inchiesta sull'operato degli Ambasciatori

BERLINO, 2

Le rivelazioni del Libro Bianco tedesco sulla attività svolta da taluni diplomatici americani in Europa fanno ingrossare le acque, secondo i referti da New York alla stampa nazionalsociasta, negli Stati Uniti. Dall'opposizione si chiede che gli Ambasciatori Bullitt e Kennedy vengano citati davanti alla commissione senatoriale per gli affari esteri e si esige nello stesso tempo una minuziosa inchiesta sulla politica presidenziale che, al lume dei documenti pubblicati dal Governo del Reich, non collima con i principi della neutralità americana.

Gli ufficiosi tedeschi non ristanno dal commentare il Libro Bianco al fine ultimo di dimostrare che la guerra attuale è soltanto il risultato di una vasta e tenebrosa congiura cui hanno partecipato personalità americane, inglesi e francesi per spezzare le reni al Terzo Reich. I congiurati hanno condotto la battaglia contro coloro che nel campo democratico predicavano la moderazione e i compromessi con non minore energia di quella impiegata per dare addosso ai nazionalsocialisti, ed ecco così che nel *Völkischer Beobachter* leggiamo oggi un articolo sul conto dell'ex Ministro Giorgio Bonnet, defenestrato dalla cricca dei guerrafondai per aver desiderato e favorito una durevole intesa fra la Francia e la Germania.

Perchè cadde Bonnet

Purtroppo Bonnet è un debole che non seppe imporsi. Il *Völkischer Beobachter* lo paragona a Bethman Hollwegg, anche lui di troppo tenera spina dorsale

Non frenata sufficientemente dai moderati e dai fautori di un'intesa europea, secondata d'altra parte dagli incoraggiamenti della diplomazia americana, la cricca dei guerrafondai franco-inglesi ha avuto partita vinta ed è riuscita a far scendere in lizza contro il Terzo Reich l'Impero britannico e l'Impero francese il giorno in cui le truppe tedesche attaccarono la Polonia. Il tempo e la storia assoderanno le responsabilità: per adesso si tratta di risolvere la guerra, che ancora non ha trovato il campo di battaglia su cui scatenarsi.

Il ferro di Kiruna

L'obiettivo più facile da realizzare secondo i calcoli franco-inglesi sarebbe per il momento quello del ferro svedese. Le famose miniere di Kiruna, da cui si estrae il miglior minerale del mondo con un tenore perfino del 95 per cento, sono servite dalla ferrovia che congiunge il porto svedese di Lulea, sul golfo di Botnia al porto norvegese di Narvik sull'Atlantico. Quest'ultimo è il più vicino e il più attrezzato ad accogliere e a caricare sulle navi il ferro svedese anche per la ragione che è libero tutto l'anno, mentre Lulea è bloccato dai ghiacci durante cinque o sei mesi.

Fino ad oggi, tenendosi nelle acque territoriali norvegesi, i trasporti del prezioso minerale hanno continuato a giungere regolarmente in Germania, ma anche qui gli alleati non nascondono più i propositi di sopprimere, come essi dicono, questo abuso della neutralità norvegese e di organizzare con le proprie forze navali la politica nelle acque atlantiche degli Stati scandinavi. Come al solito troppo tardi. La buona stagione è alle porte, il golfo di Botnia è in disgelo e tra pochi giorni i trasporti di ferro potranno essere avviati da Kiruna su Lulea e da qui ai porti tedeschi lungo le sicure rotte del Baltico.

Ad ogni modo i competenti affermano che da Lulea la Germania non potrebbe ricevere, dato l'esiguo rendimento della ferrovia tra Kiruna e le coste del golfo di Botnia, più di due o tre milioni di tonnellate di minerale all'anno, mentre ne assorbiva dieci in tempo di pace e potrebbe assorbirne in guerra trenta o quaranta per sostituire i rifornimenti venuti a mancare dalla Francia, dalla Spagna e dai Paesi transoceanici.

Schacht alla Cancelleria

Ma la Svezia e la Norvegia resteranno impassibili di fronte alle nuove imposizioni degli alleati? Non hanno gli Stati scandinavi possibilità di rappresaglia tali da trattenere l'Inghilterra? Gli ufficiali tedeschi lasciano intendere che queste possibilità esistono. Il tonnellaggio mercantile degli alleati non è abbondante e sarebbe per l'Inghilterra un duro colpo se la flotta norvegese non desse più il suo contributo ai trasporti britannici. Parimenti grave sarebbe se gli scandinavi si rifiutassro di proseguire gli scambi commerciali con la Granbretagna.

Secondo quanto informa l'*United Press,* Hitler ha avuto oggi alla Cancelleria una conferenza, durata parecchie ore, con il Feldmaresciallo Göring, il capo del Comando superiore delle Forze Armate, Generale Keitel, e il Comandante in capo dell'Esercito, Generale von Brauchitsch.

Si ha ragione di credere che siano state prese decisioni della massima importanza per la futura condotta della guerra. Naturalmente nessuna informazione è fornita al riguardo dagli ambienti ufficiali germanici,

I Generali Keitel e von Brauchitsch sono stati frequentemente consultati da Hitler in questi ultimi giorni, mentre la macchina del Maresciallo Göring è stata veduta per diverse ore ferma dinanzi alla Cancelleria, quasi ogni mattina, da qualche tempo a questa parte.

Si sa inoltre che il Maresciallo ha fatto ritorno dalla sua residenza di campagna a Karinhall. Si è appreso infine che in questi ultimi giorni Hitler ha ripetutamente conferito anche con il dott. Schacht, mentre numerosi esperti economici e grandi industriali delle varie provincie del Reich sono stati tra i visitatori della Cancelleria.

MASSIMO CAPUTO

Al Senato americano «Conoscere la verità»

WASHINGTON, 2

Il deputato Fish alla Camera, e il senatore Reynolds al Senato, hanno proposto un'inchiesta delle Commissioni degli Affari Esteri per assodare l'autenticità dei documenti del Libro Bianco tedesco. Fish ha proposto la messa in accusa di qualsiasi Ambasciatore o Ministro, e persino del Presidente degli Stati Uniti, se i documenti verranno riconosciuti autentici. Il senatore Reynolds ha dichiarato che gli intrighi bellicisti addebitati agli Ambasciatori Bullitt e Kennedy impongono al Senato il dovere di conoscere la verità. Il *Daily News,* pubblicando la fotografia della pagina del rapporto di Potocki, nota che sono state interpolate nel documento parole inesistenti nella lingua polacca. Il rapporto è scritto in un polacco tanto povero che nessun uomo colto potrebbe esserne sospettato l'autore.

MASCHERAMENTI

In questa rete, spruzzata di colore simile a quello del terreno che dovrà ricoprire, saranno intrecciati filacce che le daranno uniformità ed apparenza di zona erbosa. La rete sarà poi stesa su baraccamenti o su postazioni di artiglierie

PARLA GANDHI

L'India è una polveriera che può esplodere da un minuto all'altro

LONDRA, 2

(M. P.) *Secondo un telegramma da Madras al* Daily Herald, *Gandhi avrebbe dichiarato che la situazione in India può paragonarsi a quella di una grande polveriera, dove un disastro può avvenire da un momento all'altro. Un articolo recente del* Times, *nel quale è stato scritto che è impossibile conferire lo stato di Dominio ad una Nazione che non presenta ancora una unità politica, avrebbe convinto Gandhi che tutte le offerte fatte dal Vicerè non sono sincere e che nel Governo inglese non si può avere fiducia.*

Egitto scontento e inquieto

Ciò che il Wafd esige dall' Inghilterra

CAIRO, 2

I giornali pubblicano il testo della nota presentata all'Ambasciatore britannico dai rappresentanti del partito wafdista. Essa rileva fra l'altro la necessità che l'Inghilterra dimostri di apprezzare i sacrifici sopportati dalla Nazione egiziana e l'opportunità di evitare quella crisi spirituale nei rapporti fra i due Paesi di cui si scorgono già i primi segni.

La nota chiede il ritiro delle truppe britanniche al termine del conflitto, il riconoscimento dei diritti egiziani nel Sudan, la partecipazione dell'Egitto alle trattative di pace, l'abolizione del regime di stato d'assedio, la cessazione delle restrizioni sull'esportazione del cotone egiziano. Aggiunge che l'Inghilterra deve rendersi conto delle enormi ripercussioni che gli avvenimenti d'Egitto hanno per tutti i Paesi arabi.

Gli S. U. contro la concorrenza delle merci britanniche dopo il ribasso della sterlina

WASHINGTON, 2

Si ha ragione di credere che il Governo degli Stati Uniti agirà con somma tempestività per frenare la concorrenza dei prodotti britannici sul mercato americano in conseguenza del deprezzamento della sterlina.

E' previsione assai autorevole che la prima mossa sarà l'ordine del Ministero del Tesoro alle autorità doganali di applicare il cambio ufficiale fra dollaro e sterlina che è di 4.05 in tutte le operazioni doganali sulle importazioni britanniche in luogo di quello corrente che è oggi di 3.50. *(United Press).*

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

La pubblicità sui giornali ... forme di «réclame»

CRONACA DELLA CITTÀ

Per la sistemazione urbanistica
della zona universitaria

La costruzione degli edifici per le Facoltà universitarie a Scoglietto impone una revisione e una rielaborazione del piano regolatore per la zona, in mezzo alla quale verrà a trovarsi l'Università, tra Cologna e Guardiella.

Per quella zona il piano regolatore esistente si limita ad aprire una sola via nuova, alla quota di 140 metri, in giro sui fianchi del monte Fiascone, provvedendo a tracciare una congiunzione tra la parte più alta del vicolo del Castagneto e la Strada nuova di Opicina, continuazione della via Fabio Severo. Per tutto il monte Fiascone, la cui sommità arriva al 215 metri, il piano regolatore indica: «area di imboschimento». Anche a valle della Strada alta, da aprile alla quota di 140 metri, il piano regolatore indica: «boschi esistenti da conservare». In conclusione, i compilatori del piano regolatore considerarono quella zona come situata fuori di città, e destinata a rimanere pressochè disabitata.

Quando non si poteva prevedere...

Naturalmente nessuno pretende oggi ch'essi potessero prevedere chè in quella plaga chiamata dai triestini della generazione anziana «Mondo nuovo» si sarebbe eretta nell'avvenire l'Università. Ma poichè domina la tendenza attualmente in tutte le grandi città di costruire o di trasferire gli edifici degli studi superiori alla periferia dei centri urbani, lontani dai rumori del centro, così alla remota, tranquilla frazione di Scoglietto è capitata la sorpresa di vedersi trasformare di punto in bianco da contrada suburbana, rurale e silvestre, in un rione destinato ad accogliere non soltanto l'Università, ma anche non poche case d'abitazione, che saranno cercate per i propri alloggi da molte famiglie di persone che dedicheranno la loro attività all'Università e che desidereranno abitare nelle sue prossimità: professori, studenti, segretari, impiegati, bidelli, meccanici, assistenti ed altri addetti ai vari istituti.

Non avendo preveduto il piano regolatore uno sviluppo della città da quella parte e non avendo provveduto a scompartire quei terreni, nè a tracciare le linee per nuove vie, nè a stabilire dove potranno sorgere case nuove e dove non sia concesso costruirne, oggi ognuno può piantare una bicocca o un casamento dovunque gli faccia comodo. Si corre quindi il pericolo di veder formarsi intorno alla futura Università una fungaia di casamenti senza norme urbanistiche e senza disciplina, secondo il capriccio e gl'interessi particolari di singoli individui, compromettendo per sempre un ordinamento razionale del rione universitario, da predisporre con criteri d'igiene pubblica, di estetica, d'arte urbanistica.

Necessità di un piano regolatore

Ad impedire che si commettano errori edilizi, che poi non si potrebbero più correggere e che invano si deplorerebbero, sarebbe necessario che l'Ufficio tecnico fosse incaricato di preparare un piano regolatore particolare per un'ampia zona destinata a diventare il futuro rione universitario. Si potrebbe aprire un concorso con modesti premi, al quale potrebbero partecipare quanti urbanisti, architetti, artisti e cittadini hanno programmi da esporre, proposte da avanzare. Concorsi di questo genere rivelano talora idee geniali e fortunate.

Il rione universitario deve offrire agli studiosi un ambiente severo, tranquillo, ridente di sole, di piante, di fiori; viali ombrosi; passeggi con panchetti tra sempreverdi; villette con giardini.

Quest'oasi di bellezza e di grazia è possibile ed è facile attualmente creare intorno alla erigenda Università, perchè dall'arteria della via Fabio Severo alla sommità del monte Fiascone non vi sono che campagne, boschi, prati e poche casette rustiche. Occorre vietare di costruire ulteriormente in quella zona, a tutela dell'interesse pubblico, finchè non sia stabilito e approvato il piano regolatore particolare del rione universitario.

Altrove si usa dire città universitaria. Accontentiamoci di chiamare quella zona rione universitario; ma procuriamo ch'esso riesca perfetto in tutti i suoi aspetti e in tutte le sue funzioni.

Se si apre un concorso, si avvertano i concorrenti di tener conto della direzione della bora e della sua violenza, nel tracciare le vie e nell'indicare la posizione e l'orientamento delle case d'abitazione, delle loro entrate, delle finestre; l'opportunità di innalzare muri di riparo per i passanti. E si ricordino le disposizioni della recente legge per la protezione delle «bellezze panoramiche considerate come quadri naturali» e di quei punti di vista o di bel vedere, accessibili al pubblico, dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze».

Roma Madre, accogliendo l'ardente voto bisecolare di Trieste di diventare un centro fecondo di studi superiori alla frontiera d'Italia, riconoscendo e valorizzando in tal modo l'altissima sua funzione spirituale ci dona l'Università, che sarà nostro orgoglio e nostro onore. E' ora dovere di Trieste di inquadrare l'Università in una cornice degna della sua massima istituzione culturale.

La visita del Podestà
al Dopolavoro provinciale

Ieri sera, alle 19, il Podestà ha visitato il Dopolavoro provinciale ove è stato ricevuto dal presidente prof. Palin e dal segretario provinciale cav. Fregonese. Il presidente del Dopolavoro provinciale ha illustrato al Podestà l'opera svolta in questi ultimi tempi nei vari settori di attività e i lusinghieri risultati raggiunti da parte di tutti i Sodalizi della provincia.

Il Podestà si è interessato di vari problemi che riguardano la vita dopolavoristica della provincia e, dopo essersi intrattenuto con alcuni dirigenti e collaboratori, si è vivamente compiaciuto con il prof. Palin al quale ha formulato i migliori voti per il sempre maggior potenziamento di questa importante organizzazione.

Cospicua erogazione
per la Campagna antitubercolare

S. A. S. la Principessa Ella Della Torre e Tasso, Duchessa di Castel Duino ha erogato al Consorzio Antitubercolare provinciale l'importo di lire 4.000, quale suo contributo a favore della decima Campagna antitubercolare.

La partenza degli ingegneri romani

Dopo una breve permanenza a Trieste sono partiti ieri, alla volta della capitale, ottanta ingegneri romani in viaggio d'istruzione nei maggiori centri industriali italiani.

Come abbiamo già comunicato, gli ingegneri, guidati dal professori Mario Tessorotto e Filippo Arredi, avevano visitato, prima di giungere nella nostra città, la Centrale idroelettrica dell'Isonzo, le miniere d'Idria e i Cantieri di Monfalcone. A Trieste essi si sono recati in visita, tra l'altro, alle Acciaierie d'Ilvania e all'«Aquila» di cui hanno ammirato i superbi impianti.

Assemblea generale
dell'Associazione medica triestina

L'Associazione medica triestina - Circolo di cultura del Sindacato provinciale fascista medici, informa che l'assemblea generale ordinaria si terrà nella sede sociale (Biblioteca dell'Ospedale Regina Elena), venerdì, 5 aprile, alle 19 precise, col seguente ordine del giorno: 1) Lettura del verbale della precedente assemblea. 2) Relazione morale. 3) Bilancio consuntivo 1939 e bilancio preventivo 1940. 4) Eventuali. In caso di mancanza del numero legale l'assemblea si terrà in seconda convocazione alle ore 19.30 con qualunque numero d'intervenuti. I bilanci sono a disposizione dei soci nella segreteria.

Il servizio per Ancarano. I visitatori del Sanatorio «Petitti di Roreto» di Ancarano vengono avvertiti che da domenica prossima il servizio di appredo al molo di Ancarano viene ripreso regolarmente. La partenza da Trieste sarà alle ore 14.30 e il ritorno da Ancarano alle 17.

La Duchessa d'Aosta
per l'Asilo-Scuola in Villa Giulia

La Duchessa Anna d'Aosta, che segue sempre con affetto anche da lontano le vicende delle benefiche istituzioni triestine, che godono la sua alta protezione, ha fatto pervenire alla Madre spirituale del Milite Ignoto, signora Maria Bergamas, l'espressione del suo compiacimento per l'annunziata, attesa apertura dell'Asilo-Scuola dei fanciulli tardivi e nervosi in Villa Giulia, rallegrandosi frattanto del funzionamento, sia pur ridotto, della Scuola nell'edificio scolastico di via Kandler per cura della Provincia e particolarmente del segretario provinciale dott. Zilli e dell'ispettore scolastico Lojacono.

Come abbiamo pubblicato tempo fa, per il vivo interessamento del Prefetto Borri, del Federale Grazioli, del Primo Presidente della Corte d'Appello; del Procuratore generale del Re; del Podestà e del Preside della Provincia entro l'anno l'Asilo-scuola per duecento minorati psichici di Trieste e della Provincia troverà una sistemazione esemplare nell'edificio della Villa Giulia, con un vasto appezzamento di terreno per la coltivazione, cui si dedicheranno gli alunni; escluso il parco, che continuerà a rimanere a disposizione del pubblico.

Appunto l'annunzio dell'auspicato avvenimento, pubblicato dal *Piccolo* e comunicato all'Augusta Principessa, cui la signora Bergamas inviò una copia del giornale, promosse la rinnovata manifestazione di compiacimento da parte dell'Alta Protettrice dell'Asilo-scuola: manifestazione compiuta per mezzo del seguente telegramma inviato da Addis Abeba e indirizzato alla signora Maria Bergamas:

«Sua Altezza Reale la Duchessa d'Aosta vivamente ringrazia per il cortese invio del giornale. Molto lieta di quanto ha letto circa la prossima apertura dell'Asilo-scuola nella Villa Giulia e l'attuale suo funzionamento, invia l'espressione del Suo compiacimento a Voi e agli altri collaboratori. - Il gentiluomo di Corte: Piella».

Mostra degli artisti giuliani a Roma

Si avvertono gli interessati che le disposizioni della Galleria d'Arte di Roma per l'apertura della Mostra degli artisti giuliani sono tassative. Pertanto le iscrizioni e le opere dovranno pervenire alla sede del Sindacato in via Imbriani 5 entro le ore 18 del 6 corrente. Oltre questo termine, che è improrogabile, le opere non potranno essere accettate. La sede del Sindacato rimane aperta dal 3 al 6 corrente dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18. Gli artisti potranno avere informazioni dettagliate riguardanti la preparazione della Mostra negli stessi giorni dalle 12 alle 13.

L'Associazione nazionale famiglie dei Caduti in guerra, invita i propri associati al convegno del primo giovedì.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 25 al 31 marzo: Difterite casi 9, scarlattina 2; morti: difterite 1.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto annuale del Fascio Femminile

Alle 10.45 di domenica 7 corr., al Politeama Rossetti, avrà luogo il rapporto di tutte le iscritte al Fascio Femminile di Trieste. Vi presenzieranno inoltre le segretarie dei Fasci Femminili, delle sezioni massaie rurali e delle operaie e lavoranti a domicilio della provincia. Valgono le disposizioni impartite dalla fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili.

Scambio di consegne ai GG. RR. FF. «Quis contra nos?» e «Mario Trevisan»

Alle 19.30 di ieri l'altro ha avuto luogo lo scambio delle consegne al Gruppo rionale «Quis contra nos?» alla presenza del Segretario federale.

Nella sala delle adunate erano riunite le gerarchie maschili e femminili del Gruppo. Dopo brevi parole dei camerati Vidossi e Rossi, il Federale ha elogiato vivamente l'opera svolta dal fiduciario cessante e dai suoi collaboratori e collaboratrici; ha quindi dato le direttive per le attività future.

La riunione ha avuto termine col saluto al Duce e al canto di «Giovinezza».

Ieri sera, alla stessa ora e con le stesse modalità, ha avuto luogo lo scambio delle consegne al Gruppo rionale «Mario Trevisan», fra i camerati Rossi e Pittani. Ha presenziato il Vicefederale dott. Mario Farnesi, il quale, dopo la relazione del camerata Rossi e brevi parole del nuovo fiduciario, ha elogiato, a nome del Federale, l'opera svolta dalle gerarchie del Gruppo ed ha dato quindi direttive per l'ulteriore lavoro da compiersi.

Anche questa riunione ha avuto termine col saluto al Duce.

Nel G. R. F. «Angelo Crena»

Il Segretario federale ha chiamato a far parte della consulta del Gruppo rionale fascista «Angelo Crena» i seguenti camerati: de Denaro Tullio, Pistacchio Luigi, Feruglio Bruno, Pelizzola Ugo, Petrini Ferdinando.

Bollettino demografico

2 aprile 1940-XVIII

Nati	12
Morti	18
Matrimoni	10

Gli aumenti salariali
ai dipendenti delle aziende artigiane

La segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che in seguito agli accordi intervenuti tra la Federazione nazionale fascista degli artigiani e le Federazioni dei lavoratori, le percentuali di aumento sui salari degli operai dipendenti da aziende artigiane restano fissate, con decorrenza 25 marzo 1940-XVIII, nella misura appresso indicata. Le aziende pertanto che nella scorsa settimana hanno corrisposto l'aumento del 10 per cento dovranno corrispondere nella corrente la differenza tra il 10 per cento e la percentuale di seguito indicata.

Abbigliamento

Tredici per cento ai dipendenti delle sartorie su misura per uomo e bambini. Quindici per cento ai dipendenti delle sartorie su misura per donna e bambini. Confezioni biancheria per uomo, donna, ragazzi e bambini; impermeabili, indumenti sportivi: confezioni in pellicceria; cravatte; ombrelli e bastoni; cappelli per donna (modisteria per l'ingrosso e per il dettaglio); merletti, pizzi e ricami (laboratori di ricami, merletti e pizzi annessi ad aziende di abbigliamento, sia a mano che a macchina, e le ditte che producono ricami per abbigliamento, sia a mano che a macchina, quando li applicano direttamente su oggetti di abbigliamento anche se fabbricati da terzi); fiori finti, piume da ornamento, ventagli; giarrettiere, bretelle, cinture, corpetti, panciere, busti anche se in tessuto elastico; ghette, uose, guantoni ed altri accessori di uso sportivo; bandiere, gagliardetti, fiamme e simili; modelli in carta, tela ecc.; rammendi, pieghettati, altri oggetti cuciti, anche se frangiati e ricamati in tessuto a maglia o non, di qualsiasi materia, come scialli, baschi, passamontagna e indumenti in genere, fazzoletti, biancheria da letto e da tavola, coperte e simili, esclusi gli oggetti (come, ad esempio, le maglie e le calze) prodotti direttamente da industrie tessili, su telaio o altri macchinari di tessitura.

Dodici per cento per le donne e per gli apprendisti di ambo i sessi.

Calzature e lavorazioni del cuoio ed affini

Dodici per cento per gli operai d'ambo i sessi, delle seguenti categorie: produzione di qualsiasi tipo di calzatura (scarpe, stivali, gambali, pantofole, zoccoli ecc.) nonchè parti di esse (tomaie ecc.) a mano, a macchina o miste di cuoioio, di tela ecc. o di surrogati: produzione di qualsiasi tipo di pelletterie (borse per uomo e donna, portafogli in genere, portamonete, astucci, cinture, articoli reclame, ecc.) cinturini per orologi, valigie, bauli e ogni sorta di articoli da viaggio, sellerie, cinghie e articoli tecnici, oggetti affini in pelle, cuoio, fibra, dermoide, tessuto ed altre materie prime o surrogati, nonchè buffetterie e forniture militari degli articoli sopra elencati, cuoi artistici sbalzati o decorati ecc.

Dieci per cento per gli apprendisti di ambo i sessi, delle categorie su elencate.

Capi operai delle Forze Armate

Dieci per cento per tutti i lavoratori dipendenti dai capi sarti, capi calzolai, capi sellai.

Accessori dell'abbigliamento

Dodici per cento: addetti alla lavorazione di calzature di gomma e miste; tredici per cento: occhiali, montature per occhiali e articoli di celluloide, galatite, osso, corno, unghia, resine ed altre materie plastiche; tredici per cento: lavorazione di foglie, fiori, piume, penne ecc.; tredici per cento: lavanderie e stirerie; tredici per cento: articoli di buffetteria e casermaggio (zaini, giberne, guaine ed altri oggetti per forniture militari); tredici per cento: per i lavoratori di tutte le altre attività non nominate, rappresentate dalla Federazione esercenti industrie varie e corrispondenti categorie artigiane, i cui dipendenti siano rappresentati dalla Federazione dei lavoratori dell'abbigliamento.

Orafi, argentieri e varie dell'arredamento

Dodici per cento per gli operai di ambo i sessi delle seguenti categorie: industria orafa ed argentiera (gioielleria, oreficeria, argenteria, lavorazione filigrana, argento e oro, lavorazione argentone, lavorazione di pietre fini e sintetiche (lavorazione pietre per orologi, lavorazioni coralli, tartaruga, madreperla ed avorio); industria del placcato oro e delle minuterie metalliche (metallo argentato e dorato); industria del giocattolo; industria degli strumenti musicali (pianoforti e autopiani, strumenti a corda per banda); industria musico-meccanica; industria delle spazzole, dei pennelli e delle scope; fabbriche di cesti e corbelli; manichini; statue sacre ed articoli religiosi, astucci misti con cartone; corone di fiori in celluloide; lavorazione corno; addobbi per paramenti e delle altre rappresentate dalla Federazione degli esercenti industrie varie e corrispondenti categorie artigiane, i cui dipendenti siano inquadrati nella Federazione dei lavoratori del legno e delle industrie artistiche.

Dieci per cento per gli apprendisti delle categorie suddette fino ai 18 anni di età.

Maglifici, calzifici e tessili varie

Quindici per cento per le seguenti categorie: fabbricanti maglierie in genere (comprese le scialliere a maglia) che adoperano qualsiasi fibra con macchine di qualsiasi tipo e relativa confezione a mano ed a macchina; ricami a macchina (schiffli) a navetta con qualsiasi fibra tessile; tulli, malines, tende, tende guipures, sciarpe, pizzi inglesi, prodotti leavers; crochets, voli andalusa e prodotti affini a macchina, con qualsiasi fibra tessile; ricami a punto a giorno su macchine tipo Singer ed ogni altro tipo di ricamo a macchina; nastri e tessuti elastici in genere: nastri di moda in genere; passamanterie; calzifici con macchine di qualsiasi tipo, escluse le calze elastiche per uso ortopedico.

Quattordici per cento per la seguente categoria: trecce, stringhe e pizzi Barmen (a macchina).

Tredici per cento per le seguenti categorie: ricami a mano, pizzi e merletti a mano di qualsiasi tipo, nastri per cappelli; tintoria e smacchiatoria di abiti; lavanderie e stirerie; berretti e baschi e tipi simili di copricapo; fodere e marocchini per cappelli.

Dodici per cento per le seguenti categorie: feltri di lana; cappelli di lana; finissaggio feltri, e cappelli di lana: lavorazione cappelli per conto terzi; trecce e cappelli di paglia, truciolì e materie da intreccio.

Legno ed affini

Quindici per cento: per gli operai dell'industria del legno compensato.

Dodici per cento: per gli operai di tutte le altre categorie del legno (ad esempio: sughero, imballaggi, segherie, mobilio, ceste, infissi, articoli sportivi), ad eccezione della lavorazione delle pipe ed abbozzi per pipe per la quale è fissato l'aumento salariale del dieci per cento.

Dodici per cento: per le maestranze dell'industria boschiva e forestale.

Tessitura di seta, cotone, lino e canapa

Quindici per cento: filatura e tessitura del lino e della canapa e tutte le lavorazioni connesse; spagherie e corderie, lavori preparatori della canapa, filatura e produzione in genere di manufatti in fibre dure estere; filature e tessiture della juta e lavorazioni connesse, nonchè confezioni e riparazione dei sacchi di juta; fabbriche di tappeti a macchina ed a mano e di qualsiasi fibra, per pavimenti e di tappeti per altri usi di arredamento; fabbriche di tessuti di fibre speciali (amianto, ramiè, manilla, sisal, tele cerate e paraffinate, tessuti di crine, tessuti impermeabili, cinghie per trasmissioni di tessuti diversi, tessuti artistici ed altri tessuti misti o speciali).

Grafici ed affini

a) Aziende grafiche: Dieci per cento per le legatrici, libraie, cartotecniche e per gli apprendisti di tutte le categorie; dodici per cento per i lavoratori delle altre categorie; b) Operazione e trasformazione della carta e del cartone: Dodici per cento per gli apprendisti; tredici per cento per gli operai di ambo i sessi; c) Fabbricazione degli astucci: dodici per cento per gli apprendisti; tredici per cento per gli operai di ambo i sessi.

Meccanici e metallurgici

Quindici per cento per tutte le categorie operaie, ad eccezione dei ragazzi e delle ragazze di età inferiore ai 16 anni, degli apprendisti, dei manovali comuni e dei manovali specializzati di età inferiore ai 18 anni, per i quali l'aumento salariale è del dodici per cento.

Le suddette maggiorazioni valgono anche per i dipendenti di tutte le altre aziende artigiane, i quali siano rappresentati dalla Federazione dei lavoratori delle industrie meccaniche e metallurgiche (ad esempio: odontotecnici, maniscalchi, stagnini, e piombisti).

Industria chimica e vulcanizzatori

Quattordici per cento per la industria chimica in genere (comprese le aziende dei pirotecnici, fabbricanti di saponi e lisciva, fabbricanti di cartucce). Quattordici per cento per gli operai addetti alla concia. Quattordici per cento per gli operai addetti alla lavorazione della gomma all'industria dei conduttori e cavi elettrici. Tredici per cento per gli addetti alla vulcanizzazione della gomma. Tredici per cento per gli operai addetti all'industria della celluloide, della galalite, delle resine sintetiche, del corno e della unghia, dei dielettrici e per tutti quegli operai delle altre industrie non nominate e rappresentate dalla Federazione delle industrie varie e corrispondenti categorie artigiane, i cui dipendenti siano rappresentati dalla Federazione dei lavoratori della industria chimica.

Vetro e ceramica: Quindici per cento per tutti gli operai (compresi quelli dipendenti da aziende a carattere esclusivamente artigianale, i quali siano rappresentati dalla Federazione dei lavoratori del vetro e della ceramica).

Alimentazione: Mugnai: dodici per cento.

Fotografi

Dodici per cento per gli apprendisti. Tredici per cento per gli operai di ambo i sessi.

Pittori, edilizia ed idrici

a) Costruzione edilizia e pittori: quindici per cento; b) Installazione o manutenzione di impianti idrici, igienici ecc.: quattordici per cento; c) Laterizi, calce, gesso, manufatti in cemento: quattordici per cento; industria del cemento o lavorazione promiscua e industria del cemento amianto: quindici per cento.

Barbieri, parrucchieri ed affini

Dodici per cento per i lavoratori delle aziende situate nei comuni capoluogo di provincia. Dieci per cento per i lavoratori di aziende situate negli altri comuni.

Tutte le categorie artigiane non contemplate nel presente comunicato dovranno richiedere la misura della percentuale di aumento per esse stabilita, alla segreteria provinciale dell'Artigianato.

Impiegati delle aziende

Quindici per cento per gli impiegati di terza categoria. Dodici per cento per gli impiegati di seconda categoria. Dieci per cento per gli impiegati di prima categoria (per le retribuzioni mensili superiori alle lire tremila la percentuale di aumento verrà calcolata solo sulle prime tremila lire).

Industria estrattiva

Undici per cento: escavazione e lavorazione marmo, alabastro, granito, ed ogni altra pietra monumentale o da costruzione, escavazione e lavorazione materiale da costruzione edile e stradale (tufo, pietrisco, sabbia, pozzolana e simili). Quindici per cento per le altre industrie.

La conferenza del prof. Lapenna all'Associazione Medica

Durante l'ultima seduta dell'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, il presidente presentò, rivolgendogli cordiali parole di benvenuto, il prof. Lapenna. Il prof. Lapenna, dopo aver brevemente ricordato con commosse parole il suo compianto amico e predecessore, prof. Massiliano Gortan, pioniere e martire della radiologia, iniziò la sua conferenza su: «Il valore dell'esame radiologico nelle colecistopatie non calcolose». L'O. presentò poi, dimostrandole con proiezioni di numerosi e bellissimi radiogrammi, varie alterazioni di forma della cistifellea da lui studiate nel corso di molti anni di lavoro. L'O. concluse la sua esposizione affermando che il campo di colecistopatie, l'esame radiologico richiede una stretta e costante collaborazione tra radiologo e clinico medico o chirurgo, poichè solo concependola con profondo senso clinico la Radiologia assurge al suo giusto ed inestimabile valore nella difficile e mirabile Arte Medica.

La festa della primavera alla Ginnastica. Domenica dalle ore 17 si svolgerà la tradizionale festa della Primavera con un brillante programma di varietà. Per inviti rivolgersi in segreteria. Per gli studenti sono validi gli inviti permanenti.

Le feste primaverili in Sala Massima si svolgono domani dalle 20 alle 24, sabato e domenica dalle 21 in poi. Suona l'orchestra Meniconi. Le signorine munite di invito permanente hanno l'ingresso gratuito. Per gli ufficiali in divisa non occorrono inviti.

Serata di proiezioni al Dopolavoro «Acegat». Venerdì 5 alle 21, avrà luogo nel teatrino di via Battisti una serata di proiezione di fotografie a colori con luce artificiale e diurna. Ingresso gratuito ai dopolavoristi.

Rapporto di Donne fasciste
al G. R. F. «G. Boscarolli»

La sera del 1.o corrente ha avuto luogo, alla sede del Gruppo «Boscarolli» un rapporto alle donne fasciste, tenuto dalla fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, alla presenza della vicesegretaria camerata Niccolai, dell'ispettrice di zona camerata De Domini, del fiduciario del Gruppo dott. Sisgoreo e della segretaria rionale camerata Curuppi.

La fiduciaria, dopo aver ordinato il saluto al Duce, ha esordito col ricordare l'opera appassionata svolta dalla precedente segretaria rionale camerata Carla Rinaldi, e col rivolgere un caldo saluto alla nuova segretaria camerata Corinna Curuppi, della quale si disse sicura che continuerà l'intelligente suo lavoro, già prestato in favore del Gruppo, quale vicesegretaria. Rivolgendosi, quindi, a tutte le camerate e ricordando con vibranti parole il lavoro che esse quotidianamente svolgono, ha prospettato la necessità di aprire in avvenire nuovi corsi

Quindi, il fiduciario rionale, con brevi e concise parole ha ringraziato ed assicurato che darà tutto il suo appoggio e quello del suo Gruppo alla sezione femminile. Infine, la nuova segretaria camerata Curuppi, porse pure un suo ringraziamento e chiuse il rapporto ordinando il saluto al Duce.

Domenica la Casa rionale "A. Olivares,, festeggierà il XXV annuale della sua fondazione

Domenica prossima, alle 10, avrà luogo sul campo della Casa rionale «A. Olivares» la celebrazione per il 25.o anniversario dell'istituzione. In tale occasione verrà scoperta una lapide in memoria dell'ex allievo Bruno Salvi, caduto eroicamente in terra di Spagna.

Tutti gli ex allievi, collaboratori dell'istituzione sono invitati alla cerimonia.

Corso di organizzazione aziendale e contabilità agraria

L'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria comunica che l'ultima esercitazione pratica del corso di organizzazione aziendale e contabilità agraria sarà svolta dal prof. Ubaldo De Dominicis, domani, alle 18.30 in via M. R. Imbriani n. 5, sede dell'Unione professionisti e artisti.

Nomine alla Federazione provinciale dei Fasci Femminili

Presi gli ordini dal Segretario federale, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili ha nominato segretaria provinciale della sezione coloniale la camerata Antonietta Renzi in sostituzione della fascista Nerina Sforza; a segretaria del G. R. F. «Comisso» la camerata Dolores Sandrini Tarabocchia in sostituzione della fascista Antonietta Renzi; a segretaria del G. R. F. «Morara Sassi» la camerata Rinaldi Carla in sostituzione della fascista Tina De Domini; a segretaria del G. R. F. «Boscarolli» la camerata Curuppi Corinna in sostituzione della fascista Rinaldi Carla; ha nominato collaboratrici federali le fasciste Elena Balocco e Rosabianca Vacchiarelli.

La distribuzione del sapone tipo unico

L'Unione dei commercianti richiama l'attenzione di tutti i grossisti e dettaglianti interessati nella vendita del sapone sulle precise istruzioni emanate recentemente dalla superiore Confederazione in ordine alle modalità da seguire per essere ammessi alla ripartizione del sapone tipo unico.

Al riguardo si fa presente che so entro oggi, 3 corrente, non perverrà agli uffici dell'Unione la regolare denuncia unitamente alla documentazione attraverso fatture del quantitativo di sapone venduto nel periodo 1.o luglio 1938-30 giugno 1939 gli inadempienti a tale formalità rimarranno esclusi dall'assegnazione del sapone.

ASTERISCHI

La Mostra Sambo

La bella Mostra di pittura di Edgardo Sambo, che tanto interesse suscita e così fervidi consensi raccoglie alla Galleria d'arte «Trieste», al viale XX Settembre, è stata visitata dal Podestà avv. Ruzzier, il quale si è intrattenuto cordialmente con l'artista, esprimendogli il suo vivo compiacimento per le nobili opere esposte.

Al Caffè degli Specchi

Per la prima volta a Trieste, da ieri si produce in questo elegante ritrovo cittadino, con la sua grande orchestra, l'esimio violinista maestro Faliero Gasparri. Questo affiatatissimo complesso ha saputo già con le sue prime esecuzioni riscuotere meritati applausi e accattivarsi tutta la simpatia dell'eletto pubblico.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. G. R. F. «Quis contra nos?». Domani, alle 18.30, la segreteria rionale terrà rapporto alle collaboratrici, capisettore e capinucleo.

Convegno musicale. Domani dalle 19.45 in poi avrà luogo al Fascio Femminile il solito convegno musicale sostenuto dalla mezzosoprano Lina Chisiè e dalla pianista Dora Cabalzar.

Dopolavoro provinciale

Convocazione. Tutti i direttori tecnici provinciali componenti la commissione sportiva provinciale sono convocati per domani alle 19.30 presso il Dopolavoro provinciale, via Mazzini 33.

Le crociere in Africa Orientale Italiana

Come annunciato, per dar modo ai dopolavoristi di raggiungere i propri familiari residenti in Africa Orientale Italiana, il Dopolavoro ha organizzato alcune crociere per l'A. O. I.

Ieri si sono chiuse le iscrizioni per la crociera a Massaua con la nave «Colombo» che partirà da Genova anzichè il 12 aprile come annunciato, il giorno 13 alle ore 22. Fino alle ore 12 del 5 aprile si accetteranno le iscrizioni per la crociera Genova-Mogadiscio e ritorno con la nave «Giuseppe Mazzini». Gli interessati potranno partire anche dal porto di Livorno, dal porto di Napoli e dal porto di Messina. Per raggiungere il porto d'imbarco usufruiranno della riduzione del 50 per cento. La C. I. T. dell'A. O. praticherà speciali riduzioni per raggiungere i centri di residenza.

Gli interessati potranno avere tutte le informazioni al Dopolavoro provinciale di Trieste.

I balli del G.U.F. in Sala Massima

Considerato il brillante successo che quest'anno hanno incontrato i trattenimenti danzanti organizzati dal nostro Gruppo universitario fascista, la sezione festeggiamenti ha stabilito di rimandare di alcune settimane la data di chiusura. Il prossimo appuntamento dei goliardi è fissato per sabato alle 17 nella Sala Massima di via Coroneo 15.

Il VI contributo al blasonario giuliano. Estratto dalla «Rivista del Collegio araldico» è uscito in questi giorni un opuscolo contenente il sesto «Contributo al blasonario giuliano». Si tratta d'un accurato studio del dott. Andrea Benedetti, preside del Collegio Littorio della «Gil» a Roma. Il lettore vi trova, frutto di lunghe pazienti ricerche, ragguaglio sulle origini, sugli sviluppi degli alberi genealogici, sulle imprese e sui blasoni di molte famiglie nobili delle nostre terre. Il Benedetti, come rileva nell'introduzione di questo opuscolo, s'è valso, per la compilazione, particolarmente del lavoro del conte Gregorio de Totto su «Il patriziato di Capodistria» e di notizie fornitegli dal senatore Riccardo Gigante, dal prof. Armando Camuffo e dal rag. Bernardo Schiavuzzi.

Pesci d'aprile...
Per la paura dell'acqua inquinata un intero rione digiuna e si purga

Gli abitanti di via Lamarmora sono stati fatti segno, ieri l'altro, primo aprile, da parte di due burloni in vena di divertirsi alle spalle del prossimo, a uno scherzo di gusto discutibile anche se riuscito in pieno: un pesce d'aprile, insomma, che ha messo in subbuglio, o poco meno, un intero rione, dopo aver spaventato — è questa la parola esatta — delle laboriose massaie intente a preparare il pasto del mezzodì.

Alle 10 circa del mattino, due uomini in tuta, l'uno giovane e l'altro alquanto anzianotto, si presentavano in casa della signora Ba, al n. 14 di via Lamarmora, avvertendola, dopo essersi qualificati per operai addetti all'«Acegat», che i tubi «rionali» della fognatura s'erano rotti e che pertanto non bisognava bere, od usare in altro modo, «l'acqua della spina».

— Ma io ho bevuto proprio adesso un bicchiere d'acqua — gemette la signora Ba divenendo pallida per l'emozione —; avevo tanta sete!

— Affrettatevi a purgarvi, allora — risposero prontamente i due pseudo operai dell'«Acegat». — Un tifo, sapete, uno lo piglia quando meno se l'aspetta... Vi consigliamo di far presto!

La povera signora, col cuore che le batteva il tam tam nel petto, non solo si affrettò a ingoiare una buona dose di purgante, ma giunse, scrupolosa com'è, a disfarsi con orrore di una appetitosa gallina messa a bollire due ore innanzi e che, tolta da un brodo così sostanzioso che avrebbe rimesso in piedi un moribondo, andò a finire nella cassetta delle spazzature.

Nella stessa casa, abboccato all'amo, la signora Bo gettava subito dopo, nelle immondizie, una pentola di fagioli i quali, in procinto di levare il bollore, mandavano un odorino che pancia mia fatti capanna...

E così, di abitazione in abitazione, di casa in casa, i due bei tomi avvertirono, consigliarono, impaurirono la gente sì che famiglie intere, all'ora del pranzo, dovettero accontentarsi di solo pane e formaggio altro non avendo nella madia.

Ci furono donne che lasciarono scorrere l'acqua nel lavandino per un paio d'ore; altre si fecero sottoporre al lavacro dello stomaco dopo aver innalzato preghiere a tutti i Santi del firmamento per la pace della loro anima in pericolo...

Insomma, una specie di farsa con centinaia d'interpreti, una interminabile serie di peripezie e di colpi di scena finchè da ultimo — vero Deus ex machina — prevalse il... buon senso di un ragazzino, il quale, fattosi largo in mezzo a un gruppetto di donne in commento, gettò su tanto timore il tarlo del dubbio:

— E se i ne gavessi remenà, tuti quanti?

Un'opportuna seppure tardiva telefonata mise in chiaro la faccenda e, tornata la calma l'atmosfera fu tutta invasa prima da timide e poi da squillanti risate: pesce d'aprile, pesce d'aprile...

Consigliamo i due non identificati mattacchioni a girare al largo della via Lamarmora!

Trattenimento artistico-danzante
Sabato, dalle 16, al Tergesteo

Un nuovo divertentissimo trattenimento artistico-danzante è annunziato per il pomeriggio di sabato prossimo al Tergesteo, organizzato dal «Ditci», sotto il patrocinio del Circolo della Stampa. Il programma, ancora più attraente del precedente, comprende una attesa esibizione dell'Orchestra Manzetti nelle sue originali creazioni e un ricco numero di attrazioni canore e di danza. Poi si ballerà allegramente.

La sagra di Semedella a Capodistria

Domenica, si svolgerà a Semedella di Capodistria la tradizionale sagra della Madonna. Nel Santuario aperto al pubblico, avranno luogo nella mattina e nel pomeriggio i riti religiosi come tutti gli anni. Sul bellissimo prato prospiciente al mare si svolgerà la sagra che attrae tutti gli anni una folla di comitive che si recano a passare un bel pomeriggio primaverile.

Da Trieste si avranno delle gite speciali: alle 8, alle 12.5 e alle 14.30, con ritorni serali alle 16.45 e alle 20.

Notiziario di Monfalcone

Conferenza. Giovedì alle 21, nel salone del Dopolavoro aziendale Solvay il dott. Pietro Leone terrà una conferenza sul tema: «L'autarchia ed il suo valore economico, storico, politico, sociale». La conferenza è riservata ai dopolavoristi dello stabilimento.

Riassetto della quota 85. I bersaglieri in congedo della locale compagnia «Ottone Pecorari» hanno iniziato il lavoro di sistemazione della quota «Toti», riassettando il breve piazzaletto che sarà trasformato in aiuola e ricostruendo lo storico «trincerone». I lavori vengono eseguiti dai bersaglieri per turno, nelle domeniche.

Investito dal carro. Cabas Massimo, di 33 anni, abitante nella nostra città è stato investito nei pressi di Begliano da un carro agricolo. Trasportato con un'auto al nostro ospedale, vennero al Cabas riscontrate una ferita lacero-contusa alla regione zigomatica ed al capo, lesione addominale peritoneale e lacerazione intestinale; è stato trattenuto al nosocomio.

L'assistente specializzata di

Elizabeth Arden

si trova presso la Profumeria di Piazza Costanzo Ciano 3 soltanto fino al 5 aprile per consultazioni gratuite e applicazioni dei trattamenti di bellezza.

DA PIÙ DI 40 ANNI LA
TISANA CISBEY
è il sempre più diffuso THÈ
LASSATIVO - DEPURATIVO - DIGESTIVO
L. 0.70 la busta - L. 6.- la scatola
In tutte le farmacie
Lab. G. MANZONI & C. VIA VELA 5 MILANO
STITICHEZZA
E CATTIVE DIGESTIONI
TISANA CISBEY

NOTIZIARIO SPORTIVO

Fervore d'iniziative nel campo pugilistico

Un incontro internazionale anche quest'anno a Trieste

ROMA, 2

Il sempre più rigoglioso movimento pugilistico sta portando alla creazione di nuovi organismi organizzativi che potranno dare un notevole incremento all'attività professionistica.

A Milano, per iniziativa di un notissimo dirigente, che finora ha esplicato la sua attività nel mondo calcistico, sta sorgendo un ente che si propone ottime cose e che dovrebbe debuttare al più presto con una riunione di notevole importanza. Anche a Bologna, dove in questi ultimi tempi si è notato un promettente risveglio, è sorto un forte organismo che organizzerà periodicamente importanti riunioni.

Il campionato delle Tre Venezie

Questo sorgere di nuove iniziative è molto ben visto dalla F. P. I. che vede in ciò la garanzia di una proficua e ininterrotta attività che potrà dare notevoli benefici allo sport pugilistico.

Prosegue da parte del segretario della F. P. I., che se n'è assunto personalmente l'incarico, l'espletamento dell'inchiesta sul caso Locatelli. Giovedì si avrà una riunione del C. P. che dovrà decidere in proposito. A Milano è stato incaricato Mario Bosisio di raccogliere tutti gli elementi atti a chiarire la questione.

A Venezia si svolgerà prossimamente il campionato dilettantistico a squadre per le Tre Venezie. Gli otto vincitori di categoria del torneo, che avrà inizio l'11 maggio, saranno opposti ad una rappresentativa straniera.

Sempre a proposito di dilettanti, ci risulta che la F. P. I. ha iniziato trattative con le Federazioni di Jugoslavia, Spagna, Svizzera, Egitto e Protettorato boemo-moravo per una serie di incontri da disputare in Italia. Fra le città che aspirano all'organizzazione di questi incontri sono Trieste, Parma, Riccione e Tripoli.

Una riserva per Musina

A proposito del passaggio al professionismo del medio-massimo Musina, sappiamo che la F. P. I. si è riserbata di concedere il nulla osta solo dopo la decisione che riguarda la disputa o meno del 1940 dei campionati mondiali. Se i campionati non venissero organizzati, Musina sarebbe libero di passare al professionismo subito, altrimenti dovrà attenderne lo svolgimento. Una decisione in proposito dovrebbe essere presa com'è noto fra una quindicina di giorni.

L'allenatore finlandese Serenius ritorna in Italia

ROMA, 2

Terminato il conflitto finno-russo, l'allenatore federale di lotta greco-romana Omni Serenius ritorna in Italia per riprendere il suo posto. Serenius sarà a Roma il 7 aprile p. v.

I neo campioni di pallacanestro cordialmente festeggiati

Ieri sera, in un locale della città, ha avuto luogo una simpatica, cordiale riunione, che il neo presidente della R. Società Ginnastica Triestina ha voluto offrire per porgere il suo grato saluto ai campioni nazionali di pallacanestro. Erano presenti, oltre al presidente cav. Livio Tamaro, il comm. Sereni, il maestro de Jurco, tutti i dirigenti, gli atleti ed i simpatizzanti del glorioso sodalizio bianco-azzurro. Al levare dei calici, il presidente ha letto una lettera di plauso e di augurio del presidente provinciale del «Coni» e un telegramma del Dopolavoro Borletti di Milano, del seguente tenore: «Campioni Anno XVII porgono neo-campioni loro cameratesco saluto felicitandosi per smagliante affermazione».

Il manuale tecnico della Fidal premiato a San Remo
L'importo devoluto allo sport

ROMA, 2

Tra le opere che il recente «Premio San Remo letteratura 1939» ha segnalato nella sezione «didascalica», figura il manuale tecnico che la Federazione italiana di atletica leggera ha edito lo scorso anno, insegnando con acuta analisi il salto con l'asta.

Il cons. naz. Luigi Ridolfi, presidente della «Fidal», non ha potuto, per impegni imprescindibili, recarsi a San Remo a ricevere il premio che, per essere egli uno dei principali autori dell'opera, gli era stato giustamente attribuito. Egli avrebbe però dichiarato che l'importo del premio sarà utilizzato ad accrescere i fondi che la «Fidal» ha destinato ad edizioni del genere.

Anche Saponetti nella squadra dell'«Olimpia»

ROMA, 2

Il forte corridore romano Carmelo Saponetti è stato chiamato a far parte della squadra dell'«Olimpia», la casa che si è assicurata anche Marabelli e Mollo e probabilmente Rimoldi, un complesso di ottimi corridori che dovrebbero dare più di una soddisfazione ai dirigenti della casa bianco-nera. Il dilettanti Dragomanni, della A. S. Roma, disputerà domenica prossima la Coppa Tarabini, che si correrà a Varese sul noto circuito delle Tre Valli.

Mortale incidente motociclistico sulla strada di Castagnevizza

Una famiglia di patrioti e combattenti triestini, molto nota nella nostra città, quella del camerata Giovanni Maritati, abitante in via Galvani 1 e proprietario di un negozio di specchi e cornici in via Genova 10, è stata colpita da un gravissimo lutto. Un figlio del Maritati, Cosimo, di 27 anni, volontario nella guerra d'Africa, dove venne decorato al valore e visse per due anni e mezzo, è rimasto vittima di un incidente stradale.

Il giovane, che godeva larghe simpatie per la sua bontà e rettitudine, l'altro giorno, partito da Trieste in treno, si recava a compiere una gita nel goriziano. Senonchè sceso in un paese anzichè riprendere il viaggio in ferrovia, colto dalla sua vecchia passione per il motociclismo, prendeva a nolo una macchina. Malauguratamente, mentre stava percorrendo la strada che da Gorizia porta a Castagnevizza, a circa un chilometro da questa località, egli cadeva con la moto, riportando gravi ferite alla testa.

Poco dopo, alcune persone, trovato il Maritati in quello stato, hanno provveduto a soccorrerlo e farlo trasportare con un'autoambulanza a Gorizia, dove egli è stato accolto nell'ospedale di via Brigata Pavia.

Vani, purtroppo, sono riusciti tutti i tentativi dei medici per strappare alla morte il poveretto. Iermattina, verso le 6, egli si è spento.

Alla famiglia, così duramente colpita, le nostre sentite condoglianze.

Il violento con le sei "extra,,

Il vigile urbano Alessandro Steme passando l'altra mattina, verso le 9.30, per la via Carducci, sorprendeva un giovane intento ad asportare dei sacchi vuoti dall'atrio dello stabile contrassegnato con il numero 90. Il tutore dell'ordine invitava l'individuo a dar spiegazioni sul suo operato e a legittimarsi; il tizio, però, anzichè rispondere con la dovuta obbedienza, dava in escandescenze, sino al punto da scagliarsi contro il vigile con pugni e calci.

La faccenda è finita come doveva finire. Lo Steme ha trascinato energicamente il violento in Questura. Anche in quegli uffici il giovanotto ha persistito a fare lo gnorri. Compreso, dopo lunghi tentennamenti che a nulla gli poteva giovare quell'atteggiamento, egli ha finito con il confessare la sua colpa e declinare le sue generalità per quelle del diciassettenne Taddeo F., abitante in via Paolo Diacono. Perquisito, gli sono stati trovati addosso un portamonete nuovo con sette lire, un portasigarette contenente sei sigarette «Macedonia extra» e due zocchetti per freni di biciclette. Questi oggetti, sospettandosi che fossero di provenienza furtiva, sono stati sequestrati.

Giocando. Giocando nel piazzale dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria, lo studente Mario Lipari, di 13 anni, abitante in via S. Nicolò 31, si è prodotto accidentalmente una ferita da taglio alla gamba ed alla coscia sinistra. Alla Croce Rossa, dove s'è recato sono state necessarie ben diciotto suture

CRONACA GIUDIZIARIA

La drammatica vicenda del cap. Asseretto discussa alla Corte di Cassazione

Abbiamo da Roma:

All'udienza del primo aprile, davanti alla seconda sezione penale della Corte di Cassazione, si è discusso il ricorso prodotto dal Procuratore Generale di Trieste avverso la sentenza pronunciata dalla Corte d'Assise di Trieste il 3 giugno 1939 nei confronti del capitano Ferruccio Asseretto, imputato di omicidio volontario per avere in Trieste, il 24 agosto 1938, esploso tre colpi di rivoltella contro Bruno Moro, cagionandone la morte.

I moventi di questa tragedia risalgono all'anno 1933, epoca in cui il cap. Asseretto conobbe e s'invaghì di una signorina con la quale più tardi andò a convivere in un appartamento appositamente approntato. Nell'agosto 1936, durante un viaggio da Brindisi a Massaua, il cap. Asseretto fu avvicinato da un passeggero il quale, senza tanti riguardi, lo informò di avere anch'egli avuto rapporti intimi con la signorina con la quale l'Asseretto conviveva. L'Asseretto, che amava intensamente la ragazza ed era animato dai più seri propositi di sposarla, rimase fortemente scosso e giunto a Porto Said le scrisse una lettera per comunicarle di avere avuto notizie della di lei infedeltà.

In seguito a ciò i rapporti fra i due divennero sempre più tesi e freddi fino a quando l'Asseretto, deciso a costituire una famiglia, troncò definitivamente ogni relazione per poi, nei primi mesi del 1938, fidanzarsi con un'altra signorina. A questa decisione non seppe rassegnarsi colei ch'era stata la prima fidanzata, la quale, mossa da odio, da gelosia e forse anche dal bisogno, asserendo di essere in istato di gravidanza ad opera dell'Asseretto, pretese da questi di non essere abbandonata, invitandolo nel contempo a provvedere al mantenimento del figlio che stava per dare alla luce. L'Asseretto, che aveva però motivi di dubitare della paternità di tale creatura, si rifiutò di accondiscendere alle pretese della ragazza. Intervenne allora il Moro per regolare in favore della donna almeno i rapporti di carattere materiale. Il cap. Asseretto sdegnò l'intromissione del Moro anche perchè costui, dopo che egli s'era allontanato dalla ragazza, era diventato l'amante di questa. Queste le premesse della dolorosa tragedia che ebbe il suo epilogo nell'abitazione dell'Asseretto, il 21 agosto 1938. Come noto, nel pomeriggio di quel giorno, verso le 14, il Moro e la signorina presero posto nel tassametro condotto dall'autista Antonio Picotti e si fecero condurre in via Carducci 10, dove abita l'Asseretto. Colà giunti, il Moro scese dall'auto per salire dall'Asseretto, nella cui abitazione la scena che si svolse fu fulminea. Infatti, dopo alcuni minuti, si udì la ripetuta esplosione di tre colpi di rivoltella. Accorsi i vicini di casa e, più tardi, gli infermieri della Guardia medica, trovarono il Moro disteso nel corridoio, in una chiazza di sangue. Anche il cap. Asseretto era ferito alla mano destra. La signorina, ch'era rimasta nell'auto ad attendere il Moro, nel vederlo portare giù in barella, si affrettò a dar ordine all'autista di andare subito via.

Venne proceduto all'immediato arresto del cap. Asseretto e fu possibile anche, all'ospedale, interrogare il Moro. L'Asseretto si giustificò dicendo di non avere voluto sparare contro il Moro, ma sibbene intimorirlo ed indurlo ad andarsene. Il Moro, interrogato il giorno stesso dal giudice istruttore, affermò di essersi recato in casa dell'Asseretto soltanto per sistemare i rapporti di esso con la ragazza e che l'Asseretto, il quale in un primo momento era disarmato, si era recato in camera da letto, aveva impugnato la rivoltella dalla quale aveva fatto partire tre colpi, ferendolo.

Poichè, in seguito alle gravi ferite riportate, il Moro morì all'ospedale Regina Elena, il cap. Asseretto fu rinviato davanti alla Corte d'Assise di Trieste per rispondere di omicidio volontario.

Il processo si protrasse per diverse udienze e il 3 giugno 1939 fu pronunciata la sentenza con la quale la Corte, ritenuto che il cap. Asseretto ebbe ad agire per legittima difesa, ma eccedendo colposamente i limiti imposti dalla necessità, lo condannò a soli 10 mesi di reclusione, concedendogli il beneficio della non iscrizione nel casellario penale.

Contro la sentenza, come sopra accennato, interpose ricorso il Procuratore Generale. La Corte di Cassazione, ritenuto di respingere tale ricorso, ha confermato la sentenza della Corte d'Assise di Trieste.

Presidente comm. Carucci; P. M. comm. Bruno; difesa avvocati D'Amico e Poillucci di Trieste.

Il "visto,, per l'Australia

(Pretura penale) L'ungherese Iurk Zoldan fu Alessandro, di 50 anni, in seguito all'andata in vigore delle leggi razziali e dopo un prolungato soggiorno nella nostra città, pensò di emigrare verso nuovi lidi. Presa una carta geografica sulla quale, in una policromia di seducenti colori erano raffigurati gli ineguali contorni dei cinque continenti su un fondo azzurro rappresentante l'acqua di tutti gli oceani, si mise a studiarla per cercarvi il sito verso il quale conveniva dirigere i passi. Scartata subito l'Europa, perchè troppo turbolenta ed infida, il figlio della putzsta passò all'Asia, che trovò troppo vasta ed inospitale. Nemmeno l'Africa lo soddisfece: troppo vulnerabile per potersi sottrarre ad un'eventuale estensione del conflitto europeo; anche le due Americhe trovò suscettibili di rivolgimenti, particolarmente quella centrale, dove le rivoluzioni sono diventate una consuetudine troppo incomoda per chi va in cerca di pace. Non rimaneva che l'Australia col suo bel colorito rosa, disegnata in un angolo della carta, lontana mille e mille miglia dalle spasmodiche convulsioni della decrepita Europa. Paese interessante l'Australia, con le sue vaste praterie, coi suoi mari di coralli, con le sue poche ma grandi, imponenti e moderne città, costruite davanti ai lontani orizzonti dell'Antartide misteriosa. Sì, l'Australia era il Paese fatto apposta per lui Zoldan. C'era però un guaio: ottenere il visto consolare inglese per recarsi nel nuovo e lontano Eldorado. Pratiche non semplici, perchè richiedono un'infinità di requisiti, che si riescono ad ottenere solo con una buona dose di pazienza. Ma Zoldan non è uomo da perdere il tempo in complicate necessità burocratiche. Temperamento dinamico, presa una decisione, non esita a bruciare le tappe per raggiungere, nel minor tempo possibile, l'obiettivo prefisso. Infatti lo Zoldan incontrato tale Vladimiro Paoli fu Raimondo, di 37 anni, lo pregò insistentemente di procurargli a qualunque costo l'indispensabile visto consolare inglese. Il Paoli accolse la richiesta con un largo sorriso:

— E' tutto qui quello che volete? Un visto? Ma per me questa è la cosa più facile di questo mondo!

— Davvero?

— Certo, amico mio. Però...

— Però...

— Bisogna ungere...

— Che sarebbe a dire?

— Ungere! Ci vogliono denari. Io conto molte aderenze presso le autorità inglesi. All'Ambasciata di Roma io sono di casa...

— E quanto vi occorre?

— Ottocento lire bastano...

— Eccole.

— Bene. Domani o doman l'altro avrete il visto.

Lo Zoldan, com'è facile immaginare, attese invano il visto e saputo che il Paoli aveva fatto il nome del dott. Carlo Novelli, si rivolse a lui per avere consiglio. Il Novelli, esaminato il caso, gli disse che sarebbe stato bene ritrovare il Paoli, per farsi rilasciare una ricevuta dell'importo versato.

— Almeno, se non il visto, possiate riavere le 800 lire.

Lo Zoldan, però, avendo deciso di recarsi in Svizzera, dove contava di ottenere il necessario per partire per l'Australia, insistette presso il Novelli perchè gli anticipasse i denari, lasciandogli quindi piena libertà d'azione per rivalersi sul Paoli.

— Anzi mi date 500 lire, il resto ve lo lascio...

Il Novelli accettò la transazione, ma quando fece per rintracciare il Paoli, questi era sparito e partito era pure lo Zoldan! Ritenuto d'essere stato truffato da entrambi, il Novelli li denunciò all'autorità giudiziaria e ieri, davanti al Pretore, s'è svolto il processo, il quale, date le risultanze di causa, s'è concluso con la condanna del Paoli ad un anno di reclusione ed a 1500 lire di multa. Lo Zoldan, com'era logico, è stato assolto per non avere commesso il fatto.

Pretore dott. Amadio; difesa avv. Freschi; cancelliere Verla.

La signora Dorotea Esse ci prega di rilevare in relazione al processo svoltosi nei confronti dell'imputato Francesco Mangieli di non avere avuto mai rapporti particolari con lo stesso e che la sua defunta cognata non aveva debiti di sorta.

TEATRI E CONCERTI

"Aprite le finestre,, di C. Veneziani stasera al Verdi

Stasera, alle 21 precise, la Compagnia di Dina Galli reciterà per la prima volta sulle nostre scene la nuova commedia in tre atti di Carlo Veneziani «Aprite le finestre» che ha ottenuto ovunque fervide accoglienze.

Effervescente e leggiadra «cocottina» è stata iersera Dina Galli nella commedia di Feydeau «Non tradisco mio marito» e nella danza indiana, nel canto, negli atteggiamenti e negli spropositi linguistici ella trovò la misura, la grazia, l'incanto della sua grande arte. Il pubblico che gremiva il teatro in tutti gli ordini di posti, si è divertito, ed ha applaudito con fervida ammirazione Dina Galli elegantemente secondata dal Giorda, dalla Gemmò e dal Gainotti.

Conferenze di Valdo Garulli a Pesaro e a Pavia

Due nuovi successi che s'aggiungono alla già lunga serie delle sue affermazioni, ha conseguito il maestro Valdo Garulli al Liceo musicale di Pesaro e all'Istituto di cultura fascista di Pavia, esponendo la sua «Nuova dottrina musicale nello Spirito del Fascismo. Il *Giornale d'Italia* mette in rilievo come il maestro Garulli, presentato all'uditorio con frasi di stima dall'illustre maestro gr. uff. Amilcare Zanella, abbia profondamente convinto l'uditorio della verità della sua dottrina, la quale, partendo dal concetto, di cosmo sfocia in una visione nuova e sintetica del mondo armonico estetico, e si muove nello spirito del Fascismo, rigeneratore dei valori della razza.

"Biancaneve e i sette nani,, al Teatro Fenice

La sezione corale-filodrammatica della Casa Gil «Casciana», seconda classificata nel Concorso per l'anno XVII, rappresenterà domenica, al Teatro Fenice, la bella operina «Biancaneve e i sette nani», di Gyp e Churchill. La parte di Biancaneve sarà interpretata dalla piccola artista Volpato Silvana, quella di Krimalda da Candi Licia, quella del Principe Azzurro da Gulli Iginia. Da segnalare particolarmente Brontolo e Cucciolo, personificati da Girardi Vita e Martucci Donato. Seguirà uno scelto programma di danze e canti, sostenuto dai piccoli organizzati. Fuori programma il Balilla Capotorto si esibirà accompagnando con la fisarmonica il Balilla Piero Girardi.

Recite di filodrammatici

«Papà Eccellenza» al Ferroviario. Sabato la filodrammatica «E. Duse» replicherà il dramma di G. Rovetta «Papà Eccellenza» nella sede Vittorio Veneto. Le prenotazioni dei posti si ricevono da oggi nella segreteria di piazza Vittorio Veneto 3.

Serata filodrammatica al «Ditel». Questa sera, alle 21, la compagnia filodrammatica del Dopolavoro Postelegrafonico rappresenterà la commedia «La rivincita delle mogli».

Concerto Simeone - Degrassi al Liceo Dante

Organizzato dal Sindacato musicisti e dall'Istituto di cultura fascista, avrà luogo domani, nell'aula magna del Ginnasio-liceo «Dante Alighieri» il concerto del violinista Simeone Baldassare in collaborazione con il pianista Bruno Degrassi.

L'importante programma comprende la Sonata per violino e pianoforte del concittadino Mario Bugamelli, il concerto di Bruch, lo Scherzo e Tarantella del Wieniawski, un improvviso del triestino Giulio Viozzi, la «Pavana» di Ravel e la «Danza slava» di Dvorak.

Concerto vocale e strumentale al Dopolavoro Marina Mercantile

Sabato alle 21 presso la sezione A del «Dimm» avrà luogo l'atteso concerto vocale istrumentale, esecutori Lucilla Ghersa che canterà dal «Rigoletto», da «Lucia di Lammermoor» e dal «Barbiere», Enzo Rabissi con brani della «Fanciulla del West», «Turandot», «Marta», nonchè Elda Pollani altra giovanissima competente musicista che per la prima volta affronterà al pianoforte il giudizio del pubblico, con pezzi di Medelssohn, Schuman, Chopin ecc. Quarto valido elemento il violinista Walter Elisi che suonerà Paganini, Rimski-Korsakow, De Falla-Kreisler. Accompagneranno al pianoforte i maestri Anna Lucy, Vladimiro Lozzi e Baldo Brandi. Lucilla Ghersa ed Enzo Rabissi sono vincitori del concorso di bel canto di Firenze indetto dal Dopolavoro per il 1940.

I posti a sedere si possono acquistare presso la segreteria sociale (via Trento 2) dalle 16 alle 20.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Compagnia comica Dina Galli. 21: «Aprite le finestre», di C. Veneziani (novità).
ROSSETTI. 17: «Battaglia di donne», O. Tschechova, V. Janssen. Successo Grande Comp. Riviste Jole Naghel.
NAZIONALE. 16.30: «Perdizione», con Vera Korene e Jean Worms.
EXCELSIOR. 16.30: «Scandalo per bene», con E. Maltagliati, G. Porelli.
PRINCIPE. 16: «Il segreto inviolabile», comico, sentimentale con Ugo Ceseri. Segue: «L'isola del jazz», a colori di Walt Disney.
FENICE. 16.30: «Retroscena», con Filippo Romito, Elisa Cegani.
FILODRAMMATICO. 15.45: Riviste «Strarataplan». Sullo schermo: «Barone di Corbò», E. Glori, L. Nucci.
ITALIA. 16: «Grandi magazzini», film allegro, d'un raffinato umorismo, con Assia Noris, Enrico Glori.
REGINA. 16: «Lettere d'amore dall'Engadina», sportivo entusiasmante con L. Trenker. Ultimo giorno.
IMPERO. 15.30: Dodicesimo e ultimo definitivo giorno del trionfale successo «Adorazione». Domani un altro capolavoro: «Rosa di sangue».
REALE. 16: «Il ponte dei sospiri», affascinante romanzo d'amore.
GARIBALDI. 16: «Fiamme nel Texas», con Tex Ritter nonchè «5 minuti con la Nazionale di calcio». Ult. giorno.
MASSIMO. 16: «Dietro la facciata», divertente, interessante, originale, Gaby Morlay, Erich von Stroheim.
NOVO CINE. 16: Ultimo: «Mirka il monello». Domani: «Il vendicatore».
MODERNO. 16: «Oriente in rivolta» e «La tabaccheria della Generalessa».
ODEON. 15.30: «Fiamme in Oriente», Erich von Stroheim e Charles Vanel.
SAVOIA. 15.30: «Biancaneve e i 7 nani», ultimo giorno.
ARMONIA. 15.30: «Accusata», D. Del Rio-Fairbanks. Nuova varietà.
AZZURRO. 15.30: «Recluse», con Vyn Cahoon e Scott Colton.
POPOLO. 15.30: «La grande Caterina», E. Bergner, Douglas Fairbanks, storico e «Il segreto di Nora Moran».
VITTORIA. 16: «Seguite il vostro cuore», Marion Falley. Segue Charlot.
RADIO. 16: «Il prezzo del piacere», Nancy Carrol, J. Boles. «Ridolini».
CENTRALE. 15.30: «Sangue d'artista», Marta Eggerth. Segue: Sh. Temple.
ADUA. 15.30: «Mischa il fachiro», con Mischa Auer. Segue: «Aldebaran».
VENEZIA. 15: «Spie di Napoleone», K. Ludwig. «Frutto acerbo».
BELVEDERE. 15.30: «L'antenato» con A. Gandusio e «Ridolini poliziotto».

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. 21.30: Trattenimento danzante, orchestra Niki.

RADIO

3 aprile

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.45: Radio scolastica per le scuole medie. 10.30: Radio scolastica per le scuole elementari. 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. 12: Dischi. 12.20: Radio sociale. 13.15: Avventure dei sette nani, terza puntata. 13.40: Dischi. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Omettino e il mago Bum», II puntata. 17.40: Musica da ballo. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20 e 20.30: Dischi. 21: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano: «Donata», opera in tre atti di Gasparo Scuderi, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Franco Capuana. Indi: Musica da ballo: Orchestra Angelini.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 20.30: «Amore sui tetti», fantasia di G. Martina. 21: Storia del teatro drammatico. 21.20: «Kean», commedia in 5 atti di A. Dumas. 23.15: Musica da ballo.

Settimana autarchica del tessile

Proseguendo nella sua attività specifica, l'Unione dei commercianti sta provvedendo alla preparazione di un'altra «Settimana autarchica», intesa alla valorizzazione di una delle produzioni nazionali più caratteristiche per affermati, indiscutibili valori: cioè quella del «tessile».

Soggetta all'invadenza dei prodotti stranieri da lungo tempo, in questo tipico settore del commercio l'Italia, fino a pochi anni fa, non vedeva affermati dalla moda dal più assurdo snobismo, che tessuti di produzione cosiddetta inglese, contrassegnati dal marchio «Manchester» o di altri nomi consimili.

La perseveranza, la genialità inventiva, la capacità costruttiva di eccezione che individuano l'italiano, hanno fatto sì che in breve lasso la industria nazionale toccasse il massimo della perfezione, contrapponendo pienamente e con sicurezza i suoi prodotti a quelli stranieri, conseguendo anche in questo campo una vera vittoria.

Per cui è giusta e coerente l'azione promossa dalla Confederazione, di includere fra le settimane consacrate alla messa in evidenza dei nostri prodotti questo ramo importante dell'attività commerciale.

L'Unione, a sua volta, per dare maggiore impulso alla manifestazione, ha bandito uno speciale concorso, il cui bando stabilisce: che la Settimana autarchica avrà luogo dal 7 al 14 aprile 1940-XVIII.

Le ditte che trattano prevalentemente o in forma sussidiaria la vendita dei tessuti in genere, dovranno indirizzare all'Unione dei commercianti (via S. Nicolò 7-I), entro e non oltre il 6 corrente, l'apposito modulo steso in calce a una circolare illustrativa debitamente riempito in tutte le sue parti e firmato.

L'allestimento di speciali vetrine intonate al carattere della manifestazione, da parte delle categorie interessate, deve risultare totalitario, in quanto viene a coincidere con l'inizio della campagna primaverile, periodo questo particolarmente favorevole in cui consuetudinariamente vengono lanciati i nuovi articoli di stagione. Le esposizioni vetrinistiche che risponderanno maggiormente allo scopo per il loro allestimento artistico o che, a giudizio di un'apposita commissione risulteranno aver dato con il loro concorso un tangibile contributo per il successo della manifestazione, saranno premiate con diplomi di benemerenza e medaglie.

Arrampicate nel Gruppo di Brenta
La conversazione di domani al C.A.I.

Stasera alle 20.45 avrà luogo al C. A. I. l'annunziata conversazione di Carlo Avanzo, il quale riferirà su varie arrampicate da lui effettuate nel Gruppo di Brenta.

Una bella serie di proiezioni luminose accompagnerà la parola del relatore, che è uno dei più quotati [illegible] della Nazionale di Alpini [illegible] Val Rosandra.

I gruppi escursionistici al concorso "Canti della montagna,,

In questi giorni si stanno svolgendo le prove di concorso fra gruppi di dopolavoristi escursionisti per l'esecuzione dei «Canti della Montagna».

I gruppi partecipanti si esibiscono ciascuno presso il proprio Dopolavoro e gareggiano nel presentare le canzoni con la cornice più originale ed appropriata al loro carattere. Il palcoscenici vengono adattati a ricostruzioni di rifugi alpini e di scene e visioni montane, sul cui sfondo, in pieno assetto escursionistico, gruppi di giovani con disinvolto realismo «combinano la cantatina» tra gioconde facezie, come è appunto l'uso degli escursionisti. Risuonano, quindi, nel canto di quelle voci fresche e vigorose le schiette e suggestive melodie alpine che, pur nella loro ingenua semplicità, posseggono una forza d'espressione così notevole.

Si sono uniti in questi giorni — e le loro manifestazioni sono state accompagnate dall'appassionato interesse di molti dopolavoristi — i gruppi del Dopolavoro Modiano, del Postelefragonico, del Commercio e Industria e del Dimm. Le prove, cui possono assistere tutti i dopolavoristi, continueranno ancora nei prossimi giorni, al termine delle quali la Commissione esaminatrice stabilirà le classifiche e assegnerà i premi.

Cure termali per invalidi

Possono concorrere alle cure termali a carico dell'Opera Nazionale i minorati della guerra d'Africa e di Spagna, i minorati della guerra mondiale e della Rivoluzione che, per recente intervento operativo (non anteriore al 1935) o per provato aggravamento richiesto da infermità pensionata, abbiano ancora bisogno di cure termali.

Le domande dovranno essere presentate dagli invalidi alla Rappresentanza provinciale dell'O. N. I. G. di Trieste, Casa del Combattente, non oltre il 15 corrente, accompagnate da un certificato medico in cui sia specificata l'infermità per la quale si richiede la cura termale e la inesistenza di altre infermità che ne rendano controindicata la cura stessa. Nella domanda gli interessati dovranno dichiarare di non poter essere ammessi a dette cure per conto dell'Ente nazionale fascista di previdenza e assistenza fra i dipendenti degli Enti parastatali ed assimilati o per conto dell'Amministrazione militare.

L'Ente Comunale di Assistenza è chiamato a provvedere agli orfani, a ricoverare i vecchi, ad assistere le famiglie decadute e bisognose e quelle colpite dalla disoccupazione forzata, a dare il pane quotidiano a chi non l'ha. Contribuite a questa opera di umana solidarietà con le vostre elargizioni

La caduta di un cuoco

Passando davanti l'ingresso dell'ambulatorio della Croce Rossa, in piazza Vittorio Veneto, il cuoco Giovanni Angelica, abitante in via Giuliani 12, è caduto malamente al suolo, riportando la frattura dell'avambraccio destro. Prontamente soccorso dai sanitari della pia istituzione, l'Angelica è stato trasportato all'ospedale Regina Elena ed ivi accolto nella seconda divisione chirurgica.

Un colpo all'orecchio di Graziella. La scolara Graziella Valussi, di 11 anni, mentre giocava ieri nei pressi della propria abitazione sita in via A. Manuzio 6, è stata avvicinata dal decenne Rodolfo Fabiani il quale, certo involontariamente, la ha colpita con un legno all'orecchio destro. Accompagnata dalla madre, la Graziella si è presentata poco dopo, all'astanteria dell'ospedale Regina Elena il cui sanitario le ha riscontrato una ferita lacero-contusa al padiglione dell'orecchio.

Una spruzzata di soda caustica. Nel comporre della soda caustica con un'altra sostanza chimica, il bracciante Arturo Riva, di 30 anni abitante in Val Maura 300, è stato investito all'occhio destro da una spruzzata del liquido corrosivo. Il Riva è stato medicato all'astanteria dell'ospedale Regina Elena e giudicato guaribile in quindici giorni.

Sul lavoro. Lavorando nel cantiere di una casa in costruzione in via Ponziana, l'operaio Giuseppe Calzi, di 46 anni, abitante in via L. Ricci 9 è caduto da un'impalcatura alta circa tre metri. Raccolto dai compagni il Calzi è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, dove i medici gli hanno riscontrato una distorsione al piede sinistro ed una contusione alla coscia destra.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Domani dalle 20.30 in poi trattenimento di danza. Signorine ingresso libero.

«Dimm». Sezione A. Domani inizio torneo tennis da tavolo. Sabato alle 21 concerto vocale istrumentale. Prenotazione posti in segreteria. Domenica trattenimento dalle 18 alle 21. — Sezione B. Sabato alle 20.45 rappresentazione della filodrammatica con la commedia di G. Romualdi: «Il piccolo re». Prenotazioni posti in segreteria. Domenica gita a piedi a Val Rosandra; ritrovo in sede alle 7; pranzo dal sacco. Domenica dalle 19 alle 23 trattenimento. — Gruppo cicloturistico.

«Crda». Questa sera alle 20 allenamento squadra ginnica in palestra. Questa sera audizione del coro escursionisti valevole per il concorso «Canti della montagna». Possono partecipare i dopolavoristi. Giovedì, alle 20.30, prove della sezione corale.

Mutua Impiegati. Domenica gita sul Monte Re con attraversata Selva di Piro dalla chiesetta San Girolamo a San Brizio scendendo a Strane e Castello di Lueghi. Quota lire 10.

Ferroviario. Oggi, nella sede di S. Vito, cinematografo alle 19 e alle 21. Domani alle 17 e alle 19 cinematografo in sede Vittorio Veneto. Il dramma di G. Rovetta «Papà Eccellenza» verrà replicato nella sede di piazza Vittorio Veneto 3. Le prenotazioni dei posti si ricevono oggi in segreteria.

«Modiano». Sabato avrà luogo il ballo dei veterani. Per quest'occasione l'orchestra sarà rinforzata. Funzionerà la posta volante. I biglietti sono in vendita in sede.

«A. Crena». Il tesseramento per l'anno XVIII prosegue regolarmente tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 22. Coloro che sono privi della tessera, non potranno accedere ai locali del Dopolavoro.

Canottieri Adria. Domenica gita a Tomadio. Il percorso fino a Duttogliano in littorina speciale. Prenotazioni e informazioni dalle 19 alle 20 al galleggiante sociale (molo Sartorio).

«Littorio». Questa sera alle 20 raduno in sede squadra ginnica femminile. Dalle 21 alle 23 gara boccine. Domani ballo dalle 20 alle 23, ingresso gratuito alle signore.

XXX Ottobre. Domenica gita sciatoria con automezzo per Sella Nevea con salita rifugio «Gilberti». Partenza sede alle 4.30. Quota lire 22, soci lire 20. Iscrizioni in sede e negozi di articoli sportivi.

«Beltrame». Domani alle 20.45 la filodrammatica rappresenterà «Il titano», tre atti di Dario Niccodemi. Ingresso indistintamente lire 1.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Stasera, alle 20.45, conversazione di Carlo Avanzo su: «Arrampicate nel Gruppo di Brenta» (proiezioni). Domenica escursione ad Antignano d'Istria con pranzo dei «gonfietti» a Bagnoli. Iscrizioni e programma presso la segreteria.

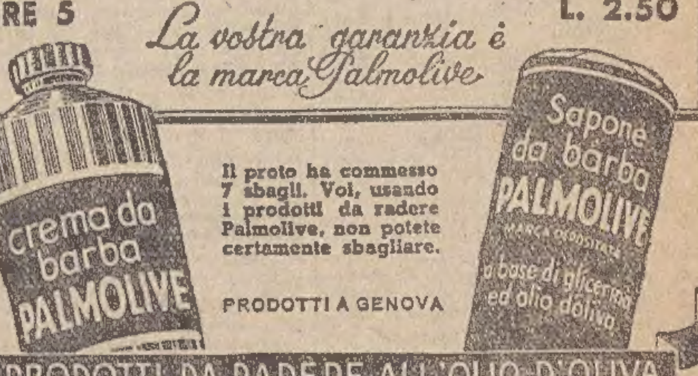
«Gars». Domenica gita sciatoria a Sella Nevea, partenza automezzo alle 5. Iscrizioni presso la segreteria e negozio Tommasini, soci lire 19, non soci lire 22.

QUANTI SBAGLI HA COMMESSO IL PROTO?

Voi avete generalmente poco tempo da dedicare alla razatura, ma in compenso potete ricorrere a prodotti che aggvolano efficacemente l'azione dei rasoio: sono i prodotti Palmolive, noto ovunque per la loro speciale composizione all'olio di oliva e glicerina.

Sceglete secondo le vostre esigenze, o la Crema da barba Palmolive, lussuosa e confortevole, o il Sapone, pratico ed economico. Questi due prodotti vi consentono un ideale rasatura assicurandovi quanto di melio vi offra le produzione mondiale in questo campo.

LIRE 5 — *La vostra garanzia è la marca Palmolive* — L. 2.50



Il proto ha commesso 7 sbagli. Voi, usando i prodotti da radere Palmolive, non potete certamente sbagliare.

PRODOTTI A GENOVA

I PRODOTTI DA RADERE ALL'OLIO D'OLIVA

TRIPPE SCELTISSIME per le giornate senza carne nelle MACELLERIE delle Cooperative Operaie

DURANTE IL VOSTRO VIAGGIO FATE PERVENIRE VOSTRE NOTIZIE ALLE PERSONE LONTANE A MEZZO DEL

TELEGRAMMA TRENO

I TELEGRAMMI TRENO SONO ACCETTATI SU DETERMINATI TRENI DI LUSSO, RAPIDI, DIRETTISSIMI E DIRETTI. DETTI TELEGRAMMI SONO AMMESSI PER L'INTERNO DEL REGNO E PEI SEGUENTI STATI ESTERI: BELGIO - FRANCIA - GERMANIA - INGHILTERRA - JUGOSLAVIA - LUSSEMBURGO - OLANDA - SPAGNA - SVIZZERA - UNGHERIA

Per l'acquisto del modello speciale occorrente per la redazione dei telegrammi treno, per le tariffe e per ogni informazione rivolgersi al Conduttore del treno

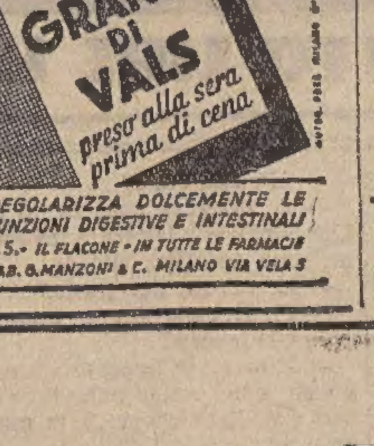
FUMATORI DI TUTTI I PAESI

PAESE CHE VAI.... TABACCO CHE TROVI

IN ITALIA I FUMATORI RAFFINATI TROVANO LA SQUISITA SIGARETTA

Macedonia EXTRA

Stitichezza



REGOLARIZZA DOLCEMENTE LE FUNZIONI DIGESTIVE E INTESTINALI
L. 5.- IL FLACONE - IN TUTTE LE FARMACIE
LAB. G. MANZONI & C. MILANO VIA VELA 5

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.», Trieste, via S. Pellico 4. Tel. 80-44

LA TELVE FORNISCE QUALUNQUE TIPO DI IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPECIALI

La TELVE ha tutto l'interesse, in comune con l'Utente, di fornire impianti interni perfetti, perchè a lei spetta per Legge di provvedere alla loro manutenzione.

La TELVE sola è in grado di garantire il buon coordinamento dei servizi: interno, urbano e interurbano.

Notizie e preventivi senza alcun impegno

BORSA DI TRIESTE

Aprile	1	2
Rendita 5%	91.50	91.60
Rendita 3½%	70.70	70.80
Redimibile 3½%	67.50	67.60
Redimibile 5%	92.50	92.60
Obbligaz. Tre Venezie	91.25	91.35
Buoni Tes. nov. 1940	99.95	99.95
Buoni Tes. nov. 1941	99.80	99.85
Buoni Tes. nov. 1943	92.10	92.30
Buoni Tes. nov. 1944	95.65	95.80
I. R. I.	454.50	455.50
I. R. I. «Stet» 4%	700.—	700.—
I. R. I. «Mare» 4½%	465.50	464.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	494.—	495.—
Elettr. Ferrovie Stato	459.—	459.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	411.—	413.—
Fond. Tre Venezie 4%	403.—	404.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	876.—	884.—
Assicuratrice Italiana	576.—	576.—
Infortuni	2072.50	2055.—
Riun. Adriatica ser. A	2020.—	2020.—
Riun. Adriatica ser. B	1990.—	1987.50
Gerolimich	239.—	239.—
Istria-Trieste	237.—	237.—
Lussino	355.—	337.—
Martinolich	97.—	97.—
Meridionali	990.—	1000.—
Premuda	1070.—	1070.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	476.—	476.—
Tram	183.—	172.50
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	232.—	232.—
Cantieri Riun. Adriat.	145.—	145.—
Cementi Isonzo	105.—	105.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	680.—	680.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	312.—	313.—

CAMBI: Londra 70.42; New York 19.80; Francia 39.90; Belgio 338.65; Svizzera 444.15; Jugoslavia 44.42.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 3 aprile 1940:

Turno generale: Marinai: 8, 9, 10, 12, 13; giovani coperta: 1, 3, 6, 7, 8; mozzi coperta: 6, 7, 8, 9, 10; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta: 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti carbone: 3, 4, 5, 7, 11; carbonai: 1, 3, 4, 6, 7; camerieri: 1, 3, 4, 5, 6; cuochi: 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera: 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina: 1, 2, 3, 5, 6; mozzi cucina: 1, 3, 4, 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 9, 4 bis, 9 bis, 10, 11; giovani coperta I: 4, 6, 7, 9, 10; giovani coperta II: 44, 3, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta: 3, 5, 6, 7, 8; fuochisti nafta: 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carbone: 269, 4, 5, 6, 7, carbonai: 219, 1, 2, 2 bis, 3.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 12, 13, 14, 15, 16; giovani coperta I: 4, 5, 6, 7, 8; giovani coperta II: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 6, 7, 8, 9, 10; giovani macchina: 5, 6, 7, 8, 9; camerieri I classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri II classe: 1, 2, 4, 5, 6; camerieri III classe: 7, 8, 9, 10, 11; camerieri saletta ufficiali: 2, 3, 4, 5, 6; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 244, 7, 8, 9, 10; giovani coperta I: 3, 4, 5, 6, 7; ingrassatori: 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti: 2, 3, 5, 6, 7; giovani macchina: 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Adriatica: Marinai: 8, 9, 10, 11, 12; giovani coperta I: 2, 3, 4, 5, 6; giovani coperta II: 1, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta: 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti: 3, 4, 5, 6, 7; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 2, 1, 2, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai: 1, 4, 5, 6, 7; giovani coperta: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti: 1, 2, 3, 4, 5; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5.

Si rende noto a tutti i marittimi iscritti all'Ufficio di collocamento presso la R. Capitaneria di Porto di Trieste, che a datare dal 1.o aprile, i primi cinque di turno non presenti alla chiamata d'imbarco alle ore 10 verranno cancellati dai turni di collocamento gente di mare.

N. B.: La chiamata d'imbarco del personale femminile è fissata per le 11 tutti i giorni.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno generale: 3 fuochisti, 2 carbonai.

Turno Italia: 2 camerieri capi dispensa, 1 cameriera I classe, 1 stiratrice, 1 garzone I, 1 garzone II, 1 mozzo camera, 2 giovani cucina.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Benigno, Benedetto.

DECESSI (2 aprile 1940-XVIII): Ugo Codelli, a. 62; Wanda Levi Minzi in Vicini, a. 36; Antonia Milkovic in Udovic, a. 61; Francesco Trampus, a. 69; Giuseppe Zigon, a. 74; Giuseppina Sedmak ved. Lusner, a. 85; Federico Schironi, a. 61; Valentino Taucer, a. 60; Caterina Nacinovich ved. Raicovich, a. 51; Renato Zanesi, ore 1; Giovanni Jurkas, a. 66; Umberto De Vecchi, a. 35; Francesco Modizka, a. 71; Eugenio Bortolin, a. 7; Lea Fumagalli in Giberti, a. 58; Silvana Busetto, a. 3; Telesforo Greppi, a. 73.

MATRIMONI TRASCRITTI: Viola Giovanni, saldatore elettrico con Barbis Maria, modista; Tonchella Eliseo, bracciante con Varin Elda, casalinga; Vitori Angelo, agente di p. s. con Buleghini Andreina, casalinga; Floreanin Emiliano, panettiere con Piai Maria, portinaia; Sossi Andrea, parchettista con Valenti Valeria, operaia; Oreste Giuseppe, ufficiale R. E. con Marini nob. Laura, casalinga; Buna Umberto, meccanico tornitore con Moratto Alice, commessa; Loredan Giordano, bracciante con Mitri Anna, casalinga; Succi Benvenuto, carpentiere in legno con Valdemarin Caterina, casalinga; Pesante dott. Sergio, ingegnere con Rossi Maria, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Patrimonio. Consultate il «Piccolo» del 14 marzo u. s., edizione di Trieste.

Desiderosa Giorgio. Il Tribunale può stabilire una somma a titolo di alimenti, pari a un massimo del quinto di quanto guadagna il figlio. 2) Il Rasem sta ancora scontando la pena. Verrà liberato nel 1950. Ora si trova nel penitenziario di Pozzuoli.

Italia bella. Non è facile perchè tutti i periodici, cioè giornali e riviste hanno ridotto da sei mesi il numero delle pagine e sono stati quindi costretti a limitare la collaborazione di ogni genere. Comunque provate a mandare i vostri saggi a qualche buona pubblicazione di moda, offrendo disegni.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

PRESTASERVIZI tutto giorno, pratica lavori, offresi. Ginnastica 9, portiere. 34428 A

PRESTASERVIZI capacissima cucinare, ragazze forti, brave, offronsi. XX Settembre 12, pianoterra. 15903 A

PRESTASERVIZI offresi, con lunga pratica. Maiolica 5. 15925 A

RAGAZZA onesta pratica lavori offresi. Via Rossini 12, portinaia. 15936 A

RAGAZZA sana forte brava cucinare e tutti lavori casa, buoni attestati, offresi presso piccola famiglia. Altra giovane, sana, forte, offresi come bambinaia presso piccola famiglia, possibilmente tutte due in una famiglia. Carpison 9-II, sinistra. 63982 A

RAGAZZA offresi per piccola famiglia. Valdirivo 13, portinaio. 63388 A

RAGAZZA cerca servizio stabile. Via Rossetti 3 portineria. 34421 A

RAGAZZA 27-enne offresi dalle 8 alle 15, brava, onesta. Via Francesco Crispi 44, calzoleria. 34427 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A. BAMBINAIE, cameriera ambulatorio, governante, cuoche, domestiche, prestaservizi cercansi Trieste, Verona, Venezia, Milano, Genova, Roma, Sicilia, ottime paghe. Torrebianca 24. 15913 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 63974 B

CAMERIERA, ragazze capacissime cucinare, bambinaia, prestaservizi, cercansi. Battisti 9, telefonare 65-27. 15954 B

DOMESTICA giovane forte cercasi. Carducci 38-I, sinistra. 64014 B

DOMESTICA friulana capacissima tuttofare, buoni attestati, per due persone sole, cercasi. Sonnino 18, Cobelli. 15945 B

DONNA tutto fare cercasi. Via Pauliana 9, portineria. 15900 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, attestati, cercasi. Gatteri 7-III, destra. 15939 B

PRESTASERVIZI mattinata capace tutto fare, attestati, cercasi. Battisti 4, porta 10. 64003 B

PRESTASERVIZI dalle 14 alle 18 cercasi. XX Settembre 38, Olimpo. 63997 B

PRESTASERVIZI anziana cercasi. Presentarsi ore 18-20. Indirizzo Piccolo. 63995 B

PRESTASERVIZI giovane ore mattina, attestati, cercasi. San Lazzaro 14, terzo. 34439 B

PRESTASERVIZI giovane mattina cercasi, senza pasti. Donizetti 1-V, destra. 34441 B

PRESTASERVIZI dalle 7 alle 16 cercasi. Coroneo 26. 34419 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Via Kandler 10, porta 12. 63978 B

PRESTASERVIZI intera giornata capace cucinare, buoni attestati, cercasi. Istituto 29-III. 63976 B

PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi. Via Manna 12, Hrast. 34404 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Mario Granbassi 8. 63972 B

PRESTASERVIZI solo mattina cercasi. Pendice Scoglietto 4, porta 10. 34403 B

OGGI AL NAZIONALE

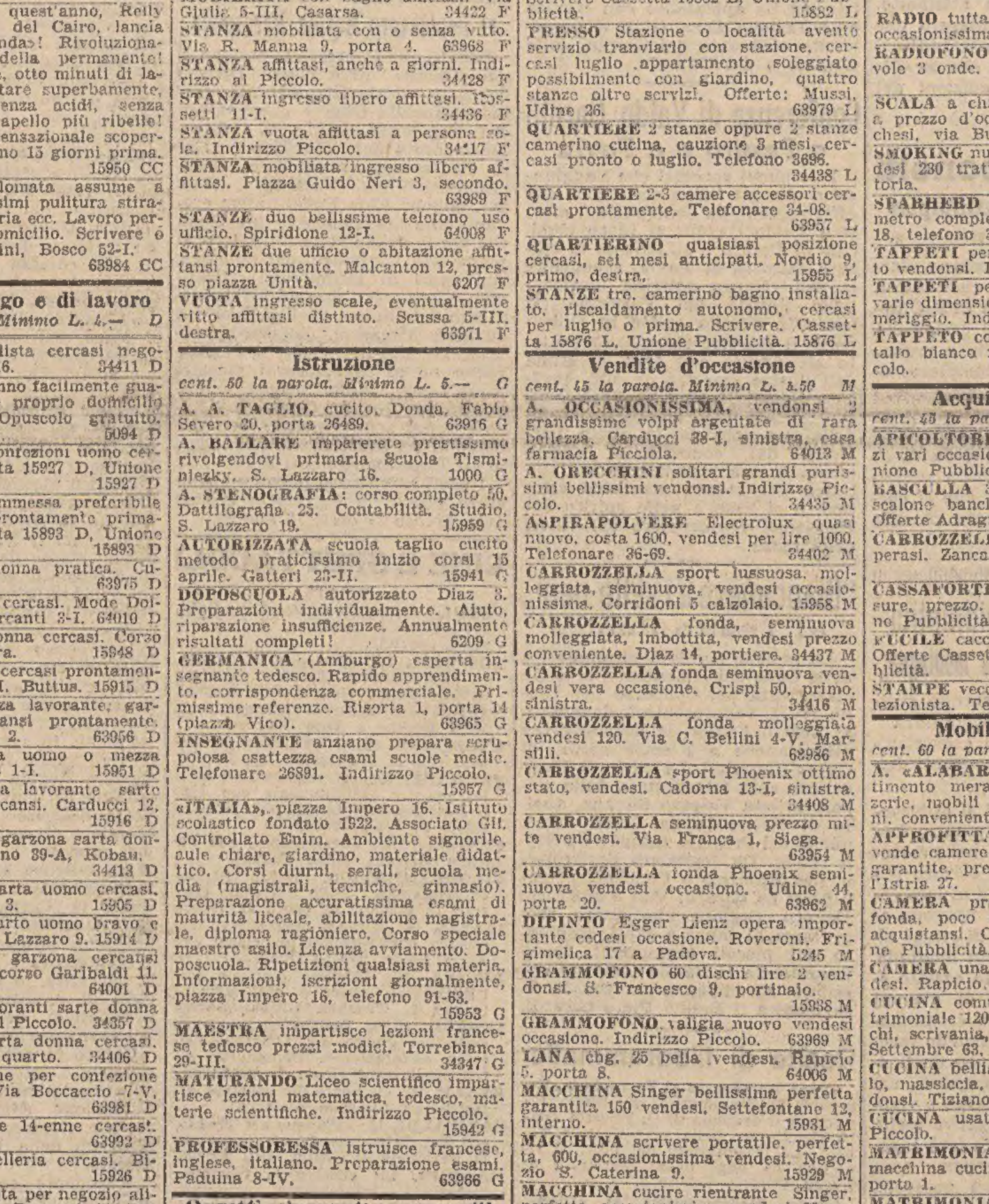
Il Consorzio «E. I. A.» presenta

Perdizione

con

Vera Korène
Jean Worms
Jean Galland

...Spia - ballerina - amante, ella fu tutto ed ebbe tutto dal destino, anche l'amore perfetto, anche la morte orrenda...



RAGAZZA capace prestaservizi tutto giorno cercasi. S. Lazzaro 8. 15952 B

RAGAZZA onestissima, capace tutti lavori, cucinare, cercasi prontamente. Trattamento familiare, buona paga. Telefonare 68-05. 15902 B

RAGAZZA tutto fare cercasi, sappia cucinare, stirare, inutile presentarsi senza attestati. Ore 10-12. Indirizzo al Piccolo. 34358 B

RAGAZZA stabile giovane capace cercasi. Cumano 2, villa. 34423 B

RAGAZZA tutto fare, piccola famiglia, cercasi. Villa Opicina, telefono 21001. 64005 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AUTISTA meccanico, patente II, lunga pratica, 29-enne, offresi. Venturini Tristano, via del Bosco 1-I. 34443 C

CONTABILE conoscenza tedesco, pratico amministrazioni private, commerciali, offresi piccole aziende o privati. Offerte Cassetta 15874 C Unione Pubbl.

FOTOGRAFO specialista assunzioni ingrandimenti offresi anche ore. Eseguisce vedute panoramiche accuratissime prezzi vantaggiosi. Cassetta 15875 C, Unione Pubblicità. 15875 C

INFERMIERA diplomata offresi per malati lire 8, anche fuori. Indirizzo Piccolo. 15940 C

LAVORANTE barbiere, capace ondulazioni acqua, offresi. Indirizzo Piccolo. 0063715 C

MASSAGGIATORE diplomato pratico qualsiasi terapia. Miti pretese. Via Artisti 3, Petronio. 63959 C

PARRUCCHIERE misto specialista in permanenti, ondulazioni, tinture e decolorazioni, offresi. Cassetta 15899 C, Unione Pubblicità. 15899 C

SIGNORINA perfetta tedesco, italiano, cultura musicale, occuperebbesi ore antimeridiane bambini. Cassetta 15881 C, Unione Pubblicità. 15881 C

STRANIERA, bene cucinare, altri lavori di casa, buoni attestati, offresi persona sola o piccola famiglia. Cassetta 15897 C, Unione Pubblicità.

30-ENNE offresi qualsiasi lavoro impiegato, riscuotitore, custode, fattorino, mitissime pretese. Cassetta 15875 C Unione Pubblicità. 15875 C

40-ENNE con garanzia offresi quale fattorino riscuotitore presso ditta, miti pretese. Cassetta 15877 C, Unione Pubblicità. 15877 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI tinti ossigenati, massima garanzia, pure pagamento rateale. Piazza Cavana 5. 6211 CC

A. A. PERMANENTI insuperabili macchine senza fili lire 15. Salone Fiorentino, Nordio 14. 15824 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 8 CC

MECCANICO specializzato riparazioni macchine cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 15921 CC

MODISTA rimoderna cappelli 5. Via Foscolo 6-I, Micoli. 15910 CC

PITTORE camere cucine moderne 60. S. Maurizio 9, calzolaio. 15508 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo 3. Covelli, piazza Impero 10. 34407 CC

SARTA bravissima confeziona subito mantelli tailleurs ultimi modelli 20, elegantissimi vestiti 25. Piazza Venezia 6, terzo. 15943 CC

SIGNORA! Anche quest'anno, Reily dell'Istituto «Cléo» del Cairo, lancia una novità: «Peronda»! Rivoluzionamento nel campo della permanente! Poche stille d'acqua, otto minuti di lavoro per permanentare superbamente, senza macchine, senza acidi, senza pericoli anche il capello più ribelle! Vera, miracolosa, sensazionale scoperta! Prenotarsi almeno 15 giorni prima. Rossini 14. 15950 CC

STIRATRICE diplomata assume a prezzi convenientissimi pulitura stiratura vestiti biancheria ecc. Lavoro perfetto, servizio a domicilio. Scrivere o rivolgersi Guadagnini, Bosco 52-I. 63984 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. GARZONA modista cercasi negozio mode. Foscolo 16. 34411 D

AMBOSESSI: potranno facilmente guadagnare assumendo proprio domicilio lavori calcomani. Opuscolo gratuito. «Mantis», Roma. 5094 D

AIUTO commesso confezioni uomo cercasi. Offerte Cassetta 15927 D, Unione Pubblicità. 15927 D

APPRENDISTA commessa preferibile con pratica cerca prontamente primario negozio. Cassetta 15893 D, Unione Pubblicità. 15893 D

GARZONA sarta donna pratica. Cumin, Zona 9. 63975 D

GARZONA modista cercasi. Mode Dolly, Galleria dei Mercanti 3-I. 64010 D

GARZONA sarta donna cercasi. Corso Garibaldi 4-I, destra. 15948 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Via Mazzini 12-I, Buttus. 15915 D

LAVORANTE, mezza lavorante, garzona modista cercansi prontamente. Bressi, d'Annunzio 2. 63956 D

LAVORANTE sarta uomo o mezza cercasi. Via Timeus 1-I. 15951 D

LAVORANTE mezza lavorante sarto uomo abilissime cercansi. Carducci 12, primo. 15916 D

MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercansi. S. Cilino 39-A, Kobau. 34413 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 15905 D

MEZZO lavorante sarto uomo bravo e garzona cercansi. S. Lazzaro 9. 15914 D

PANTALONAIA e garzona cercansi prontamente. Acco, corso Garibaldi 11. 64001 D

PRIME e mezze lavoranti sarte donna cercansi. Indirizzo al Piccolo. 34357 D

PRINCIPIANTE sarta donna cercasi. Via S. Lazzaro 8, quarto. 34406 D

RAGAZZA 14-15-enne per confezione giocattoli cercasi. Via Boccaccio 7-V, Cherin. 63981 D

RAGAZZO portapane 14-enne cercasi. Via Canova 7. 63992 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Bigot, Genova 15. 15926 D

RAGAZZO apprendista per negozio alimentari cercasi. Via Rossetti 45, Devecchi. 63987 D

RAGAZZO cercasi. Magazzino verdura Crispi 8. 34409 D

RAGAZZO aiuto commesso pratico negozio ferramenta articoli tecnici con buone referenze cercasi. Offerte Cassetta 15906 D, Unione Pubblicità.

RAGAZZO praticante per magazzino rappresentanze cercasi. Offerte Cassetta 15880 D, Unione Pubblicità.

SIGNORINA pratica cercasi, negozio frutta, subito. Indirizzo Piccolo. 15909 D

TORNITORE perfetto lunga pratica cerca primaria ditta Alto Adige posto stabile. Offerte Cassetta 15883 D, Unione Pubblicità. 15883 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA vuota con comodo cucina cercasi. Crispi 9, trattoria. 63967 E

CAMERINO modesto, vuoto, cerca impiegata. Offerte S. Nicolò 23, negozio biancheria. 63998 E

IMPIEGATO stabile cerca matrimoniale mobiliata, comodo cucina, presso piccola famiglia. Scrivere indicando prezzo. Cassetta 15889 E Unione Pubbl.

MATRIMONIALE comodo cucina cercano coniugi. Cassetta 15873 E, Unione Pubblicità. 15873 E

MOBILIATA con pensione, cura vestiario, unico subinquilino, cerca impiegato. Cassetta 15894 E, Unione Pubblicità. 15894 E

STANZA elegante con bagno, eventualmente salotto, casa signorile, cerca distinta signorina professionista. Offerte con prezzo. Cassetta 15895 E, Unione Pubblicità. 15895 E

STANZE arioso ufficio paraggi piazza Libertà cercansi. Offerte Cassetta 15887 E, Unione Pubblicità. 15887 E

STANZE una due vuote, comodo cucina, cerca famiglia distinta. Offerte Cassetta 15898 E, Unione Pubblicità.

UFFICIO cerca prontamente locale oppure stanza vuota ingresso scale, zona centrale. Offerte Cassetta 15886 E, Unione Pubblicità. 15886 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. CENTRALISSIMA indipendente prontamente affittasi distinto. Gallina 4, secondo, sinistra. 34412 F

A. ELEGANTE, bagno, telefono, affittasi distinto serio, anche giorni. Torrebianca 25, secondo, destra. 15950 F

A. ELEGANTE acqua corrente ottimo vitto fine per breve soggiorno. Valdirivo 11-III, sinistra. 15917 F

A. MOBILIATA elegante, affittasi distinto. Commerciale 15-I, destra. 34410 F

BELLA soleggiata, altra matrimoniale, anche amici. Fontana 4-III, sinistra, dietro Tribunale. 15919 F

CAMERA mobiliata affittasi una persona, impiegato o pensionato. Via Commerciale 13-I, Fonda. 34440 F

CAMERA vuota affittasi comodo cucina, villa. Vicolo Fortunato 2, Samsa. 64009 F

CAMERA vuota o mobiliata comodo cucina affittasi. Corso Garibaldi 4-III. 15935 F

CAMERETTA affittasi a impiegata. Petrarca 5, portinaia. 34429 F

CAMERINO, affittasi pensionata presso signora sola, vitto convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 34444 F

CAMERINO mobiliato affittasi uomo. Palladio 2, porta 19. 15907 F

INGRESSO scale bellissima, bagno, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 15928 F

INGRESSO scale mobiliata uso ufficio, lavoratorio, affittasi. Milano 33-II. 64011 F

MATRIMONIALE grande, pulitissima, anche amici, affittasi. Piazza Impero 5, portinaia. 34401 F

MATRIMONIALE oppure amici affittasi. Madonnina 9-II, Moje. 63970 F

MATRIMONIALE elegante affittasi. Gatteri 48, porta 12. 15911 F

MOBILIATA, acqua corrente, ascensore, lire 90 affittasi. Piccolomini 3-V. 15912 F

MOBILIATA bella, soleggiata, due letti, affittasi. Madonna Mare 2-IV. 6210 F

MOBILIATA lussuosa termobagno ottimo vitto affittasi prontamente una due persone distinte. Segantini 14, pianoterra, sinistra. 64012 F

MOBILIATA con bagno affittasi. Via Giulia 5-III, Casarsa. 34422 F

STANZA mobiliata con o senza vitto. Via R. Manna 9, porta 4. 63968 F

STANZA affittasi, anche a giorni. Indirizzo al Piccolo. 34428 F

STANZA ingresso libero affittasi. Rossetti 11-I. 34436 F

STANZA vuota affittasi a persona sola. Indirizzo Piccolo. 34417 F

STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. Piazza Guido Neri 3, secondo. 63989 F

STANZE due bellissime telefono uso ufficio. Spiridione 12-I. 64008 F

STANZE due ufficio o abitazione affittansi prontamente. Malcanton 12, presso piazza Unità. 6207 F

VUOTA ingresso scale, eventualmente vitto affittasi distinto. Scussa 5-III, destra. 63971 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. TAGLIO, cucito. Donda, Fabio Severo 20, porta 26489. 63916 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky. S. Lazzaro 16. 1000 G

A. STENOGRAFIA: corso completo 50. Dattilografia 25. Contabilità. Studio, S. Lazzaro 19. 15959 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito metodo praticissimo inizio corsi 15 aprile. Gatteri 23-II. 15941 G

DOPOSCUOLA autorizzato Diaz 8. Preparazioni individualmente. Aiuto, riparazione insufficienze. Annualmente risultati completi! 6209 G

GERMANICA (Amburgo) esperta insegnante tedesco. Rapido apprendimento, corrispondenza commerciale. Primissime referenze. Risorta 1, porta 14 (piazza Vico). 63965 G

INSEGNANTE anziano prepara scrupolosa esattezza esami scuole medie. Telefonare 26891. Indirizzo Piccolo. 15957 G

«ITALIA», piazza Impero 16. Istituto scolastico fondato 1922. Associato Gil. Controllato Enim. Ambiente signorile, aule chiare, giardino, materiale didattico. Corsi diurni, serali, scuola media (magistrali, tecniche, ginnasio). Preparazione accuratissima esami di maturità liceale, abilitazione magistrale, diploma ragioniero. Corso speciale maestro asilo. Licenza avviamento. Doposcuola. Ripetizioni qualsiasi materia. Informazioni, iscrizioni giornalmente, piazza Impero 16, telefono 91-63. 15953 G

MAESTRA impartisce lezioni francese tedesco prezzi modici. Torrebianca 29-III. 34347 G

MATURANDO Liceo scientifico impartisce lezioni matematica, tedesco, materie scientifiche. Indirizzo Piccolo. 15942 G

PROFESSORESSA istruisce francese, inglese, italiano. Preparazione esami. Paduina 8-IV. 63966 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGIO a bracciale tutto oro, marca Omega, caro ricordo, smarrito lunedì pomeriggio. Rinvenitore generosa mancia. Simani, Volta 8. 63994 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— I

A. STANZE due uso ufficio affittansi. San Nicolò 33, primo. 34289 I

ALLOGGETTI una camera, camerino, pronti 15 aprile, affittansi. Via Balamonti 1-6. 63990 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina, affittasi prontamente. Amministrazione Cesanelli, Gallina 5, orario 15-18. 64002 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, bagno arredato, termosifone, ascensore, eventualmente autorimessa, affittasi anche prontamente, Via Giustinelli 1 A (centro). 6206 I

APPARTAMENTO tre stanze accessori corso Vitt. Em. n. 7, Donaggio, affittasi prontamente. 34442 I

APPARTAMENTO centralissimo cinque stanze bene mobiliate, affittasi partendo. Vascotto, Caffè Negozianti. 15956 I

CAMERA cucina, closet, affittasi in giornata. R. Manna 18, portineria. 63960 I

CAMERE due cucina ripostiglio, scambiasi con camera cucina. Via Rossetti 57, Giorgi. 34405 I

MAGAZZINI due diversi usi, soleggiati, vicino caserme, affittansi. Eremo 4, angolo Rossetti. 63963 I

QUARTIERE bellissimo tre camere, bagno, accessori, scambiasi con camera camerino cucina, per distinta, piani bassi. Cassetta 15878 I, Unione Pubblicità. 15878 I

QUARTIERE due camere camerino cucina 150, centro, scambierebbesi con più piccolo. Casetta 15933 I, Unione Pubblicità. 15933 I

QUARTIERINI piccoli, bellissimi, subito, maggio, giugno, luglio. Timeus 4, primo. 15932 I

STANZE due e cucina, mobiliate, affittansi. Rivolgersi portinaia via Conti n. 35. 34433 I

STANZE due vuote, ingresso scale, affittansi uso ufficio, lavoratorio. Benvenuto Cellini 2-II, destra. Visitare 10-13. 34418 I

VILLA Barcola, ogni conforto affittasi, eventualmente due famiglie congiunte. Visitabile 11-13, 16-17. Indirizzo Piccolo. 34431 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cen. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

A. MAGAZZINO un foro cercasi, posizione centrale. Rivolgersi Cassetta 15890 L, Unione Pubblicità. 15890 L

APPARTAMENTO signorile soleggiato, riscaldamento centrale, sei stanze più accessori, cerca distinta famiglia. Scrivere Cassetta 15882 L, Unione Pubblicità. 15882 L

PRESSO Stazione o località avente servizio tranviario con stazione, cercasi luglio appartamento soleggiato possibilmente con giardino, quattro stanze oltre servizi. Offerte: Mussi, Udine 36. 63979 L

QUARTIERE 2 stanze oppure 2 stanze camerino cucina, cauzione 3 mesi, cercasi pronto o luglio. Telefono 3696. 34438 L

QUARTIERE 2-3 camere accessori cercasi prontamente. Telefonare 34-08. 63957 L

QUARTIERINO qualsiasi posizione cercasi, sei mesi anticipati. Nordio 9, primo, destra. 15955 L

STANZE tre, camerino bagno installato, riscaldamento autonomo, cercasi per luglio o prima. Scrivere. Cassetta 15876 L, Unione Pubblicità. 15876 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. OCCASIONISSIMA, vendonsi 2 grandissime volpi argentate di rara bellezza. Carducci 38-I, sinistra, casa farmacia Picciola. 64013 M

A. ORECCHINI solitari grandi purissimi bellissimi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 34435 M

ASPIRAPOLVERE Electrolux quasi nuovo, costa 1600, vendesi per lire 1000. Telefonare 36-69. 34402 M

CARROZZELLA sport lussuosa, molleggiata, seminuova, vendesi occasionissima. Corridoni 5 calzolaio. 15958 M

CARROZZELLA fonda, seminuova molleggiata, imbottita, vendesi prezzo conveniente. Diaz 14, portiere. 34437 M

CARROZZELLA fonda seminuova vendesi vera occasione. Crispi 50, primo, sinistra. 34416 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi 120. Via C. Bellini 4-V, Marsilli. 63986 M

CARROZZELLA sport Phoenix ottimo stato, vendesi. Cadorna 13-I, sinistra. 34408 M

CARROZZELLA seminuova prezzo mite vendesi. Via Franca 1, Siega. 63954 M

CARROZZELLA fonda Phoenix seminuova vendesi occasione. Udine 44, porta 20. 63962 M

DIPINTO Egger Lienz opera importante cedesi occasione. Roveroni, Frigimelica 17 a Padova. 5245 M

GRAMMOFONO 60 dischi lire 2 vendonsi. S. Francesco 9, portinaio. 15938 M

GRAMMOFONO valigia nuovo vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 63969 M

LANA chg. 25 bella vendesi. Rapicio 5, porta 8. 64006 M

MACCHINA Singer bellissima perfetta garantita 150 vendesi. Settefontane 12, interno. 15931 M

MACCHINA scrivere portatile, perfetta, 600, occasionissima vendesi. Negozio S. Caterina 9. 15929 M

MACCHINA cucire rientrante Singer, perfetta, occasionissima vendesi. Negozio S. Caterina 9. 15929 M

MACCHINA cucire Necchi, altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 15923 M

MACCHINA occasione spola rotonda vendesi pomeriggio. Petronio 2, porta 9. 15922 M

MACCHINA cucire perfettissima vendesi occasione. Giulia 15-III, sinistra. 15921 M

MACCHINA germanica spola rotonda lire 520 seminuova. Via S. Nicolò 13, terzo, sinistra. 15904 M

MANTELLO signorina forte vendesi. Via Buonarroti 16, Vatti. 63958 M

MATERASSI (due) lana primissima vendonsi occasione. Rivolgersi Stuparich 16, portineria. 63985 M

PUZZOLE due bellissime, occasione vendonsi. Via Coroneo 28, ammezzato. 63993 M

QUADRO sacro, vaso giapponese, vendonsi. Giulia 1, I, sinistra. 63977 M

RADIO tutta Europa lire 350 vendesi occasionissima. Sonnino 4-II. 15949 M

RADIOFONO Marelli seminuovo 7 valvole 3 onde. Via S. Marco 4, destra. 64000 M

SCALA a chiocciola in ghisa vendesi a prezzo d'occasione. Rivolgersi Marchesi, via Buonarroti 5. 34415 M

SMOKING nuovo statura regolare vendesi 230 trattabili. Carducci 47, sartoria. 15934 M

SPARHERD occasione due metri per metro completo. Via della Pescheria 18, telefono 3309. 6208 M

TAPPETI persiani antichi ottimo stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63999 M

TAPPETI persiani originali antichi varie dimensioni vendonsi. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 63991 M

TAPPETO comune usato, posate metallo bianco nuove. Indirizzo al Piccolo. 34430 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

APICOLTORE cerca arnie, api, attrezzi vari occasione. Cassetta 15511 N, Unione Pubblicità. 15511 N

BASCULLA 300 scaffali per formaggi scalone banchi comperansi occasione. Offerte Adragna, via Milano 27. 34400 N

CARROZZELLA fonda moderna comperasi. Zancano, via del Ponte 6. 15944 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure, prezzo. Cassetta 15888 N, Unione Pubblicità. 15888 N

FUCILE caccia calibro 12 comperasi. Offerte Cassetta 15879 N, Unione Pubblicità. 15879 N

STAMPE vecchia Trieste acquista collezionista. Telefonare 60-37. 63964 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili, tappezzerie, mobili ufficio, carrozzine, lettini, convenientissimo. 34365 NN

APPROFITTATE: Mobilificio Biecner vende camere matrimoniali bellissime garantite, prezzi convenienti. Via dell'Istria 27. 64004 NN

CAMERA pranzo scura, carrozzella fonda, poco usate, purchè moderne, acquistansi. Cassetta 15961 NN, Unione Pubblicità. 15961 NN

CAMERA una persona, semplice, vendesi. Rapicio 5, porta 8. 64007 NN

CUCINA comune marmi lire 480 matrimoniale 1200, suste, ottomane, specchi, scrivania, vendonsi occasione. XX Settembre 63, magazzino. 15947 NN

CUCINA bellissima, altra supermodello, massiccia, massima garanzia, vendonsi. Tiziano 16. 15918 NN

CUCINA usata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 63955 NN

MATRIMONIALE lussuosa, scrivania, macchina cucire, vendonsi. Gatteri 54, porta 1. 63980 NN

MATRIMONIALE cucina bellissime vendonsi occasione sposi, partendo. Alfieri 9, porta 1. 63973 NN

MATRIMONIALE moderna nuovissima vendesi, mancato matrimonio. Telefonare 79-98. Escluso rivenditori.

PIANINI, pianoforti, nuovi, occasioni. Vendita, facilitazioni, scambi. Via Udine 3, primo. 5 NN

PIANINO rinomata marca, vendesi scambiasi, rara occasione. Carducci 32, secondo. 15962 NN

SALOTTINO con specchiera vendesi. Coroneo 26. 34420 NN

STANZA pranzo palissandro quasi nuova vendesi. Via Apiari 23, Roiano. 34445 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40 4 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 63996 O

BRILLANTI oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA 180, moto efficiente 700, vendonsi. Madd. Sup. 628 A (sopra Ippodromo). Pizignani. 34426 Q

CAMION Penta Iota portata 32 quintali, 3 assi, motore ripassato, vendesi 7000. Offerte Cassetta 2796 Unione Pubblicità Italiana, Bolzano. 5211 Q

CAMION 60 quintali in ottime condizioni cercasi a noleggio o comperasi. Offerte Cassetta 15901 Q, Unione Pubblicità. 15901 Q

FIAT 1500 garantita perfettissima vendesi 18.000. Tel. 25034. 34414 Q

MOTOCARRO portata otto quintali ottimo stato. Rivolgersi via Media 40. 63810 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AVVIATISSIMO negozio frutta delicatezze, automatica, angolo pressi Giulia, spese irrisorie, vendesi occasione causa richiamo. Indirizzo Piccolo. 63961 R

NEGOZIO mode, posizione centrica, bene avviato, lavoro assicurato, prezzo di vera occasione, vendesi causa partenza. Caffè Sanità, Sandro. 15937 R

SOCIA, mansioni cassiera, apporti 8500 cercasi, commercio lucroso, con azienda avviata. Cassetta 15960 R, Unione Pubblicità. 15960 R

TRATTORIA spaccio fiaschetteria vendesi. Informazioni trattoria Max, via Romagna. 34434 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

AFFARONE: vendesi capolinea 11 casa, casetta, restaurata, giardino recintato, buona rendita; lotti terreno, uno progetto approvato. Impresa Tamanini, Lavatolo 5, dalle 15-17. 34424 S

STABILE e fondo città pressi San Michele rende 27.000, venderebbesi 320 mila. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 15892 S, Unione Pubblicità. 15892 S

VILLINO 4 stanze, stanzetta, accessori, telefono, riscaldamento, verande, terrazze, autorimessa, vendesi, affittasi. Basilisco, Rossetti 49, ore 15-17. 34399 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORE condizione sociale distinta, stanco solitudine, desidera conoscere scopo matrimonio signorina età 33-45, elevati sentimenti, moralità, sana, colta, affettuosa, sia pure povera purchè di famiglia distinta. Offerte circostanziate seppure forma discreta. Cassetta 15891 U, Unione Pubblicità. 15891 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

CAPPELLI signora, enorme assortimento modelli novità, prezzi liquidazione; riformazioni giornata, presso Scrosoppi, Corso 29. Approfittate. 34432 V

Giovanni Iurkas

si spense serenamente ieri, nel pomeriggio, munito dei conforti religiosi.

Profondamente addolorati, la consorte **JETTI**, la suocera **GIUSEPPINA** ved. **PACH**, i nipoti **MERY IURKAS** in **SERIANI** e **RUGGERO SERIANI**, in unione agli altri parenti tutti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno mercoledì 3 corrente, alle ore 16, partendo dall'Ospedale «Regina Elena».

Trieste, 2 aprile 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Munita dei conforti religiosi, si è spenta il 1.o corrente a 88 anni

Maria ved. Crosilla

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunzio i figli **SALVATORE, EMILIA, GIOVANNI** e tutti gli altri congiunti.

Bogliuno, 3 aprile 1940-XVIII.

Il

Prof. dott. ing. FEDERICO SCHIRONI

INGEGNERE INDUSTRIALE
FERVENTE IRREDENTISTA - INVALIDO DI GUERRA

è spirato col conforto della Benedizione Papale.

Ne dànno partecipazione la moglie **EMILIA de COT** e i figli: **dott. RICCARDO MARIA** con la moglie **GIUSE LANFRANCHI** ed i nipotini **FEDERICO MARIA** e **GIAN MARIA, dott. MARIA CONCETTA** col marito **dott. GIULIO VERSTAENDIG** e **cap. GUIDO.**

La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, 3 aprile 1940-XVIII.

Serenamente come visse, mancò all'affetto dei suoi cari

Ugo Codelli

Nella desolazione, le figlie **IOLANDA** in **AITE** e **GIGLIOLA**, il genero **MARIO AITE**, la nipotina **MARIA LUISA**, unitamente ai parenti, dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 3 aprile 1940-XVIII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Nel primo anniversario della morte della loro adorata mamma

Romana Toncich-Coen

i figli **dott. ing. VITTORIO, ing. ETTORE** e **NORMA** in **VAMOS** la ricordano con immutato dolore a tutti coloro che conobbero la sua anima buona.

Trieste, 3 aprile 1940-XVIII.

Morbo crudele rapiva all'immenso affetto dei suoi cari il giorno 1.o aprile

WANDA VICINI

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, a quanti la conobbero, l'addoloratissimo marito **STENO**, i genitori **AMEDEO** e **MINA MINZI**, la sorella **LIANA** (assente) e gli zii.

Trieste, 2 aprile 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

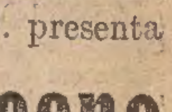
Oggi alla Fenice

L'E.N.I.C. presenta

Retroscena

di A. Blasetti

Interpreti:
Filippo ROMITO
Elisa CEGANI



OGGI AL CINE REALE

Un affascinante romanzo d'amore

Il Ponte dei Sospiri

in Venezia misteriosa e piena d'incanto, di amori e di intrighi

TRE NOMI FAMOSI — TRE ASTRI
mai prima d'ora hanno sfolgorato insieme
su uno schermo:

Corinne Luchaire - Simone Simon - Janine Darcy

si sono date convegno per l'interpretazione
prodigiosa di

CAVALCATA D'AMORE

Un film SANGRAF

Domani all'Excelsior

La principessa indiana

2

Pietro Mormino

Riassunto della prima puntata

Dan Moran, tenente di polizia nel reparto investigativo, legge i giornali che parlano della morte di Charles Clifford, avvenuta per un incidente automobilistico: la macchina rovesciata da una scarpata, il guidatore, Clifford, morto. L'automobile veniva da Chambery, a poche miglia da New York. Clifford aveva un unico figlio col quale i giornalisti non avevano ancora potuto parlare, ed un segretario, Castby, che era stato subito intervistato. Poco dopo, Moran viene chiamato dal suo capo.

Gli occhi penetranti del capitano s'erano fissati, ora, sul dipendente.

— Ma... se si tratta di una disgrazia, penso che non avranno bisogno dei nostri lumi.

— Se reputano trattarsi di una disgrazia. Ma per decidere la realtà di quest'ipotesi, è proprio necessario che interveniamo noi con i nostri lumi, caro tenente Moran.

— Scusatemi capo. Mi permettete un'osservazione? Mi sembra contrario alle vostre abitudini, interessarvi di un caso prima che ne sia stata fatta formale richiesta al Reparto.

— Difatti è così. Ma c'è un motivo.

Smithwood prese un foglio di carta e lo avvicinò al suo subalterno.

— Senza toccarlo. Leggete. Può darsi che si tratti di disgrazia, ma allora...

Moran lesse poche righe dattilografate, turchine sul foglio bianco: «Un uomo sbuca sulla strada, alza le braccia. L'automobile si ferma. Allora l'uomo si avvicina, parla. Quello che sta nell'automobile, cade nel tranello, esce dalla vettura. Un colpo di bastone sulla testa lo stordisce. L'assassino lo rimette al suo posto, e spinge la macchina giù per la scarpata. Un tonfo, un rumore cupo di ferraglia infranta. Ora la strada è di nuovo deserta».

— Ma che cos'è?

— E' arrivata poco fa, in busta. Una singolare lettera anonima. Ha un tono enfatico, che so...

— E' venuta per posta?

— Sì. Il bollo era di Chambery.

— Chambery?

— Ed è stata impostata stamane prima delle otto, quando ancora non era stata scoperta la macchina rovesciata.

— Dunque, c'era chi sapeva?

— Se questa lettera si riferisce alla fine di Clifford, sì, e la cosa prende un'altra piega. Altro che disgrazia! Eppure non può riferirsi che a Clifford. Che ne dite?

— Sembra anche a me.

— Sarà difficile ricavare delle impronte in questo foglio, tuttavia lo affiderò, insieme con la sua busta, al nostro esperto. Era indirizzata proprio a me, sapete? Personalmente al capitano Smithwood, capo del Reparto Investigativo. Che ne dite?

— Chi l'ha scritta vi conosce. Ed ha usato una maniera singolare per avvertirvi. Che cosa mai ci sarà sotto? Potrebbe anche trattarsi di una burla, ma in tal caso dovremmo ammettere che il burlone sia passato sul luogo dell'incidente, abbia visto la macchina rovesciata, e non abbia fatto nulla, nè per aiutare la vittima, nè per avvertire...

— E questo non è da ammettersi. Dunque, consideriamo che non si tratta di una burla, ma di cosa seria... e grave...

— Bisognerebbe recarsi subito sul posto. Conferire con i dottori che procederanno all'autopsia, per distinguere le varie lesioni, e stabilire quelle mortali. E' stato rimosso il corpo?

— Sì. Ma ho fatto a tempo a telefonare che lasciassero la vettura dove si trovava. Vi occuperete di quest'affare, tenente Moran. Andate subito e fatevi un'idea di quanto è potuto accadere. Poi andate a parlare con i medici, al St. James Hospital.

— Benissimo.

— La polizia di Chambery, che è accorsa sul posto per eccesso di zelo, non ha niente a che vedere con questo affare. L'incidente è avvenuto nella giurisdizione del nostro posto della 132 Strada. Troverete il sergente Adams.

— Bene, capo. Vado subito. Può darsi che l'affare sia interessante.

— Avete capito che cosa bisogna anzitutto assodare, non è vero? Dalle vostre risposte deciderò se dobbiamo occuparci a fondo del caso, oppure no.

— Vi ringrazio per questa fiducia. Vi telefonerò più tardi.

— Addio.

Dan Moran ritornò nel suo ufficio. L'incarico gli sembrava importante, e molto delicato nello stesso tempo. Bisognava badare a non offendere la suscettibilità dei funzionari che già si erano pronunziati per la disgrazia.

Moran chiamò il suo sregente.

— Sta bene, signore, — rispose il sottufficiale, con tutta calma.

Era giovane anche lui, e soltanto da pochi mesi si trovava alle dipendenze del tenente.

Moran uscì.

II

Lyonel Clifford

Sul luogo dell'incidente, un paio di miglia oltre Markets Bridge, il tenente Moran trovò un vecchio e sagace poliziotto, il sergente Adams, che gli andò incontro salutandolo:

— Il capitano Smithwood mi ha telefonato della vostra venuta, ed allora son tornato qui per incontrarvi.

— Non c'è altri?

— Un agente di guardia e qualche vagabondo curioso. I funzionari che c'erano stamattina se ne sono andati un'ora fa, prima che suonasse mezzogiorno. Han dato ordine di rimuovere tutto, ed io ho comunicato loro la decisione di mister Smithwood.

— Avete fatto bene, Adams. Andiamo a dare un'occhiata a questa vettura.

Sul ciglio della strada c'era un gruppetto di sfaccendati. Giù nella scarpata, un agente se ne stava a contemplare la vettura.

Moran guardò a terra prima di scendere e mormorò:

— Qualunque traccia, nella polvere, è stata dispersa e ricalcata dalle altre...

— Proprio così. Mi son già seccato io, a notarlo.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata